

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 12 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 8

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 20
- Ammortamenti ..... » 21
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 23
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 24

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 24
- Bandi di gara ..... » 25

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 54
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 54

- Rettifiche ..... » 54

- *Indice degli annunzi commerciali* ..... Pag. 55

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ETE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Trionfale n. 11060

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Galotti in Roma, Lungotevere Marzio n. 10, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. con riduzione del Capitale sociale causa perdite;
2. Adozione nuovo Statuto.

L'amministrazione unico: Di Mario Umberto.

S-25705 (A pagamento).

#### F.A.I.T. - S.p.a.

Sede in Roma, via Trionfale n. 11060

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Galotti in Roma, Lungotevere Marzio n. 10, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. con riduzione del Capitale sociale causa perdite;
2. Adozione nuovo Statuto.

L'amministrazione unico: ing. Giorgio Pugliese.

S-25706 (A pagamento).

**SERAM - S.p.a.**

Sede in Fiumicino (Roma), via Carlo del Prete s.n.c.  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1734/58 del registro delle imprese  
 presso il Tribunale di Roma  
 e al n. 213498 della C.C.I.A.A. di Roma  
 Codice fiscale n. 01207690585  
 Partita I.V.A. n. 00973101009

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 10 in Fiumicino (Roma) presso la Seram, via Carlo del Prete s.n.c., in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un Amministratore a norma dell'art. 13 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti gli iscritti nel libro soci che abbiano depositato presso la sede sociale o presso le aziende di credito le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Bruno Conti

A-1284 (A pagamento).

**SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede in Milano, via C. Arconati n. 1  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 227953  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07195130153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Arconati, 1 presso la sede sociale, il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 gennaio 1997, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 1996 e delibere inerenti e consequenziali;
2. Proposta di aumento del capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
3. Proposta di variazione del valore nominale delle azioni da L. 10.000 a L. 1.000 con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Milano, 5 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: cav. lav. dott. Giuseppe Miglio

S-25702 (A pagamento).

**RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Piave n. 66  
 Partita I.V.A. n. 00865311005

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 18 in Milano, presso la sede amministrativa della società in via Spadari n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 gennaio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio di esercizio al 30 giugno 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Adeguamento compensi società di revisione.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Soppressione sede secondaria e ratifica istituzione sede amministrativa.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale in Roma, via Piave n. 66 o presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, nonché presso le seguenti casse incaricate: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Rolo Banca 1473, Banca Popolare Commercio & Industria, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano Veneto, Société Bancaire Julius Baer, Genève.

p. Il Collegio dei liquidatori  
 Il liquidatore delegato: Giovanni La Croce

S-25711 (A pagamento).

**F.IN. AL. - FINANZIARIA INVESTIMENTI  
 ALBERGHIERI - S.p.a.**

Sede soc. Napoli - CDN, via Ausilio Isola E/6  
 Capitale sociale L. 28.100.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Napoli n. 3145/86  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04996510634

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria c/o la sede sociale il 30 dicembre 1996, ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il 15 gennaio 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Anticipato scioglimento della società e conseguente messa in liquidazione come da richiesta avanzata ai sensi del 1° comma dell'art. 2367 C.C.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e presso sede, filiali ed agenzie Cariplo, San Paolo e Banco di Napoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Avv. Giuseppe Rubino

S-25696 (A pagamento).

**MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Negri n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 261194 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08423600157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Milano Centrale Opere Generali S.p.a., sono convocati in assemblea in Milano, via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1° Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione degli emolumenti ai sindaci;
3. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede legale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 29 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Carlo A. Puri Negri

S-25725 (A pagamento).

**N.T.C. - S.p.a.**

Sede in Roma, via Cesare Beccaria n. 84

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9381/92 del registro società

Codice fiscale n. 04387841002

*Convocazione dell'assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Cesare Beccaria n. 84 il giorno 30 dicembre c.a. alle ore 10 in prima convocazione e in seconda convocazione il 31 dicembre stessa ora e stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile: copertura della perdita e ricostruzione del capitale sociale; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Roma, via Cesare Beccaria n. 84.

Roma, 5 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Salvatore Biamonte

S-25720 (A pagamento).

**INDI - S.p.a.**

Sede legale in Pievevitorina (MC), via Leopardi n. 9

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta Tribunale di Camerino n. 1841

I signori azionisti sono convocati, ai sensi ex art. 2367 C.C., in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Senigallia (AN), via Montebianco n. 118 per le ore 9 del giorno 30 dicembre 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio sindacale riguardo previsione ex art. 2408 C.C.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Senigallia, 29 novembre 1996

L'amministratore unico: dott. Antonio Mattei.

S-25748 (A pagamento).

**ELSAG BAILEY****AUTOMAZIONE PROCESSI - S.p.a.**

Sede legale in Savona, via Paelocapa n. 21/A

Capitale sociale L. 22.350.000.000 di cui versato L. 200.000.000

In corso di iscrizione presso ufficio registro delle imprese di Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01157520097

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 9 presso gli uffici della Elsag Bailey in Genova, via Puccini n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Milano.

Savona, 6 dicembre 1996

L'amministratore unico: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

S-25719 (A pagamento).

**ADRIATICA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede di Venezia

Capitale sociale L. 46.936.870.500 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 3784 società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1996, alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale - Zattere n. 1411 - Venezia, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione parte disponibile della riserva di rivalutazione volontaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima Finmare p.a. di Genova.

Venezia, 6 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Oronzo Giannuzzi

S-25728 (A pagamento).

**S.A.U.T.E.C. - SOCIETÀ UDINESE TEATRI  
E CINEMATOGRAFI - S.p.a.**

Sede in Udine

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 1465

Durata al 30 giugno 2000

Codice fiscale n. 80007770300

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Udine, via San Francesco n. 34, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma.

Il diritto di intervento all'assemblea da esercitarsi con le modalità di legge.

Il consigliere delegato: Guido Immanuel Zabai.

S-25749 (A pagamento).

**F.A.I. - Finanziaria Agricola Industriale - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Vincenzo Di Marco n. 51

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Tribunale di Palermo Soc. 36094 Vol. 285/135

C.C.I.A.A. di Palermo n. 135123

Codice fiscale n. 00172520819

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Vincenzo Di Marco n. 51, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 18, ed occorrendo, per il giorno 13 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina Organo amministrativo;
4. Nomina Collegio sindacale.

L'intervento dell'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Avv. Domenico Calì

S-25750 (A pagamento).

**EUROPA INVESTIMENTI - S.p.a.  
di Emanuele Cairo, Giuseppe Turri, Stefano Vegni**

Sede in Milano, largo Quinto Alpini, 12

Capitale sociale L. 23.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 288.059-7477-9

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 in prima adunanza in Milano, largo Quinto Alpini 12 e per il giorno 20 gennaio 1997 stesso luogo ed ora in seconda adunanza per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio degli Accomandatari sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996 e bilancio al 30 giugno 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi agenzia della Banca Popolare Commercio e Industria.

Milano, 30 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di accomandatari:  
Dott. Stefano Vegni

S-25751 (A pagamento).

**OMNIA RES II - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Novara n. 99

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3537/90

R.E.A. di Torino al n. 750487

Codice fiscale n. 05974860016

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, via Regaldi n. 3, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 9, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 40.000.000.000, a L. 77.000.000.000; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a sensi di Legge, presso la sede sociale ovvero gli sportelli, in Italia ed all'Estero, della Società generale o della Banca Popolare di Novara.

Torino, 2 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michel Mulliez

S-25752 (A pagamento).

**BARITAL - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Novara n. 99

Capitale sociale L. 36.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 4146/91

R.E.A. di Torino al n. 769049

Codice fiscale n. 06190590015

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, via Regaldi n. 3, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 9,45 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 36.600.000.000, a L. 59.600.000.000; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale ovvero gli sportelli, in Italia ed all'Estero, della Società generale o della Banca Popolare di Novara.

Torino, 2 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michel Mulliez

S-25753 (A pagamento).

**REDI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, viale Abruzzi n. 46

Capitale sociale L. 5.470.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 125016

Codice fiscale n. 00796240158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Degli Espositi, in Milano, via Fratelli Gabba n. 6 il giorno 30 dicembre 1996 ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 27 novembre 1996;
2. Comunicazioni del liquidatore e ratifica dell'operato del liquidatore fin qui svolto;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Esame del progetto di concordato preventivo;
2. Conferimento di poteri al liquidatore per accesso ad una procedura concorsuale;
3. Chiusura delle filiali e revoca dei preposti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla Legge e dello Statuto.

Milano, 29 novembre 1996.

Il liquidatore: Ennio Spazzini.

S-25758 (A pagamento).

**REDI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, viale Abruzzi n. 46

Capitale sociale L. 5.470.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 125016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede operativa in Cernusco sul Naviglio, via C. Gobetti 2/A il 20 gennaio 1997 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 27 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del liquidatore e ratifica dell'operato del liquidatore per quanto sin qui svolto;
2. Comunicazioni del liquidatore in merito alla richiesta di procedura concorsuale;
3. Decisioni per la prosecuzione della liquidazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla Legge e dello Statuto.

Milano, 29 novembre 1996.

Il liquidatore: Ennio Spazzini.

S-25759 (A pagamento).

**BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a.**

Sede in Treviso, piazzetta Lombardi n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso al n. 1824

Codice fiscale n. 00210890265

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Treviso, via Pescatori n. 38, alle ore 15,30 del 31 dicembre 1996, in prima convocazione, ed occorrendo il 28 gennaio 1997, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Amadio Feliciano.

S-25765 (A pagamento).

**JOLE - Società per azioni**

Sede sociale in Bagno a Ripoli, via Mattei n. 5

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 20504

Codice fiscale n. 00901200485

È convocata l'assemblea straordinaria della Jole società per azioni il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Pompilio Massarelli posto in piazza D'Azeglio n. 39 avente il seguente

*Ordine del giorno:*

- Trasferimento della sede sociale;
- Proroga della durata;
- Ampliamento e riformulazione dell'oggetto sociale;
- Modifica delle maggioranze per le delibere assembleari;
- Abrogazione dell'attuale statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo dello statuto stesso;
- Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un nuovo organo amministrativo.

Bagno a Ripoli, 29 novembre 1996

L'amministratore unico: Iole Farnocchia.

F-1148 (A pagamento).

**INTERNATIONAL SOUND - S.p.a.**

Sede in Vimercate (MI), via Torri Bianche n. 1

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

Si avvertono i signori azionisti, amministratori e sindaci che è convocata presso la sede legale della società di Milano, via Larga n. 8 per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 18 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 agosto 1996;  
Nomina Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Il legale rappresentante: Antonio Consolandi.

M-9826 (A pagamento).

**INTERITALIA S.I.M. - S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati, 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

N.R. Soc. 346069, n. 8498 vol., n. 19 fasc.

Codice fiscale n. 11226230156

È convocata l'assemblea ordinaria della Società Interitalia S.I.M. S.p.a., per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 11, presso la propria sede legale, via Turati n. 29, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Incarico a società di revisione;
2. Cariche sociali.

Interitalia S.I.M. S.p.a.

L'amministratore unico: prof. Salvatore Colagiorgi

M-9827 (A pagamento).

**INTERPORTO DI CREMONA - S.p.a.**

Sede legale in Cremona, via G. Pedone n. 20

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta Trib. di Cremona al n. 8565

Codice fiscale n. 01009450196

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cremona presso la Camera di Commercio, piazza Cavour, per il giorno 9 gennaio 1997 ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 1997 ore 10 stesso luogo, per deliberare in parte straordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica agli artt. 1, 2, 3, 5, 7, 17, 18, 23, 28 dello statuto sociale;

Proposta di anticipato scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 1° c. n. 2 e 5 c.c., ed occorrendo in parte ordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo degli organi sociali, Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale e determinazione del numero dei componenti, della durata dell'incarico per gli amministratori, nomina del Presidente del Collegio sindacale nonché determinazione della retribuzione dei sindaci;

Eventuale nomina del segretario della società;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Gianezio Dolfini

C-33385 (A pagamento).

**TELMI ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Busnago (Italia), via del Lavoro n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000

Reg. imprese Milano - Trib. di Monza n. 55301/12/29

Codice fiscale n. 00891260150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1996, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina di un nuovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Busnago, 28 novembre 1996

Il presidente: Giorgio Vanoli.

C-33406 (A pagamento).

**S.E.I.P. - S.p.a.****Società Editrice Il Popolo****Edizioni Cinque Lune**

Sede in Roma, via del Gesù, 62

Tel. 06/69940500

È convocata presso via del Gesù n. 62, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno domenica 29 dicembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno lunedì 30 dicembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione.

L'assemblea dovrà deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente sulla situazione economico-finanziaria;
2. Ratifica attività Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Proposta o sottoscrizione di aumento del capitale sociale da parte della società «S.E.R. Società Edilizia Romana S.p.a.» con conferimento di immobili.

Il presidente: avv. Franco Musco.

S-25779 (A pagamento).

### ITALVEL - ITINERARI ALTA VELOCITÀ - S.c.p.a.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 35  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Roma n. 10139/86  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07711510581

#### Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Misterbianco (CT), corso Carlo Max n. 19 per il giorno 28 dicembre 1996 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni di accompagnamento, delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ai sensi di legge presso le casse sociali in Misterbianco (CT), corso Carlo Max n. 19.

Il presidente: ing. Paolo Aricò.

S-25800 (A pagamento).

### VALTIBERINA - S.p.a.

Sede in Sansepolcro (AR), via Francini n. 1  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Tribunale di Arezzo n. 9525  
 Partita I.V.A. n. 01181820513

I signori azionisti della Valtiberina S.p.a., sono convocati, ai sensi dell'art. 2386 C.C., c. 4, in assemblea ordinaria presso la sede legale di via Francini n. 1, Sansepolcro (AR), in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1996, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione di quello decaduto;
2. Eventuale nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni presso la sede legale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Sansepolcro, 6 dicembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:  
 Maurizio Durigon

S-25812 (A pagamento).

### I.M.A.M. - S.p.a.

Sede sociale in Castelvetro (TP), contrada Airone  
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 217 Tribunale di Marsala  
 C.C.I.A.A. di Trapani

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea della società I.M.A.M. S.p.a., è convocata in seduta straordinaria presso la sede sociale il 28 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 2.150.000.000 a L. 3.650.000.000 mediante l'emissione di n. 150.000 azioni da L. 10.000 cadauna, di cui n. 68.494 azioni gratuite e n. 81.506 azioni a pagamento;
2. Modifiche agli articoli n. 4 e n. 6 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gioacchino La Rosa.

S-25813 (A pagamento).

### MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 173082  
 Codice fiscale n. 03258390156

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Milano Centrale Servizi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 15, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 settembre 1996;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 6 dicembre 1996

Milano Centrale Servizi S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo A. Puri Negri

S-25829 (A pagamento).

### MILANO MUTUI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255912  
 Codice fiscale n. 08226630153

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Milano Mutui S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero; nomina del presidente;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 6 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giorgio Costa

S-25830 (A pagamento).

**ITALSETTE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 5.925.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 148.034

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01699350151

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10,30 presso lo studio del dott. Gianfelice Scovenna in Milano, via Pantano n. 28 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Uberto Barigozzi

S-25854 (A pagamento).

**MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Negri n. 10

Capitale sociale L. 9.950.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 244285

Codice fiscale n. 07760220157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Milano Locazioni Finanziarie S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero; nomina del presidente;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 6 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giorgio Costa

S-25831 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO****Società per azioni****Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

*Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° ottobre 1997: - Prestito obbligazionario IFCAT XXXVII 14,00% di originarie L. 500.000.000 emesso il 31 luglio 1991 Cod. UIC 027893 Cod. ISIN IT0000278934 - Prestito obbligazionario IFCAT XXXVIII 14,00% di originarie L. 500.000.000 emesso il 30 settembre 1991 Cod. UIC 028260 Cod. ISIN IT0000282605.*

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a. derivato dalla trasformazione (giusto atto notaio G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992 rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attribuiti e situazioni giuridiche, ha deliberato il 5 novembre 1996 di procedere, in data 1° ottobre 1997, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° ottobre 1997 a:

L. 279.000.000 prestito XXXVII emesso il 31 luglio 1991, così composto:

serie 423. Importo da rimborsare L. 279.000.000.

L. 279.000.000 prestito XXXVIII emesso il 30 settembre 1991, così composto:

serie 424. Importo da rimborsare L. 279.000.000.

Firenze, 28 novembre 1996

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-1153 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO****Società per azioni****Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

*Prestito obbligazionario XLVII 13,30% di originarie L. 40.000.000.000 emesso il 31 dicembre 1992 Cod. UIC 046090 Cod. ISIN IT0000460904 - Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 1° luglio 1997.*

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a. ha deliberato il 5 novembre 1996 di procedere, in data 1° luglio 1997, al rimborso anticipato del XLVII prestito obbligazionario

emesso il 31 dicembre 1992, residuo, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° luglio 1997, a complessive L. 5.200.000.000 così composto:

Serie	Importo da rimborsare
—	—
471/1	3.376.100.000
471/2	2.600.000
471/3	53.300.000
472/1	884.000.000
472/2	416.000.000
473/1	91.000.000
473/2	39.000.000
474	130.000.000
475	130.000.000
476	78.000.000

Firenze, 28 novembre 1996

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-1154 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO

Società per azioni

**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

*Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° gennaio 1998: - Prestito obbligazionario IFCAT XXIII 14,75% di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 31 dicembre 1985 Cod. UIC 020677 Cod. ISIN IT0000206778 - Prestito obbligazionario IFCAT XXXIII 14,00% di originarie L. 3.000.000.000 emesso il 30 novembre 1990 Cod. UIC 026615 Cod. ISIN IT0000266152.*

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a. derivato dalla trasformazione (giusto atto notaio G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992 rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche, ha deliberato il 5 novembre 1996 di procedere, in data 1° gennaio 1998, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° gennaio 1998 a:

L. 1.922.000.000 prestito XXIII emesso il 31 dicembre 1985, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
—	—
259	845.680.000
260	422.840.000
261	134.540.000
262	96.100.000
263	76.880.000
264	76.880.000
265	76.880.000
266	76.880.000
267	38.440.000
268	38.440.000
269	38.440.000

L. 2.265.800.000 prestito XXXIII emesso il 30 novembre 1990, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
—	—
373	996.952.000
374	453.160.000
375	147.277.000
376	113.290.000
377	113.290.000
378	90.632.000
379	90.632.000
380	79.303.000
381	79.303.000
382	45.316.000
383	33.987.000
384	11.329.000
385	11.329.000

Firenze, 28 novembre 1996

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-1155 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO

Società per azioni

**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

*Prestito obbligazionario XLVI 15,00% di originarie L. 1.000.000.000 emesso il 30 settembre 1992 Cod. UIC 045273 Cod. ISIN IT0000452737 - Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 1° ottobre 1997.*

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a. ha deliberato il 5 novembre 1996 di procedere, in data 1° ottobre 1997, al rimborso anticipato del XLVI prestito obbligazionario emesso il 30 settembre 1992, residuo, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° ottobre 1997, a complessive L. 667.800.000 così composto:

serie 470. Importo da rimborsare L. 667.800.000.

Firenze, 28 novembre 1996

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-1158 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO

Società per azioni

**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

*Prestito obbligazionario IFCAT XLIII 14,00% di originarie L. 500.000.000 emesso il 31 gennaio 1992 Cod. UIC 029295 Cod. ISIN IT0000292950 - Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 1° febbraio 1998.*

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a. derivato dalla trasformazione (giusto atto notaio G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992 rep. n. 70615) dell'Isti-

tuto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche, ha deliberato il 5 novembre 1996 di procedere, in data 1° febbraio 1998, al rimborso anticipato del XLIII prestito obbligazionario emesso il 31 gennaio 1992 dallo stesso Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, residuo, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° febbraio 1998, a complessive L. 279.000.000 così composto:

serie 455. Importo da rimborsare L. 279.000.000.

Firenze, 28 novembre 1996

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-1156 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO

Società per azioni

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

*Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° aprile 1998: - Prestito obbligazionario IFCAT XX 15,50% di originarie L. 40.000.000.000 emesso il 31 dicembre 1984 Cod. UIC 020674 Cod. ISIN IT0000206745 - Prestito obbligazionario IFCAT XXI 15,50% di originarie L. 10.000.000.000 emesso il 31 marzo 1985 Cod. UIC 020675 Cod. ISIN IT0000206752 - Prestito obbligazionario IFCAT XXII 15,00% di originarie L. 30.000.000.000 emesso il 30 giugno 1985 Cod. UIC 020676 Cod. ISIN IT0000206760 - Prestito obbligazionario XXIV 14,75% di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 31 marzo 1986 Cod. UIC 020678 Cod. ISIN IT0000206786 - Prestito obbligazionario IFCAT XXXV 14,00% di originarie L. 3.000.000.000 emesso il 31 marzo 1991 Cod. UIC 027421 Cod. ISIN IT0000274214.*

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a. derivato dalla trasformazione (giusto atto notaio G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992 rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche, ha deliberato il 5 novembre 1996 di procedere, in data 1° aprile 1998, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° aprile 1998 a:

L. 11.340.000.000 prestito XX emesso il 31 dicembre 1984, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
—	—
224	6.452.460.000
225	1.701.000.000
226	567.000.000
227	283.500.000
228	430.920.000
229	419.580.000
230	340.200.000
231	340.200.000
232	306.180.000
233	317.520.000
234	136.080.000
235	45.360.000

L. 2.820.000.000 prestito XXI emesso il 31 marzo 1985, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
—	—
236	1.240.800.000
237	564.000.000
238	183.300.000
239	141.000.000
240	141.000.000
241	112.800.000
242	112.800.000
243	112.800.000
244	98.700.000
245	56.400.000
246	42.300.000
247	14.100.000

L. 11.680.000.000 prestito XXII emesso il 30 giugno 1985, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
—	—
248	5.139.200.000
249	2.394.400.000
250	876.000.000
251	350.400.000
252	584.000.000
253	233.600.000
254	467.200.000
255	700.800.000
256	408.800.000
257	233.600.000
258	292.000.000

L. 1.922.000.000 prestito XXIV emesso il 31 marzo 1986, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
—	—
270	845.680.000
271	384.400.000
272	124.930.000
273	96.100.000
274	96.100.000
275	76.880.000
276	76.880.000
277	67.270.000
278	67.270.000
279	38.440.000
280	28.830.000
281	9.610.000
282	9.610.000

L. 1.335.200.000 prestito XXXV emesso il 31 marzo 1991, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
—	—
399	634.220.000
400	267.040.000
401	86.788.000
402	66.760.000

Serie	Importo da rimborsare
—	—
403	66.760.000
404	53.408.000
405	53.408.000
406	46.732.000
407	26.704.000
408	20.028.000
409	6.676.000
410	6.676.000

Firenze, 28 novembre 1996

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-1157 (A pagamento).

**BANCO DI CREDITO COOPERATIVO  
DI IMPRUNETA  
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Impruneta, via Cavalleggeri n. 16/18  
Reg. soc. Tribunale di Firenze, n. 2168  
Codice fiscale 00517140489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dall'11 novembre 1996 i tassi di interesse passivi applicati su depositi a risparmio e conti correnti avranno la seguente struttura:

- giacenza da 0 a 50 milioni - invariato 3,00%;
- giacenza da 50 a 100 milioni - dal 4,50% al 4,00%;
- giacenza oltre 100 milioni - dal 5,5% al 5,00%;
- conti correnti fuori fasce - riduzione di 0,5 punti.

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

F-1159 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
Soc. coop. p.a. a resp. lim.**

Sede legale: Aldeno, via Roma n. 1  
Iscrizione al n. 2320 vol. XVI del reg. soc. Trib. Trento  
Codice fiscale e partita IVA n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1996, procederà alle seguenti variazioni:

riduzione da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50% sui certificati di deposito a tasso fisso ed aumento dello spread da applicare in diminuzione al parametro di indicizzazione Roribor dei certificati di deposito a tasso variabile a 18 mesi dall'1,25% all'1,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 29 novembre 1996

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine  
Il direttore: Franceschini Silvio

C-33421 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL TRASIMENO - S.c.r.l.**

Sede in Città della Pieve (PG), fraz. Moiano, via Stradone civ. 49  
Registro società Tribunale di Orvieto n. 218  
Codice fiscale 00218200541

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° novembre 1996 i tassi d'interesse passivi applicati su: depositi a risparmio e depositi in conto corrente sono diminuiti di punti 0,75 (zerovirgolasettantacinque) percentuali.

Moiano, 12 novembre 1996

Il presidente: dott. Tomassoni Franco.

F-1160 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SCURELLE  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale: via XV agosto 37/A - 38050 Scurelle (TN)  
Iscritta al n. 1244/6 del Reg. Soc. Tribunale di Trento

La cassa rurale di Scurelle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 1° febbraio 1992 comunica che con decorrenza 1° novembre 1996 vengono apportate le seguenti variazioni:

tassi attivi diminuzione massima 0,75% punti percentuali dei tassi in vigore praticati sui finanziamenti ordinari;

tassi passivi: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su conti correnti e depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Scurelle, 8 novembre 1996

Il presidente: geom. Sala Michele.

C-33422 (A pagamento).

**HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pero (MI), via Sempione n. 243  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano  
al n. 33179/3365/29  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890050156

*Estratto di delibera di fusione* assemblea straordinaria del 5 novembre 1996 a rogito notaio Rosa Voiello di Genova n. 57744 di repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Elsag Bailey Process Automation Società per azioni limitata con sede legale in Genova, via Puccini n. 2;

Hartman & Braun Italia Società per azioni, con sede legale in Pero (MI), corso Sempione n. 243.

2. L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Hartmann & Braun Italia S.p.a. nella Elsag Bailey Process Automation S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1996, con annullamento delle azioni della società incorporata senza concambio, in quanto tutte possedute dalla Società incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3), 4) e 5) del Codice civile così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Modifiche statutarie: lo statuto della Società incorporante verrà modificato nella denominazione sociale assumendo quella di «Hartmann & Braun Italia S.p.a.»; pertanto lo statuto della Società incorporante diverrà quello di cui all'allegato «A».

4. Le operazioni della Società incorporanda Hartmann & Braun Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

6. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

7. Il verbale di assemblea straordinaria è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano in data 5 dicembre 1996.

(Allegato sub A (omissis).

Genova, 5 dicembre 1996

Hartmann & Braun Italia S.p.a.  
Il presidente: dott. ing. Vincenzo Cannatelli

S-25695 (A pagamento).

### CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l.

Sede in Moena (TN), piazza C. Battisti, 1  
Codice fiscale e partita IVA 00135870228

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che apporterà, con decorrenza 1° dicembre 1996, una diminuzione generalizzata di mezzo punto percentuale ai tassi creditori di c/c e depositi a risparmio.

Il tasso creditore minimo viene fissato al 2,50%.

Moena, 19 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Geom. Vadagnini Carlo

C-33423 (A pagamento).

### AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Milano, via Capeceletro n. 69  
Capitale sociale L. 9.000.000.000  
Tribunale di Milano n. 356193 registro imprese  
Codice fiscale n. 08527150588

### VITALAIRE LOMBARDIA - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede in Roma, via Prenestina n. 189  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Tribunale di Milano n. 6849/87 registro imprese  
Codice fiscale n. 08399840159

Estratto dell'atto di fusione  
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 19 novembre 1996 a rogito dott.ssa Silvia D'Alonzo notaio in Milano n. 116303/7269 di rep. iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano il 28 novembre 1996 per Air Liquide Sanità e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 22 novembre 1996 per Vitalaire Lombardia la Società Air Liquide Sanità S.p.a. ha incorporato la Vitalaire Lombardia S.r.l.

Tale fusione non ha dato luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote né ad alcun conguaglio in denaro né ad alcun aumento di capitale della società incorporante né tantomeno all'emissione di nuove azioni in quanto la Air Liquide Sanità S.p.a. deteneva interamente il capitale sociale della società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Non è stato inoltre riservato nessun particolare vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 5 dicembre 1996

p. Air Liquide Sanità S.p.a.  
L'amministratore delegato: Franco Moschetti

S-25701 (A pagamento).

### BANCA DI ROMA Società per azioni

Estratto atto di fusione per incorporazione nella «Banca di Roma, Società per azioni» delle società: «Biessefin Finanziaria S.r.l.», «Biesse Holding S.r.l.», «Biesse Partecipazioni S.r.l.», «Sielepar S.r.l.», «Fisvina S.r.l.», «Romaleasing S.p.a.».

Con atto a mio rogito in data 26 novembre 1996 rep. n. 33530/8478, la «Banca di Roma, Società per azioni» con sede in Roma, via Marco Minghetti n. 17, cap. soc. L. 1.675.006.525.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924, c.f. 00644990582 e p. IVA 00919681007, società del gruppo bancario «Cassa di Risparmio di Roma», iscritto all'Albo dei gruppi bancari, e le società:

«Biessefin Finanziaria S.r.l.» con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, cap. soc. L. 360.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7146/88, c.f. 08483120583;

«Biesse Holding S.r.l.» con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, cap. soc. L. 5.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 8867/92, c.f. 04266931007;

«Fisvina S.r.l.» con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, cap. soc. L. 18.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2164/61, c.f. 01428030587;

«Biesse Partecipazioni S.r.l.» con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, cap. soc. L. 1.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 11298/90, c.f. 03971631001;

«Romaleasing S.p.a.» con sede in Roma, via Mario Bianchini n. 60, cap. soc. L. 5.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 5800/73, c.f. 01173340587; società tutte del gruppo bancario «Cassa di Risparmio di Roma»;

«Sielepar S.r.l.» con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, cap. soc. L. 60.000.000, versato per L. 42.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 136/92, c.f. 04163201009,

si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione delle società «Biessefin Finanziaria S.r.l.», «Biesse Holding S.r.l.», «Biesse Partecipazioni S.r.l.», «Sielepar S.r.l.», «Fisvina S.r.l.», «Romaleasing S.p.a.» nella «Banca di Roma Società per azioni» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenute in data 27 aprile 1996 (per tutte le società incorporate) ed in data 30 aprile 1996 (per la società incorporante).

In conseguenza dell'avvenuta fusione l'intero capitale sociale delle società incorporate già interamente posseduto in via diretta e/o indiretta dalla «Banca di Roma, Società per azioni» viene annullato senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito della avvenuta fusione la «Banca di Roma, Società per azioni» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis c.c. dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione decorrono tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e cessano tutte le cariche sociali delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali ai sensi del 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare per nessuna categoria di soci, né per i possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione; non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 3 dicembre 1996.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-25715 (A pagamento).

### GIMA - S.p.a.

#### ISA SACCHETTIFICIO - S.p.a.

(in liquidazione)

*Pubblicazione di delibera di fusione*  
(art. 2502-bis Codice civile)

Il 16 ottobre 1996 l'assemblea straordinaria degli azionisti della «ISA Sacchettificio S.p.a. in liquidazione» con sede in Bologna, con capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al n. 38777 registro delle imprese di Bologna, ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Gima S.p.a.» con sede in Zola Predosa cap. soc. L. 1.000.000.000, iscritta al n. 24077 registro delle imprese di Bologna la cui assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato in data 16 ottobre 1996, la fusione per incorporazione della ricordata «ISA Sacchettificio S.p.a. in liquidazione».

Le citate due delibere sono state omologate dal Tribunale di Bologna e trascritte il 3 dicembre 1996 presso lo sportello unificato C.C.I.A.A. di Bologna al n. 9600046603/CB00250 per quanto riguarda la «ISA Sacchettificio S.p.a. in liquidazione» ed al n. 9600046601/CB00250 per quanto riguarda la «Gima S.p.a.».

Trattandosi della fattispecie cui all'art. 2504-*quinques* Cod. civ., non è stabilito né un rapporto di cambio né le modalità di assegnazione delle azioni né la data della loro partecipazione agli utili.

Le operazioni di gestione della società incorporata verranno incluse fra quelle della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996. Non è riconosciuto alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di azionisti o vantaggi per gli amministratori.

«Gima S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Sandro Quadrelli

«ISA Sacchettificio S.p.a. in liquidazione»  
Il liquidatore: Piera Luisa Colombo

S-25716 (A pagamento).

### AZIENDA VINICOLA TENUTE SELLA & MOSCA

Società per azioni

Sede in Alghero

### AGRICOLA IL CORALLO S.r.l.

Sede in Alghero

*Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 15 novembre 1996 a rogito del notaio Giovanni Maniga di Sassari, repertorio n. 134353, registrato a Sassari il 22 novembre 1996 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sassari il 27 novembre 1976 in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie del 19 dicembre 1995, le società:

Azienda Vinicola Tenute Sella & Mosca S.p.a., con sede legale in Alghero, località «I Piani»; capitale sociale L. 18.711.420.000 interamente versato, registro imprese n. 1301 Tribunale di Sassari; partita I.V.A. n. 00072180904;

Agricola Il Corallo S.r.l., con sede legale in Alghero, località «I Piani»; capitale sociale L. 9.935.000.000 interamente versato; registro imprese n. 3892 Tribunale di Sassari; partita I.V.A. n. 01070060908, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, con effetto dalla data di iscrizione dell'atto stesso nel registro delle imprese e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995.

La società incorporante Azienda Vinicola Tenute Sella & Mosca S.p.a., è disciplinata dallo Statuto allegato al progetto di fusione ed approvato dalla assemblea straordinaria della stessa società incorporante in data 19 dicembre 1995.

La Società Azienda Vinicola Tenute Sella & Mosca S.p.a. non procede, in relazione alla fusione, ad alcun aumento del proprio capitale sociale né ad alcuna ulteriore modifica statutaria e, poiché detiene tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporata, provvederà all'azzeramento del valore della partecipazione.

La società incorporante subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata Agricola il Corallo S.r.l., come meglio indicato nel titolo.

Per effetto della fusione si estinguono i rapporti obbligatori tra la società incorporata e la società incorporante.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è altresì riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

Giovanni Maniga, notaio.

S-25723 (A pagamento).

### SVILUPPO FINANZIARIO M.G. - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Lovanio n. 24

Capitale sociale L. 601.400.000

Tribunale di Roma n. 21/90 - C.C.I.A.A. 695228

Codice fiscale n. 03753751001

### FORNAX - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Lovanio n. 24

Capitale sociale L. 70.000.000 detenuto da unico socio

Tribunale di Roma n. 7895/95 - C.C.I.A.A. 825248

Codice fiscale n. 05003271003

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Fornax S.r.l. nella Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l.*

Società incorporante: «Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l.» con sede in Roma, via Lovanio n. 24; C.F. n. 03753751001;

Società incorporanda: «Fornax S.r.l.» con sede in Roma, via Lovanio n. 24; C.F. n. 05003271003.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, 1° comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Fornax S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l. con decorrenza dal 1° luglio 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 4 dicembre 1996.

p. Sviluppo Finanziario M.G. S.r.l.

L'amministratore unico: Goffredo Manfredi

p. Fornax S.r.l.

L'amministratore unico: Gianluca Ceschini

S-25704 (A pagamento).

**ERRECI - CENTRO ATTIVITÀ CULTURALI - Scarl**

*Progetto di fusione della Soc. Erreci Centro Attività Culturali Scarl*

La sottoscritta sig.ra Borghesi Maria in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della società Erreci - Centro Attività Culturali Scarl, con sede legale in Affi (VR), via Elena da Persico n. 23, iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Verona al n. 10013/14834, codice fiscale n. 03160420158, partita I.V.A. n. 00706760238 (incorporante) sottoscrive il presente progetto di fusione avente come finalità quella di addivenire ad una razionale ed efficiente organizzazione dei servizi inerenti all'attività di formazione e promozione morale e cristiana dei soci della società e di conseguire notevoli risparmi sul piano amministrativo e contabile considerato che la società stessa e le partecipanti alla fusione pongono in essere la stessa attività ed hanno oggetto sociale affine.

**1. Altre società partecipanti alla fusione:**

Veritas - Attività Culturali e Sociali - Scarl con sede legale in Mantova, via Bonomi n. 23, iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Mantova al n. 3415, codice fiscale n. 80002870204, partita I.V.A. n. 01699850200, (incorporata);

C.A.S. - Centro Attività Sociali - Scarl con sede legale in Milano, via P. Orseolo n. 3, iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano al n. 94020, codice fiscale e partita IVA n. 03160370155, (incorporata).

**2. Modifiche statutarie:** a seguito della fusione lo statuto della società incorporante subirà le modifiche statutarie. Dette modifiche sono di carattere esclusivamente formale.

Il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione della società incorporante è stato portato da tre a nove in considerazione del fatto che per effetto della fusione si è reputato garantire ai soci delle incorporate una adeguata rappresentanza nell'organo amministrativo della incorporante.

**3. Rapporto di concambio:** gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno ritenuto realistico il rapporto di concambio delle quote societarie alla pari.

Quanto precede in considerazione del carattere mutualistico delle società partecipanti alla fusione e più precisamente del fatto che i fondi di riserva delle stesse sono indivisibili e non possono essere distribuiti ai soci nè durante la vita della società nè all'atto dello scioglimento delle medesime.

In merito alla congruità di detto rapporto di concambio si rinvia alla relazione dell'esperto ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il rapporto di concambio alla pari è così disciplinato:

concambio con Soc. C.A.S.: 230 quote incorporante contro una quota incorporata;

concambio con Soc. Veritas: 1 quota incorporante contro dieci quote incorporata.

Quanto sopra nel rispetto dell'equivalenza nominale delle quote.

La variazione del capitale sociale dell'incorporante risultante dopo la fusione sarà quindi dato dalla sommatoria dei capitali sociali delle incorporate.

**4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:** i soci delle società incorporate potranno sostituire le proprie quote sociali con quote della incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3), a partire dalla data dell'effetto giuridico della fusione.

**5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnate ai soci delle incorporate:** in considerazione del fatto che tutti gli utili che la società incorporante conseguirà, a norma dell'articolo 22 del vigente statuto della incorporante, dovranno essere accantonati nella misura del 20% a riserva ordinaria, nella misura del 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione e il rimanente importo a fini mutualistici, risulta ridondante precisare che nessun utile sarà assegnato ai soci possessori delle quote della società incorporante assegnate ai soci delle società incorporate. A supporto di quanto precede si richiama anche l'articolo 23 dello statuto della incorporante in forza del quale è posto il divieto di distribuire ai soci le riserve della incorporante. Previsioni statutarie analoghe si rilevano anche negli statuti delle incorporate.

**6. Data di effetto della fusione:** ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1997.

Ai fini civilistici la fusione avrà effetto dal momento dell'ultima iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* C.C.

**7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:** non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote delle società incorporate hanno le medesime prerogative per essere convertite nelle quote sociali della incorporante.

**8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:** non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 12 novembre 1996.

p. Erreci - Centro Attività Culturali  
Il presidente: Maria Borghesi

S-25726 (A pagamento).

**KILLER LOOP - S.p.a.**

Sede in Pederobba (TV), via Cal Lusent n. 18  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27175 Reg. imprese di Treviso  
e al n. 189.507 R.E.A.

Codice fiscale n. 00110180254

Partita I.V.A. n. 02126970264

*Estratto del progetto di scissione parziale  
con costituzione di società*

**1. Società partecipanti:** (art. 2501-*bis*, punto 1, del Codice civile):  
società scissa: Killer Loop S.p.a.

beneficiaria costituenda: K.L. S.p.a. che avrà sede in Trevignano, via Montebelluna n. 5/7 e capitale sociale di L. 1.500.000.000.

**2. Rapporto di cambio:** (art. 2501-*bis*, punto 3, del Codice civile): l'unico azionista della società scissa Killer Loop S.p.a. parteciperà al capitale della società beneficiaria ugualmente quale unico azionista; pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice Civile in materia di rapporto di cambio e, in particolare, non è necessaria la relazione degli esperti giusta quanto previsto dall'art. 2504-*novies* del Codice Civile.

**3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria** (art. 2501-*bis*, punto 4, del codice civile): le azioni della società beneficiaria verranno interamente assegnate al socio della scissa entro 10 giorni dalla data di efficacia della scissione.

**4. Data dalla quale le azioni della beneficiaria costituenda avranno godimento** (art. 2501-*bis*, punto 5, del codice civile): le azioni assegnate avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

**5. Decorrenza** (art. 2501-*bis*, punto 6, del Codice civile): la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

**6. Attuazione:** la scissione avrà attuazione sulla base della situazione patrimoniale della società scissa riferita al 30 settembre 1996.

**7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori** (art. 2501-*bis*, punto 7-8, del Codice civile): non sono previsti trattamenti differenziati riservati a particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle Imprese di Treviso in data 3 dicembre 1996, ricevuta n. 9600032067.

Pederobba, 4 dicembre 1996

Killer Loop S.p.a.  
L'amministratore-delegato: Mauro Ercolani

S-25756 (A pagamento).

**AGERGEST-AGRIFINS - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato  
N. 36372 registro imprese di Bergamo

**CAPLATER - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Casalino n. 5/H  
Capitale sociale L. 2.800.000.000 versato  
N. 44375 registro imprese di Bergamo

*Estratto atto di fusione* del 25 novembre 1996 n. 72155/25202 rep. notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per entrambe le società il 27 novembre 1996.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Agergest-Agrifins S.p.a. nella Caplater S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni nè a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conseguentemente all'attuazione della fusione la incorporante ha adottato lo statuto, già adottato dalla incorporante in funzione della fusione e allegato all'atto 18 luglio 1996 n. 71691/25042 rep. dott. A. Parimbelli.

La società incorporante in particolare, attuata la fusione, ha assunto la denominazione «Agergest S.p.a.».

Bergamo, 2 dicembre 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-25746 (A pagamento).

**GRUPPO RADICI- S.r.l.**

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000 versato  
N. 24618 registro imprese di Bergamo

**NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.**

Sede in Parre, via Sant'Alberto n. 1  
Capitale sociale L. 22.000.000.000 versato per L. 16.000.000.000  
Iscritta al n. 23823 registro imprese di Bergamo

*Estratto atto di fusione* 20 novembre 1996 n. 72138/25190 rep. notaio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per entrambe le società il 23 novembre 1996.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Gruppo Radici S.r.l., con sede in Bergamo, nella Noy Vallesina Engineering S.p.a., con sede in Parre.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni nè a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili emesse dall'assemblea della incorporante Noy Vallesina Engineering S.p.a., come da verbale 13 maggio 1996 n. 71262/24878 rep. dott. A. Parimbelli, che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione a norma dell'art. 2503-bis Codice civile.

Bergamo, 2 dicembre 1996

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-25747 (A pagamento).

**PADUSA - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Civesio n. 6  
Capitale sociale L. 9.900.000.000  
Registro imprese di Milano n. 296094

**AZIENDA AGRICOLA LA VIOLA - S.r.l.**

Sede in Molinella, via Barabana n. 18  
Capitale sociale L. 7.980.000.000  
Registro imprese di Bologna n. 49621

*Estratto delibera di fusione*

Con verbali di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano, in data 18 settembre 1996 rep. 51098/4800 omologato dal Tribunale di Milano il 10 ottobre 1996 e in data 18 settembre 1996 rep. 51099/4801 omologato dal Tribunale di Bologna l'8 novembre 1996 è stato approvato il progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione depositati per l'iscrizione nei registri delle imprese di Milano il 28 novembre 1996 e il registro delle imprese di Bologna il 2 dicembre 1996, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società Azienda Agricola La Viola S.r.l. con sede in Molinella, via Barabana n. 18 nella società Padusa S.r.l. con sede in San Donato Milanese, via Civesio n. 6, sulla base dei progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci approvati al 31 luglio 1996.

Poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non si è deliberato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter C.C.

La deliberazione è stata depositata presso il registro imprese del Tribunale di Milano il 28 novembre 1996 al registro imprese di Bologna il 2 dicembre 1996.

Domenico Avondola, notaio.

S-25755 (A pagamento).

**PROMETHEUS - S.p.a.**

Sede in Genova, p.zza Borgo Pila 40, Torre A Corte Lambruschini  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 43788  
 Partita I.V.A. n. 02698430101

**JANUA GESTIONI IMMOBILIARI  
E FINANZIARIE - S.r.l. a unico socio**

Sede in Genova, via Assarotti 5/5  
 Capitale sociale L. 350.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 36095

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione  
(art. 2502-bis C.C.)*

In data 22 ottobre 1996 le assemblee straordinarie di entrambe le società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Prometheus S.p.a. della Janua Gestioni Immobiliari e Finanziarie S.r.l. a socio unico.

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La fusione avrà effetto dal momento della esecuzione dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese.

Peraltro le operazioni della società incorporanda saranno imputate, sia ai fini civili che tributari, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della esecuzione dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il Registro delle imprese di Genova in data 27 novembre 1996 ed iscritte presso lo stesso il giorno 29 novembre 1996 ai numeri 29651 e 29653.

Prometheus S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Dott. Alberto Ferrucci

Janua Gestioni Immobiliari e Finanziarie S.r.l. (a unico socio)  
 L'amministratore unico: dott. Alberto Ferrucci

S-25760 (A pagamento).

**ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.****ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE - S.p.a.**

*Fusione dell'Istituto Piemontese Immobiliare S.p.a. nella Attività Immobiliari S.p.a.: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 5 novembre 1996 iscritte presso il Registro delle imprese, ufficio di Torino il 5 dicembre 1996 sia per la incorporante, sia per la incorporanda.*

Società incorporante: Attività Immobiliari S.p.a. con sede in Torino, via Mazzini n. 53, capitale sociale di L. 69.876.542.000 diviso in n. 69.876.542 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel Registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3431/1980.

Società incorporanda: Istituto Piemontese Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, via Giacosa n. 12/h, capitale sociale di L. 4.400.000.000 diviso in n. 4.400.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel Registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 241/1906.

Rapporto di cambio: per ogni azione Istituto Piemontese Immobiliare S.p.a. saranno assegnate 3 azioni Attività Immobiliari.

Modalità di assegnazione: gli azionisti I.P.I. avranno diritto di ricevere le azioni Attività Immobiliari spettanti alla data di effetto della fusione contro presentazione delle loro azioni e della richiesta di concambio presso il servizio titoli in Torino, corso Marconi n. 10 e le casse all'uopo incaricate.

Godimento delle azioni: le azioni Attività Immobiliari assegnate in cambio delle azioni Istituto Piemontese Immobiliare avranno godimento 1° gennaio 1996.

Effetto contabile della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1996.

Altre informazioni: non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Attività Immobiliari S.p.a.  
 Il presidente: Nicolò Nefri

p. Istituto Piemontese Immobiliare S.p.a.  
 Il presidente: Carlo Gatto

S-25761 (A pagamento).

**GARDENA IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Mirano, via Firenze n. 9  
 Registro imprese di Venezia n. 36713  
 Codice fiscale n. 02492910274

*Estratto atto di fusione (ex art. 2504)*

Con atto in data 18 ottobre 1996 n. 52026 di repertorio notaio F. Candiani, depositato presso il Registro delle imprese di Venezia il 13 novembre 1996 e al Registro delle imprese di Treviso il 20 novembre 1996, la Gardena Immobiliare S.r.l., sopraindicata ha incorporato la società Gi.cas S.r.l., con sede in Mogliano Veneto, via Roma n. 141, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 37597, codice fiscale 05854970158.

Il capitale sociale dell'incorporata Gi.cas S.r.l. era interamente posseduto dall'incorporante Gardena Immobiliare S.r.l.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° maggio 1996.

Francesco Candiani, notaio.

S-25764 (A pagamento).

**SIDERTAGLIO - S.r.l.**

Sede in Modena  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Modena registro società n. 13935

*Estratto della delibera di scissione*

Estratto della delibera di scissione parziale della società a responsabilità limitata «Sidertaglio S.r.l.» a favore della costituenda società «Sidertaglio S.r.l.», atto depositato presso il registro delle imprese di Modena il 3 dicembre 1996 al n. 9600036952 di ricevuta del deposito unificato atti societari in adempimento del disposto del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice Civile.

1. Società scissa: «Sidertaglio S.r.l.» con sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 31, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., iscritta al Registro delle società del Tribunale di Modena al n. 13935; società beneficiaria: Società a responsabilità limitata da costituirsi contestualmente alla scissione denominata: «Sidertaglio S.r.l.» con sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 31, capitale sociale L. 190.000.000.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa stessa.

3. I soci della società scissa riceveranno le quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Le quote della società beneficiaria, essendo la società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice Civile.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società scissa riceveranno n. 19 quote della società beneficiaria ogni n. 9 quote della società scissa possedute.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Miriella Malpighi

S-25763 (A pagamento).

### **GUCCIO GUCCI Società per Azioni**

Sede legale in Firenze, via Tornabuoni n.c. 73/r  
Capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente versato  
Registro Imprese di Firenze n. 59349  
Codice fiscale 03031300159  
Partita IVA 04294710480

*Estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale della «Guccio Gucci Società per Azioni» in due società di nuova costituzione: «Guccio Logistica Società per Azioni» e «Gucci Italia Società per Azioni» (ai sensi dell'art. 2504 richiamato dall'art. 2504-novies del CC.).*

Si rende noto ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504, richiamato dall'art. 2504-novies C.C., che il 30 ottobre 1996 è stato stipulato l'atto di scissione parziale proporzionale della «Guccio Gucci Società per Azioni», in attuazione del deliberato dell'assemblea straordinaria 10 luglio 1996 pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 29 agosto 1996, foglio delle inserzioni 202 pagina 7. Trattasi di una operazione di scissione parziale proporzionale della «Guccio Gucci Società per Azioni» mediante attribuzione di rami di azienda a due società beneficiarie di nuova costituzione denominate «Guccio Logistica S.p.a.» e «Gucci Italia S.p.a.». L'atto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Firenze il 31 ottobre 1996 al protocollo n. 9600038088/EF19005.

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

Guccio Gucci S.p.a. con sede in Firenze via Tornabuoni n.c. 73/r, con capitale sociale precedente alla scissione di L. 30.000.000.000, interamente versato, ridotto a L. 8.000.000.000 in conseguenza della scissione;

Guccio Logistica S.p.a. con sede in Scandicci - Casellina via Don Lorenzo Perosi n.c. 6, Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato;

Gucci Italia S.p.a. con sede in Firenze via Tornabuoni n.c. 73/r, Capitale sociale di L. 12.000.000.000, interamente versato.

#### 2. Rapporto di cambio delle azioni:

al socio della società scissa «Guccio Gucci S.p.a.», sono state assegnate azioni della beneficiaria «Guccio Logistica S.p.a. secondo il seguente rapporto: una azione di Guccio Logistica S.p.a. a fronte di una azione di Guccio Gucci S.p.a. che viene annullata, non vi sono conguagli in denaro;

al socio della società scissa «Guccio Gucci S.p.a.», sono state assegnate azioni della beneficiaria «Gucci Italia S.p.a. secondo il seguente rapporto: una azione di Gucci Italia S.p.a. a fronte di una azione di Guccio Gucci S.p.a. che viene annullata, non vi sono conguagli in denaro.

#### 3. Modalità di assegnazione delle azioni:

il socio della beneficiaria Guccio Logistica S.p.a. è lo stesso della scissa Guccio Gucci S.p.a. e riceve, in proporzione alla partecipazione nella scissa, azioni della beneficiaria di nuova costituzione;

il socio della beneficiaria Gucci Italia S.p.a. è lo stesso della scissa Guccio Gucci S.p.a. e riceve in proporzione alla partecipazione nella scissa, azioni della beneficiaria di nuova costituzione.

4. Data a partire dalla quale le azioni delle società beneficiarie partecipano agli utili: le azioni di «Guccio Logistica S.p.a.» e «Gucci Italia S.p.a.» assegnate, al socio della «Guccio Gucci S.p.a.», partecipano agli utili a partire dalla data di costituzione delle dette società. Il socio della scissa parteciperà agli utili relativi all'esercizio 1996, dal 1° febbraio 1996.

5. Gli effetti tutti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Firenze, non sono state stabilite date, anteriori.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori, non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Firenze, 29 novembre 1996

p. il Consiglio di amministrazione della scissa  
Il notaio rogante: Massimo Cavallina

F-1149 (A pagamento).

### **MARELLA - S.r.l.**

### **MY MARKET Società a responsabilità limitata**

### **SINIMO - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione (art. 2504 cpv. C.C.)*

Con rogito in data 15 novembre 1996 per notaio Ferro di Firenze rep. 167334/5500 quivi reg.to il 26 succ.vo al n. 8216, depositato per la relativa iscrizione presso il registro delle imprese sempre di Firenze il 27 ancora successivo, è stata convenuta la fusione per incorporazione della «Marella S.r.l.» con sede in Firenze, viale Giacomo Matteotti n.c. 52, capitale sociale lire novantamiloni (versato), iscritta al n. 33230 di questo registro delle imprese, e della «My Market Società a responsabilità limitata» con sede in Firenze Lungarno Guicciardini n.c. 17r, capitale sociale lire ventiquattromilionitrecentomila (versato), iscritta al numero 24867 dello stesso registro delle imprese, nella «Sinimo S.r.l.» con sede in Firenze, lungarno Guicciardini n.c. 17r, capitale sociale lire novantottomilioniquattrocentomila (versato), come infra, iscritta al n. 41720 di questo registro delle imprese.

Dalla fusione è derivato l'aumento del capitale al limite suddetto, con conseguente modifica statutaria, anche per quanto attiene alla riformulazione dell'oggetto sociale a seguito dell'incorporazione delle attività di rappresentanza e di commercio all'ingrosso ed al dettaglio delle società incorporate. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalla fusione non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 2 dicembre 1996.

dott. Vincenzo Ferro, notaio.

F-1151 (A pagamento)

**F.LLI PISELLI - S.p.a.**

Sede: Perugia frazione San Marco n. 10  
 Capitale sociale L. 610.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel Registro delle imprese di Perugia  
 Tribunale di Perugia al n. 3060  
 Codice fiscale n. 00163110547

**PISELLI CAVE - S.r.l.**

Sede: Perugia frazione San Marco n. 10  
 Capitale sociale L. 2.305.720.000 interamente versato  
 Iscritta nel Registro delle imprese di Perugia  
 Tribunale di Perugia al n. 9110  
 Codice fiscale n. 01164350546

**OR.MA - S.r.l.**

Sede: Piegara (PG) località Accovile  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel Registro delle imprese di Perugia  
 Tribunale di Orvieto al n. 1610  
 Codice fiscale n. 01747990545

*Estratto progetto di fusione*

I sottoscritti Francesca Schioccola, Elda Piselli e Paolo Piselli, rispettivamente legali rappresentanti delle società F.lli Piselli S.p.a., Piselli Cave S.r.l. ed Or.Ma. S.r.l., premesso che intendono eseguire una fusione per incorporazione, procedono alla pubblicazione per estratto del seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: F.lli Piselli S.p.a.; società incorporate: Piselli Cave S.r.l. ed Or.Ma. S.r.l.;

2. Rapporto di cambio: F.lli Piselli S.p.a. - Piselli cave S.r.l.: una quota da nominale lire mille della società incorporante per ogni quattromila lire di nominale posseduto nella società Piselli Cave S.r.l.;

Rapporto di cambio: F.lli Piselli S.p.a. - Or.Ma. S.r.l.: nessuno, in quanto la società Or.Ma. S.r.l. è interamente posseduta dalla società F.lli Piselli S.p.a..

3. Le operazioni di concambio saranno effettuate nel giorno indicato al successivo punto 6. Non si procederà ad alcun concambio per le quote delle società incorporate possedute dalla società incorporante.

4. Le quote della società incorporante ai soci della società incorporata Piselli Cave S.r.l., diversi dalla incorporante medesima, parteciperanno agli utili dall'esercizio indicato al successivo punto 5.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno solare nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

6. La fusione avrà effetto dall'ultimo giorno del mese in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle imprese.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Perugia in data 28 novembre 1996 ai numeri, rispettivamente, 96/19972, 96/19971 e 96/19970.

Perugia, 2 dicembre 1996

- F.lli Piselli S.p.a.:  
 Francesca Schioccola

p. Piselli Cave S.r.l.: Elda Piselli

p. Or.Ma. S.r.l.: Paolo Piselli

C-33384 (A pagamento).

**DRAGO INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Crema  
 Capitale sociale L.3.000.000.000 versato  
 Registro delle imprese: Cremona n. 3682 - R.E.A. Cremona n. 123487  
 Codice fiscale n. 00949410195

*Estratto di delibera di fusione*

Con atto notaio dott. Ferruccio Brambilla di Milano del 21 novembre 1996 rep. 145426/13124 iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 3 dicembre 1996, l'assemblea straordinaria della Drago Industriale S.p.a. con sede in Crema, via Carrera n. 6 ha deliberato la fusione per incorporazione della Diversey S.p.a.

Poiché la Drago Industriale S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, si procederà all'annullamento della relativa partecipazione, senza aumento del capitale sociale della Drago industriale S.p.a., nè modifiche al suo Statuto. La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996 delle società partecipanti e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Drago Industriale S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997, data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Non sussistono le ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis codice civile.

Un amministratore: avv. L. Votta.

C-33368 (A pagamento).

**SVAI - S.r.l.****Società Vendita Articoli Idraulici**

Sede Caselle di Sommacampagna (VR), via dell'Artigianato, 58  
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 10398

**SVAI DUE - S.r.l.**

Sede Casaleone (VR), via Martiri della Libertà, 58  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 30919

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Vendita Articoli Idraulici SVAI S.r.l., Sede Caselle di Sommacampagna (VR), via dell'Artigianato, 58, capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona n. 10398 e R.E.A. n. 153906, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723390233;

società incorporanda: SVAI DUE S.r.l., sede Casaleone (VR), via Martiri della Libertà, 58, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona n. 30919 e R.E.A. n. 225094, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02229870239.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: lo Statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3.4.5. La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, si rende pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. La fusione avverrà senza aumenti di capitale sociale mediante annullamento della partecipazione posseduta. Motivazione dell'operazione di fusione: realizzare un unico soggetto giuridico-economico e ridurre i costi di gestione.

6. Data di effetto della fusione: compatibilmente con le disposizioni di legge in materia ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7.8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Verona in data 3 dicembre 1996 prot. 9600041225 per la società incorporante, e in data 3 dicembre 1996 prot. 9600041224 per la società incorporanda.

p. La Società Vendita Articoli Idraulici Svai S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Stefano Riolfi

p. La Svai Due S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Stefano Riolfi

C-33401 (A pagamento).

### **DIVERSEY - S.p.a.**

Sede in Bagnolo Cremasco

Capitale sociale L.1.060.000.000 versato

Registro delle imprese: Cremona n. 800 - R.E.A. Cremona n. 80205

Codice fiscale n. 00102760196

#### *Estratto di delibera di fusione*

Con atto notaio dott. Ferruccio Brambilla di Milano del 21 novembre 1996 rep. 145427/13125 iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 3 dicembre 1996, l'assemblea straordinaria della Diversey S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Drago Industriale S.p.a. con sede in Crema, via Carrera n. 6.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996 delle due società partecipanti alla fusione, senza alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della Diversey S.p.a. saranno imputate al bilancio della Drago Industriale S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997, data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Non sussistono le ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis codice civile.

Un amministratore: avv. L. Votta.

C-33369 (A pagamento).

### **S.I.C. - S.r.l.**

#### **Società Immobiliare Castagneto**

Castagneto Carducci, loc. Le Pianacce

Capitale sociale L. 126.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno n. 9108 reg. imprese

C.C.I.A.A. di Livorno n. 53826

Codice fiscale n. 00279250492

### **LE PIANACCE - S.r.l.**

Castagneto Carducci, loc. Le Pianacce

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno n. 9954 reg. imprese

C.C.I.A.A. di Livorno n. 74135

Codice fiscale n. 00752120493

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella S.I.C. Società Immobiliare Castagneto S.r.l. della propria controllata al 100% Le Pianacce S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società incorporante: S.I.C. Società Immobiliare Castagneto S.r.l., con sede in Castagneto Carducci, loc. Le Pianacce; società incorporanda: Le Pianacce S.r.l., con sede in Castagneto Carducci, loc. Le Pianacce.

2. La progettata fusione determinerà la modifica dello statuto incorporante nella denominazione e nel capitale sociale, il cui testo, variato con le modifiche introdotte, è stato depositato presso il Tribunale di Livorno unitamente ai progetti di fusione delle società partecipanti.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione oggi al 100% della stessa posseduta; pertanto non si determinerà alcun concambio di quote né alcun conguaglio.

4. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

5. Non vi sono nelle società categorie particolari di soci, e non si determinano vantaggi per gli amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale di Livorno con i seguenti estremi:

S.I.C. S.r.l. il 29 novembre 1996 Prot. 9600011084;

Le Pianacce S.r.l. il 29 novembre 1996 Prot. n. 9600011083.

p. S.I.C. Società Immobiliare Castagneto S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Morelli Daniele

p. Le Pianacce S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Morelli Daniele

C-33402 (A pagamento).

### **FABRIKA - S.r.l.**

Riva del Garda (TN), viale Pilati n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Trento

Tribunale di Rovereto al n. 5095

Codice fiscale n. 01337380222

#### *Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Benaco Costruzioni S.r.l.» della società «Fabrika S.r.l.»*

Società incorporante: Benaco Costruzioni S.r.l., con sede in Riva del Garda (TN), via Marone n. 2/a, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 2440, codice fiscale n. 00586820227.

Società incorporata: Fabrika S.r.l., con sede in Riva del Garda (TN), viale Pilati n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 5095, codice fiscale n. 01337380222.

Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 25 ottobre 1996 Rep. 66082 notaio d'Argenio Luigi Maria di Riva del Garda ed è stata iscritta presso il registro imprese di Trento in data 6 dicembre 1996 al n. 9600017069.

p. Fabrika S.r.l.  
L'amministratore unico: Vittorio Maino

S-25822 (A pagamento).

**BENACO COSTRUZIONI - S.r.l.**

Riva del Garda (TN), via Marone n. 2/a

Capitale sociale L. 2.200.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Trento

Tribunale di Rovereto al n. 2440

Codice fiscale n. 00586820227

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società «Benaco Costruzioni S.r.l.» della società «Fabrika S.r.l.»*

Società incorporante: Benaco Costruzioni S.r.l., con sede in Riva del Garda (TN), via Marone n. 2/a, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 2440, codice fiscale n. 00586820227.

Società incorporata: Fabrika S.r.l., con sede in Riva del Garda (TN), viale Pilati n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trento, Tribunale di Rovereto al n. 5095, codice fiscale n. 01337380222.

Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 25 ottobre 1996 Rep. 66081 notaio d'Argenio Luigi Maria di Riva del Garda ed è stata iscritta presso il registro imprese di Trento in data 6 dicembre 1996 al n. 9600017068.

p. Benaco Costruzioni S.r.l.  
Il consigliere delegato: Ezio Maino

S-25823 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a.**o, in forma abbreviata, **ENIFIN - S.p.a.**

(già Società Finanziaria Chimica - S.p.a.)

o, in forma abbreviata, **Chemfin - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255747

*Estratto di delibera di scissione*

Con delibera assembleare 11 novembre 1996 di cui a verbale notaio Piergaetano Marchetti n.15522/4141 di rep. è stato deliberato:

di approvare il progetto di scissione, per il trasferimento di parte del patrimonio sociale, quale risultante dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1996 della società scissa, e quale descritto nel progetto di scissione di titolarità di «Società Finanziamenti Idrocarburi - SOFID - Società per azioni», cons sede in Roma, piazzale Mattei n. 1, a favore della società già esistente «Società Finanziaria ENI S.p.a.» o, in forma abbreviata, «Enifin S.p.a.», con sede in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67 che prevede in particolare:

il trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale avente ad oggetto l'attività di intermediazione finanziaria nei confronti delle società del Gruppo ENI come meglio precisato in atto, dato atto che per gli elementi patrimoniali attivi trasferiti, il valore contabile complessivo ammonta a L. 4.213.702.741.547, per gli elementi patrimoniali passivi trasferiti il valore contabile complessivo ammonta a L. 4.083.557.741.547, con uno sbilancio pertanto di L. 130.145.000.000, rappresentante il patrimonio netto contabile della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo delle voci del patrimonio netto della società scissa;

di approvare che la scissione avvenga con le altre modalità previste nel progetto di scissione e dunque:

rapporto di cambio: il rapporto di cambio viene fissato in 3 nuove azioni, del valore nominale di L. 100.000 della società beneficiaria ogni 166 azioni, del valore nominale di L. 1.000 della società scissa, con riferimento alla parte del capitale sociale (pari a L. 83.143.092.000), della società scissa utilizzato a fronte della scissione.

Mentre il capitale della società scissa viene ridotto di L. 83.143.092.000, il capitale sociale della società beneficiaria viene aumentato di L. 150.258.600.000 con emissione di n. 1.502.586 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, sulla base del predetto rapporto di cambio

Le predette nuove azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa secondo il citato rapporto di cambio, in proporzione alle azioni possedute nella società scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle nuove azioni dell'ENIFIN, beneficiaria, ai soci della SOFID, società scissa, avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di scissione.

Le azioni della beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili risultanti al bilancio dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia dell'atto di scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto nei confronti dei terzi dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese, ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di scissione. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data in cui la scissione avrà effetto.

Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 dicembre 1996 con decreto n. 15840 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 255747 Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile in data 5 dicembre 1996.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-25824 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****Tribunale di Forlì**

Il sig. presidente del Tribunale di Forlì con provvedimento del 1° ottobre 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del suesposto ricorso per la declaratoria di usucapione ex legge 10 maggio 1996 n. 346.

Con ricorso ex L. 346/76 Magnani Valentino ha chiesto alla Pretura di Cesena, decreto di acquisto per usucapione del fondo rustico con porzione di fabbricato distinto all'UTE di Forlì al N.C.E.U. Part. 471 del comune di Mercato Saraceno, Fg. 46 con part.le 88 sub 1 via Vic.le Della Massa, n. 117 piano 1 Cat. A/5 classe 3 vani 2,5 R.C.L. 200 88 sub 2 via Vic.le Della Massa, n. 117 piano 1 Cat. A/5 classe 3 vani 3,0 R.C. L. 240 con relativa corte su cui insiste identificata al C.T. a partita 1 nel Fg. 46 Part.le 88 di mq. 198 al C.T.; Part. 744 del comune di Mercato Saraceno al fg. 46 con le part.le: 189, 221 mq. 92 R.D. L. 460 e R.A. L. 460. La part.le 189 gode del Diritto di Passaggio sulle part.le 216, 96 e 97 in proprietà ad altre ditte; Part. 747 del comune di Mercato Saraceno al Fg. 46 con le part.le: 119, 129, 130 e 79 sub 2 di mq. 28.338 pari ad Ha 2.83.38 con un R.D. L. 170.198 e R.A. L. 145.442; Part. 1446 del comune di Mercato Saraceno al Fg. 46 con le part.le: 77, 95, 94 sub 2, 171, al Fg. 57 con le part.le: 1, 37-Mq. 8.784 pari ad Ha 0.87.84 con un R.D. L. 35.224 ed un R.A. di L. 34.829; Part. 1510 del

comune di Mercato Saraceno al Fg. 46 con le part.la 138 di mq. 12.583 pari ad Ha 1.25.83 con R.D. L. 88.081 e R.A. L. 75.498; Part. 7287 del comune di Mercato Saraceno al Fg. 46 con le part.la: 92 di mq. 22 pari ad Ha 0.00.22; Part. 589 del comune di Mercato Saraceno al Fg. 46 con le part.le: 73,217 e 218 di mq. 69 con un R.D. L. 10 e R.A. L.10; Part. 588 del comune di Mercato Saraceno al Fg. 46 con la part.la: 71 di mq. 58 senza rendite, con Diritti di passaggio sulla part.la 215. Totale mq. 49.946 pari ad Ha 4.99.46 con una R.D. di L. 293.973 ed un R.A. di L. 256.239; il tutto intestato oltre che al ricorrente a: Gallinucci Esterina fu Carlo, Gallinucci Eva fu Carlo, Gallinucci Lazzaro fu Carlo, Gallinucci Pietro fu Carlo, Magnani Alfredo fu Angelo, Magnani Olimpia fu Angelo, Magnani Silvia fu Angelo, Magnani Domenica fu Valente, Magnani Riccardo fu Valente, Magnani Albano, Magnani Giovanna, Magnani Maria fu Giuseppe, Magnani Rosa fu Giuseppe, Magnani Walter fu Eliseo, Magnani Armando, Magnani Giuseppe fu Riccardo, Magnani Valerio fu Riccardo, Magnani Maria, Magnani Orfeo, Mancini Desolina fu Bentivoglio usufruttuaria parziale, Magnani Adelaide fu Ernesto, Aldini Anna proprietaria per 1/9, Aldini Giuseppe proprietario per 1/9, Aldini Liliana proprietaria per 1/9, Aldini Oreste proprietario per 1/9, Aldini Romano proprietario per 1/9, Aldini Vittorio, proprietario per 1/9, Baraghini Clara proprietaria per 3/9, Onofri Alceo fu Giovanni, Magnani Domenica fu Valentino usufruttuaria parziale, Magnani Giovanni fu Valente, Magnani Eliseo fu Valente, Onofri Giovanni fu Francesco, Magnani Angelo fu Giuseppe, Tesei Domenica fu Bentivoglio usufruttuaria parziale.

Avv. Maria Angela Bonetti.

S-25766 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 29 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0896233362 di L. 1.000.000 della Banca Nazionale del Lavoro emesso il 27 maggio 1996 da Roma, ag. n. 8 intestato a Ferruzzi Giovanni.

Per opposizione nei termini di legge.

Ferruzzi Giovanni.

S-25734 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V. in data 18 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dei seguenti assegni:

a) numero uno assegno circolare di L. 10.000.000, emesso in data 7 maggio 1996 dalla Cariplo, sede di Caserta n. C 1212905482/09, intestato al cassiere provinciale p.t. di Caserta col concorso del controllore e da questi girato all'ufficio p.t. di Casaluce;

b) numero uno assegno circolare di L. 5.000.000, emesso in data 7 maggio 1996 dalla Cariplo, sede di Caserta n. C 1212905484/11, intestato al cassiere provinciale p.t. di Caserta col concorso del controllore e da questi girato all'Ufficio p.t. di Casaluce;

Il direttore di filiale: dott. Pasquale Barbone.

C-33408 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 13 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 21336745300 tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Agenzia n. 4, piazza Dalmazia n. 37/R, Firenze, emesso dalla ICL Legnami S.r.l., in favore della Loitzl Holz GmbH Bad Mitterndorf, Austria di scellini austriaci 113.098,000.

Per opposizione nei termini di legge.

Avv. Alberto Gaviraghi.

F-1147 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V. in data 18 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dei seguenti assegni:

numero cinque assegni circolari di L. 10.000.000 cadauno, emessi in data 7 maggio 1996 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Caserta dal n. 872445061-07 al n. 872445065-11, tutti intestati al cassiere provinciale p.t. di Caserta col concorso del controllore e da questi girati all'Ufficio p.t. di Teverola.

Il direttore di filiale: dott. Pasquale Barbone.

C-33407 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V. in data 18 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del seguente assegno:

numero uno assegno circolare da L. 974.000, emesso in data 6 maggio 1996 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Caserta n. 3303786024 ed intestato all'Ufficio p.t. di Teverola.

Il direttore di filiale: dott. Pasquale Barbone.

C-33409 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V. in data 18 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dei seguenti assegni:

a) numero quattro assegni circolari da L. 5.000.000 cadauno, emessi in data 6 maggio 1996 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Caserta dal n. 3503240499-05 al n. 3503240502-08, intestati tutti al cassiere provinciale p.t. di Caserta col concorso del controllore e da questi girato all'ufficio p.t. di Teverola;

b) numero due assegni circolari di L. 500.000 cadauno, emessi in data 6 maggio 1996 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Caserta n.3102321188-05 e n. 3102321189-06 entrambi intestati al cassiere provinciale p.t. di Caserta col concorso del controllore e da questi girati all'Ufficio p.t. di Casaluce;

Il direttore di filiale: dott. Pasquale Barbone.

C-33411 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V. in data 18 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del seguente assegno:

numero uno assegno circolare da L. 5.001.000, emesso in data 3 maggio 1996 dal Banco di Napoli, filiale di Casaluce, numero E 7407208404-11B, intestato all'Ufficio p.t. di Casaluce.

Il direttore di filiale: dott. Pasquale Barbone.

C-33410 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Ariano Irpino, con decreto del 21 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 175304 tratto sulla banca di Credito Cooperativo di Paternopoli sul c.c. n. 1524 da De Filippis Francesca per l'importo di L. 2.000.000 ed autorizzato al pagamento alla scadenza di giorni quindici dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione da parte di terzi.

Ariano Irpino, 19 novembre 1996

Cancelliere: Scaperrotta.

C-33412 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto del 3 luglio 1996 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti tratti a favore della S.r.l. Poli Combustibili:

1) n. 0203557167 tratto da Di Giorgio Pietro su Banca Popolare di Milano di L. 100.000;

2) n. 1000427435 tratto da Calderone Tonino e Capoleoni Violetta su Banca di Toscana di L. 316.000;

3) n. 0376333098 tratto da S.r.l. Edil 95 su Banca di Roma di L. 1.200.000;

4) n. 0200762850 tratto da Wolf Soana su Banca Popolare di Milano, agenzia Roma 3, di L. 1.500.000;

5) n. 0013304336 tratto da Ciaccasassi Fabrizio su Banca Nazionale del Lavoro di L. 242.000;

6) n. 0384028062 di L. 5.236.000 e n. 0384028067 di L. 5.236.000 tratti da S.r.l. Francotrans su Banca di Roma, agenzia Torlupara;

7) n. 0360574965 tratto da Imperiali Enrico e Mezzanotte Elena su Banca di Roma, agenzia Palombara, di L. 500.000;

8) n. 0011441260 tratto da Vitucci Marina Scevola su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Roma 3, di L. 2.020.000;

9) n. 0380004198 tratto da Parisella Luisa su Banca di Roma, agenzia RM 246, di L. 1.000.000;

10) n. 038896244 tratto da Soc. Mised di Milletti Settimio e C. S.n.c. su Banca Popolare di Ancona di L. 6.500.000;

11) n. 7805356272 tratto da Bartoli Stefano su Banca Nazionale Agricoltura, agenzia RM 7, di L. 2.355.000.

Opposizione entro 15 giorni.

Avv. Mario Persichetti.

C-33415 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 16 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno numero 1369738510 dell'importo di L. 2.049.200 della Banca Commerciale Italiana, agenzia Roma Prati c/c 94571970123.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33416 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del 30 novembre 1996, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 650.000 emesso il 21 aprile 1983, scadente il 21 giugno 1987, a favore della FIN Immobili S.p.a. e a firma Valsi Angelo e Cecconi Adriana.

Opposizione trenta giorni.

Roma, 2 dicembre 1996

Notaio: Guido Gilardoni.

S-25712 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto del 16 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento di cinque cambiali da L. 1.459.500 ciascuna, tutte a firma Giovanni Pasini, Marise Palombo e Palombo Palmerino e all'ordine della «Abbey National Mutui S.p.a.», con scadenze 3 giugno 1990, 3 luglio 1990, 3 agosto 1990, 3 settembre 1990 e 3 novembre 1990.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Massaro Paola.

S-25714 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Firenze con decreto in data 15 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di 4 cambiali dell'importo di L. 1.493.000 ciascuna con scadenza rispettivamente al 30 novembre 1996, 31 dicembre 1996, 31 gennaio 1997 e 28 febbraio 1997 a firma Esposito Rosalia «Lavanderia Duomo» piazza San Benedetto 1/2r Firenze a favore di Bracci Catalda, girate a Ugolini Leonello a sua volta girate al sottoscritto.

Opposizione nei termini di legge.

Mangione Salvatore.

F-1152 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, in data 27 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi il 16 luglio 1991 del sig. Roedseth Torstein, in Roma, largo Olgiata n. 15 a favore dell'Assifinance - S.p.a., con le scadenze e gli importi di sotto elencati:

1) L. 25.000.000 al 26 marzo 1992; 2) L. 25.000.000 al 26 marzo 1992; 3) L. 27.910.045 al 26 marzo 1992; 4) L. 25.000.000 al 26 settembre 1992; 5) L. 25.000.000 al 26 settembre 1992; 6) L. 27.910.045 al 26 settembre 1992; 7) L. 25.000.000 al 26 marzo 1993; 8) L. 25.000.000 al 26 marzo 1993; 9) L. 27.910.045 al 26 marzo 1993; 10) L. 25.000.000 al 16 settembre 1993; 11) L. 25.000.000 al 26 settembre 1993; 12) L. 27.910.045 al 26 settembre 1993.

Con ordine di pubblicazione ai fini di eventuali opposizioni.

Avv. Guido De Santis.

C-33418 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Terni in data 29 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10360917.56 scaduto il 28 settembre 1996 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a., succursale di Terni.

Per opposizione giorni 30.

Sciò Mirco.

S-25700 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Con decreto 16 novembre 1996 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 808 del Malaspina Sporting Club, via dello Sport n. 1, San Felice (MI), autorizzando rilascio di duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 2 dicembre 1996

Avv. Anna Lacaita.

M-9825 (A pagamento).

**Ammortamenti cedole**

Il presidente del Tribunale di Piacenza ripronunzia l'ammortamento delle cedole del fondo di investimento n. 230 74139 Euromoney n. 7 e n. 68 emesse da Gestione Fondi Fininvest, portante un saldo attivo di L. 40.000.000 e di L. 21.000.000. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato delle suddette cedole decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Piacenza, 22 novembre 1996

Pietro Giovannini.

C-33419 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto del 10 ottobre 1996 ha disposto pubblicarsi la domanda con cui si chiede che de Gaetano Katleen Antonietta Adriana Maria, nata a Lovanio (Belgio) il 25 ottobre 1971 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Formia, parte II, serie B, n. 6), residente a Roma, sia autorizzata ad aggiungere il proprio cognome quello materno «Donati».

Ogni interessato può produrre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, dicembre 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-25709 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 16 ottobre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Romeo Kezbity Hamid nato a Tivoli (Roma) il 22 marzo 1977 e residente in Milano, via Chopin n. 24, chiede di essere autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine «Kezbity» per conservare solo quello «Romeo», giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 27 novembre 1996

Hamid Romeo Kezbity.

S-25733 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 16 ottobre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Nucci Alberto, Rocco, Agostino, nato a Roma il 13 ottobre 1976, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome materno «Angeli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 5 dicembre 1996

Alberto Nucci.

C-33417 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Procuratore generale Repubblica Napoli 31 ottobre 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Daniele Boris Iurievitc nato a San Pietroburgo (Russia) il 17 gennaio 1992 e residente in Napoli alla via Rimini n. 167, legalmente rappresentato dal padre Daniele Antonello, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Boris Iurievitc» in quello di «Cristiano».

Opposizione trenta giorni.

Antonello Daniele.

S-25697 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Procuratore generale Repubblica Napoli 8 novembre 1996 autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Fusco Colomba, Emanuela nata in Portici (NA) il 9 marzo 1976 e residente in Baiano (AV) alla via G. Lippiello n. 6 ha chiesto di essere autorizzata ad invertire i nomi di battesimo facendo permanere fra gli stessi la virgola.

Opposizione trenta giorni.

Colomba, Emanuela Fusco.

S-25698 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Procuratore generale Repubblica Napoli 15 novembre 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i germani Napolitano Ana Claudia e Cornel Marius nati entrambi a Balan (Romania) la prima il 20 settembre 1996 ed il secondo il 17 marzo 1988, e residenti in San Vitaliano (NA) alla via Roma n. 24 legalmente rappresentati dai genitori Napolitano Giuseppe e Manganiello Domenica Lucia, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomi di «Ana Claudia» in quello di «Anna Claudia» nome unico e composito e «Cornel Marius» in quello di «Roberto».

Opposizione trenta giorni.

Napolitano Giuseppe - Manganiello Domenica Lucia.

S-25699 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 25 settembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Romeo Kezbity Hamid nato a Tivoli (Roma) il 22 marzo 1977 e residente in Milano, via Chopin n. 24, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome «Hamid» in «Massimo», giusta la prescrizione dell'art. 159 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 27 novembre 1996

Hamid Romeo Kezbity.

S-25732 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 15 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Bologna Giovanni, nato a Castel San Giovanni (PC) il 15 gennaio 1953 e Trentin Gloria, nata a Isola Vicentina (VI) il 9 febbraio 1956 residenti in Piacenza via Santa Eufemia n. 10, hanno chiesto di cambiare il nome delle proprie figlie minori (adoptive) «Geetha» nata a Bangalore (India) il 28 luglio 1991 e «Sajeetha» nata a Bangalore (India) il 16 agosto 1988 rispettivamente in quello di «Geetha Carlotta» e «Sajetha Margherita».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 4 dicembre 1996

Giovanni Bologna.

B-1187 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 15 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Costa Luigi e Banti Fulvia hanno chiesto per conto del figlio minore Adi Florin nato a Bucarest il 14 gennaio 1994, residente a Barberino di Mugello (FI) il cambiamento del nome in quello di «Francesco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 novembre 1996

Costa Luigi - Banti Fulvia.

F-1150 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data odierna il procuratore della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, delle richiesta del cambiamento di nome di: Grilli Laleaua, nata a Curtea de Arges (Romania), il 21 maggio 1991 e residente in Angri alla via Pozzillo n. 46, in quello di: «Anna Luisa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 18 ottobre 1996

Grilli Giovanni.

C-33413 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Crotone il 10 ottobre 1996 la signora Brancia Maria ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del marito Levato Salvatore nato il 12 ottobre 1938, scomparso da casa il 28 agosto 1983. Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale civile di Crotone Cancelleria provvedimenti speciali.

Avv. Guido Tassone.

C-33430 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BARGA  
(Provincia di Lucca)****Bando per la vendita pubblica di beni immobili  
posti in comune di Barga**

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 120 del 11 ottobre 1996 avente per oggetto «Alienazione beni patrimoniali non redditizi: Determinazione e approvazione del relativo Bando di Gara», esecutiva rende noto che il giorno 10 gennaio 1997 (30° giorno dall'inizio della pubblicazione), alle ore 10 presso la sede municipale di Barga, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita dei seguenti beni immobili nel Comune di Barga per il prezzo complessivo, a base d'asta indicato a fianco di ciascun bene:

1. Ex macello di Fornaci di Barga L. 35.000.000;
2. Ex macello di Barga L. 75.000.000;
3. Fabbricato in loc. Canteo L. 56.000.000.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, redatta in carta legale da L. 20.000, che dovrà contenere le generalità complete ed il domicilio del concorrente nonchè la formale accettazione di tutte le condizioni cui l'asta viene subordinata, esclusiva-

mente per il servizio postale raccomandata A.R., in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente, oltre all'offerta:

1. assegno circolare intestato al Comune di Barga, pari al 5% del prezzo base di stima dell'immobile per il quale si partecipa alla gara, comprovante il versamento del deposito cauzionale.

L'offerta dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura dei plichi, oltre il quale termine non resta valida alcuna offerta.

Sulla busta contenente l'offerta dovranno essere scritti in forma estesa e leggibile tutti i dati relativi al mittente nonché la scritta ben visibile «Contiene l'offerta per la gara del giorno 10 gennaio 1997 relativa alla vendita del fabbricato». Specificare gli estremi del fabbricato per il quale si intende concorrere.

La gara sarà presieduta dal segretario Generale alla presenza di n. 2 testi idonei.

Sarà dichiarato aggiudicatario di ogni singolo bene il concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore (più alto) o almeno pari a quello a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione ed il relativo contratto, mentre obbligheranno subito l'aggiudicatario, non impegneranno il Comune se non dopo l'intervenuta esecutività degli atti.

Il prezzo di aggiudicazione sarà versato interamente alla stipula del contratto.

Le spese per la presente asta, del successivo contratto e tutte le conseguenze, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato entro il termine tassativo fissato nella lettera di aggiudicazione dall'Amministrazione Comunale con lettera raccomandata. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto, il deposito cauzionale sarà incamerato e verrà revocata l'aggiudicazione con riserva di richiesta danni causati dall'inadempienza. Gli interessati potranno assumere ulteriori dettagliate informazioni, anche in ordine allo stato di locazione degli immobili e prendere visione delle stime dei beni presso l'ufficio tecnico Comunale.

Barga, 11 dicembre 1996

Il sindaco: dott. Mauro Campani.

C-33403 (A pagamento).

## COMUNE DI MOLVENO (Provincia di Trento)

### Avviso d'asta per la vendita di terreni

Si rende noto che il giorno 31 dicembre 1996 ad ore 11 nella sede municipale di Molveno, piazza Marconi n. 1, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto dei seguenti beni:

Lotto n. 1: Formato dalla neo-costituita p.f. 905/4 della superficie catastale di mq 725 interamente edificabile e dalla proprietà di un quarto indiviso della neo-costituita p.f. 967/ «strada di penetrazione»;

Lotto n. 2: Formato dalla neo-costituita p.f. 967/5 della superficie catastale di mq 751 interamente edificabile e dalla proprietà di un quarto indiviso della neo-costituita p.f. 967/ «strada di penetrazione»;

Lotto n. 3: Formato dalla neo-costituita p.f. 929 della superficie catastale di mq 725, di cui mq 526 edificabili e mq 199 in area agricola secondaria e dalla proprietà di un quarto indiviso della neo-costituita p.f. 967/ «strada di penetrazione»;

Lotto n. 4: Formato dalla neo-costituita p.f. 967/2 della superficie catastale di mq 889, di cui mq 785 edificabili e mq 104 in area agricola secondaria e dalla proprietà di un quarto indiviso della neo-costituita p.f. 967/ «strada di penetrazione».

Trattasi di un unico appezzamento suddiviso in quattro lotti.

Sommariamente l'indice edificabile risulta pari a circa mc 2/mq e l'altezza max di m 10.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con l'offerta segreta dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 73, lettera b) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, partendo dai seguenti prezzi base:

Lotto 1: L. 199.150.000; Lotto 2: L. 198.400.000; Lotto n. 3: L. 151.530.000; Lotto n.4: L. 178.050.000.

L'offerta dovrà pervenire alla Segreteria comunale mediante lettera raccomandata o a mano entro le ore 16.30 del giorno 30 dicembre 1996 in plico chiuso e sigillato contenente la documentazione prevista dall'avviso d'asta in visione presso il Comune di Molveno tutti i giorni, sabato e festivi esclusi, dalle ore 8 alle ore 12 ed all'albo delle Province limitrofe alla Provincia di Trento e dei Comuni della Provincia Sede di Comprensorio cui è stato trasmesso per l'esposizione.

Molveno, 2 dicembre 1996

Il sindaco: Nicolussi geom. Paolo.

C-33420 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### REGIONE BASILICATA Dipartimento Bilancio Finanze e Patrimonio Ufficio Provveditorato

Potenza, via Anzio, fabbr. A  
Tel. 0971/448265, fax 448277

*Bando di gara per l'acquisto di un sistema informatico destinato alla gestione, diffusione e monitoraggio delle informazioni nel circuito assistito-medico di base - AS. USL - Regione.*

1. Importo complessivo nel triennio L. 4.804.000.000, I.V.A. esclusa, distinto in 2 lotti:

lotto 1: assistenza sanitaria di base, emergenza e sistemi per il controllo di gestione importo L. 2.788.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2: assistenza ospedaliera importo L. 2.016.000.000, I.V.A. esclusa;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta. Forma dell'appalto: licitazione privata;

3. a) Luogo della fornitura: l'intero territorio regionale;

b) natura della fornitura: acquisizione di beni e servizi informatici;

c) offerta unica per fornitura complessiva ed indivisibile, per ciascun lotto ;

4. durata della fornitura: massimo tre anni.

5. ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) termine di ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1996;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le istanze: vedi punto 1);

c) lingua italiana.

7. termine entro cui l'Amministrazione Regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte entro 45 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

8. la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencata, rese nella forma di cui alla legge n. 15/1968; dalla quale si rileva:

a) l'insussistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. n. 358/92 con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara;

c) la capacità finanziaria ed economica della Ditta riferita all'entità del presente appalto mediante dichiarazione da cui si evinca che il fatturato di «forniture di sottosistemi informatici e di assistenza sistemi-

stica per la messa in esercizio degli stessi» in ciascuno degli ultimi 3 anni (93, 94, 95) non sia inferiore ad 1 miliardo l'anno;

d) la capacità tecnica mediante indicazione nelle forme sopraindicate dei dati di cui all'art. 14, lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

9. l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 16, lett. b); del D.Lgs. 24 luglio 1994, n. 358 meglio specificato nel capitolato speciale;

10. la validità dell'offerta non dovrà essere inferiore a 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata della fornitura;

11. data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 dicembre 1996;

12. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Potenza, 5 dicembre 1996

L'assessore: dott. Rocco Colangelo.

S-25631 (A pagamento).

### **C.R.P. - S.r.l. Compagnia Romana Parcheggi**

#### *Bando di gara - Procedura aperta*

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione)

1. C.R.P. - Compagnia Romana Parcheggi S.r.l., con sede legale in Roma, via Marsala n. 8, società controllata dall'Automobile Club d'Italia, Ente convenzionato con la S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici S.p.a. - per la gestione della sosta a pagamento nella città di Roma, tel. 06/491344-491321, fax 06/490633.

2. Fornitura: accordo quadro della durata di anni tre.

3. Luogo di consegna: Comune di Roma, su indicazione della committente.

4. Oggetto della fornitura massima:

a) n. 2.000 parcometri del tipo a due funzioni (moneta e tessere chip prepagate a scalare) predisposti all'opzione a tre funzioni con l'inserimento del lettore di carta moneta, montati e resi perfettamente funzionali, in loco, dalla ditta aggiudicataria con propri uomini e mezzi.

I beni oggetto della fornitura dovranno essere rispondenti in tutto e senza deroga alcuna alle specifiche ed ai requisiti previsti nel relativo Capitolato Tecnico Speciale.

Importo presunto complessivo: L. 20 mld. oltre oneri fiscali;

b) l'offerta dovrà essere quotata sull'intera fornitura, non per parte di essa;

c). -.

5. -.

6. Le ditte devono presentare una offerta perfettamente rispondente a quanto richiesto, senza alcuna variante, rispettando tassativamente le modalità di esposizione e l'ordine di presentazione delle documentazioni contemplate nel presente bando.

Potranno essere indicate eventuali caratteristiche tecniche o funzionalità superiori rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale di gara, che dovranno essere separate ed evidenziate in un allegato a parte, al punto 15.14, e con riferimento espresso alla numerazione della documentazione richiesta cui si riferiscono e alla quale vanno in aggiunta.

7. -.

8. Consegne: scaglionate nel periodo di validità dell'accordo quadro di fornitura. Dovrà essere garantita la massima elasticità di consegna, che dovrà essere dichiarata dal concorrente.

9. Il Capitolato Tecnico Speciale, il modello d'offerta e lo schema di accordo quadro potranno essere ritirati presso gli uffici di via Magenta n. 5, 00185 Roma.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana ed espresse in lire italiane (pena esclusione dalla gara), dovranno essere inviate in busta chiusa con sopra riportato il nome della Ditta offerente nonché la dizione «Gara per la fornitura di parcometri», e inserita in un plico sigillato, con medesima

dicitura, contenente anche la documentazione di cui al successivo punto 15, indirizzato a: «C.R.P. - Compagnia Romana Parcheggi S.r.l., via Magenta n. 5, 00185 Roma».

L'offerta dovrà essere recapitata entro le ore 11 ora italiana del giorno 18 febbraio 1997, esclusivamente a mezzo Servizio Poste Italiane o corriere nazionale/internazionale.

11. L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica, il giorno 19 febbraio 1997 alle ore 9,30 ora italiana, presso la sede operativa di C.R.P. S.r.l. in via Magenta n. 5 a Roma, seguendone l'ordine di arrivo.

12. Cauzione provvisoria: L. 80.000.000 (ottantamiloni).

13. Termini di pagamento: come da Schema di Accordo Quadro.

14. Riunioni di imprese: sono autorizzate a presentare offerte le associazioni di imprenditori, fornitori o prestatori di servizi raggruppati ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della Direttiva CEE 93/38. Nelle associazioni temporanee gli specifici requisiti di capacità tecnica ed economica richiesti al soggetto aggiudicatario, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle imprese mandanti in misura non inferiore, per ciascuna, al 20% di quanto richiesto cumulativamente, pena l'automatica esclusione della gara; in ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti al soggetto aggiudicatario. I singoli requisiti posseduti da ciascuna impresa riunita devono essere evidenziati separatamente e quindi sommati a tergo.

15. Le imprese interessate devono inviare le seguenti documentazioni, pena l'automatica esclusione dalla gara, redatte o tradotte in lingua italiana e con quantificazione degli importi in lire o, in caso di altra indicazione, nella relativa unità di misura corrente in Italia:

15.1. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata, dalla quale risulti:

15.1.a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

15.1.b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

15.1.c) - che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti, secondo la legislazione di residenza;

15.2. certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

15.3. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità finanziaria ed economica che attesti una cifra di affari globale, nel triennio 93-95, di importo non inferiore a L. 16 mld;

15.4. copia degli ultimi tre bilanci depositati, e traduzione autentica in lingua italiana in caso di ditta straniera;

15.5. referenze di affidamento di almeno due Istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale, con attestazione di regolare e puntuale assolvimento nel tempo (indicando la data di inizio del rapporto) degli impegni di pagamento da parte del concorrente;

15.6. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità tecnica ed organizzativa, che attesti:

15.6.a) forniture specifiche di parcometri effettuate nel triennio 93-95 di importo non inferiore a 8 miliardi, con indicazione dell'importo, data e destinatario delle singole forniture concorrenti al raggiungimento di detto fatturato;

15.6.b) costi per il personale dipendente, nel triennio 93-95 per un importo non inferiore a L. 1 mld (indicare importo effettivo);

15.6.c) assenza di contenziosi con Pubbliche Amministrazioni, relativi a forniture alle stesse o a rapporti di concessione o convenzionamento per la gestione della sosta;

15.7. capitolato Speciale firmato per accettazione in ciascuna delle 8 (otto) pagine.

15.8. Schema di Accordo Quadro firmato per accettazione in ciascuna delle 4 (quattro) pagine.

15.9. Attestazione di deposito bancario o fidejussione bancaria o assicurativa per la partecipazione alla gara pari a L. 80.000.000 (ottantamiloni), che verrà restituita o svincolata alla chiusura della gara alle ditte non aggiudicatrici, ed alla ditta aggiudicataria dopo la firma definitiva dell'accordo quadro.

15.10. Depliant, riportante foto e scheda con tutti i dati tecnici del parcometro (fornibili anche separatamente su carta intestata), firmati per conferma.

15.11. Copia di un certificato che attesti che la ditta produttrice del parcometro offerto opera con sistema di qualità aziendale secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9002. Detto certificato, rilasciato da ente certificatore accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000, deve essere riferito in modo inequivocabile a linee di produzione che comprendano i parcometri offerti.

15.12. Copia D.M. di approvazione od omologazione delle apparecchiature rilasciato dall'ispettorato Generale per la Circolazione e per la Sicurezza Stradale del Ministero LL.PP., in base a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada D.L. 30 aprile 1992 n. 285 art. 7 comma 5, ed al Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 art. 192 e successiva circolare M.L.P. 7 luglio 1994 n. 2233, riferito al parcometro offerto.

15.13. Copia di attestazione o dichiarazione del legale rappresentante di conformità del parcometro alle previsioni del D.Lgs. 476/92, a recepimento della Direttiva 92/31/CE, modificante la Direttiva 89/336/CE, relative alla compatibilità elettromagnetica.

15.14. Eventuale documentazione aggiuntiva.

Nella presentazione delle documentazioni richieste dovrà essere tassativamente rispettato l'ordine di cui al presente punto, indicandone in calce ad ogni pagina fornita la numerazione.

Agli atti formulati in lingua straniera dovrà essere allegata relativa traduzione autentica in lingua italiana, inserita a seguire di ogni singolo documento cui si riferisce.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'impresa aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni dal termine ultimo di consegna della stessa.

17. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del D.L.vo 158/95, sulla base dei parametri e delle indicazioni tutti contenuti nel Capitolato speciale.

18. La committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta o di unica ditta ammessa.

19. -.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee in data: 6 dicembre 1996.

p. C.R.P. - Compagnia Romana Parcheggi S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Romano Santarelli

S-25708 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Azienda U.S.L. RM/A**  
Roma, via Ariosto n. 9

*Avviso di gara*

L'Azienda U.S.L. RM/A, ha indetto la seguente gara a licitazione privata:

fornitura di materiale di consumo e soluzioni dialitiche, per un anno, Delib. n. 3261 del 27 novembre 1996 da espletarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1/b D.Lgs. 358/92 ed artt. 61/63 comma 2/b L.R. 58/80, per una spesa presunta di L. 2.200.000.000. I.C..

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1997 e dovranno riportare espressamente l'indicazione della gara per cui si richiede l'invito.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A., o del registro professionale dello Stato di residenza, in originale o in copia autenticata, non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione da cui risulti che la ditta è iscritta ed eserciti attività attinente con l'oggetto della gara da almeno tre anni;

b) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture compatibili con quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi e destinatari, nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 D.Lgs. 358/92.

Le richieste d'invito alla gara non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data 5 dicembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E..

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-25722 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**

**ANAS**

**Compartimento della Viabilità per la Lombardia**

Milano, piazza A. Sraffa, 11

*Procedura ristretta: licitazione privata  
per appalti pubblici di forniture*

Gara n. 362 - Luogo di consegna: Autoparco ANAS di Rogoredo, via Cassinis, 66 Milano.

Fornitura di conglomerato bituminoso alleggerito (peso specifico < a 0,8 Kg/dmc) del tipo estivo ed invernale in sacchi da 40 lt. per il ripristino del piano stradale dissestato. Importo L. 328.500.000. Termine di consegna: giorni 30.

Gara n. 363 - Luogo di consegna: autoparco ANAS di Rogoredo, via Cassinis, 66 Milano.

Fornitura di cloruro di sodio in sacchi e sciolto per la manutenzione dei piani viabili delle strade statali del compartimento di Milano. Importo: L. 265.750.424. Termine di consegna: gg. 30.

Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee di imprese ed i Consorzi raggruppati secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D. Lvo n. 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso.

Le richieste d'invito, una per ogni singolo lavoro, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1996 a mezzo del servizio postale di stato in plico raccomandato o tramite il servizio postacelere indirizzato all'ANAS, piazza A. Sraffa, n. 11, 20136 Milano.

Le domande, da redigersi in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione». L'impresa o le imprese, in caso di riunione, dovranno presentare, in allegato alla domanda, a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, ovvero se straniero non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, in bollo, con firma autenticata, attestante che non ricorre a proprio carico, alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 o dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Si fa presente che in caso di associazione temporanea di imprese la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi ad ogni singola impresa. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine di giorni 10 dalla data di scadenza del bando. Il bando di gara è stato inviato in data 6 dicembre 1996 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente amministrativo: Ettore Daradano.

S-25724 (A pagamento).

## SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

### Avviso di gara deserta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 Verona, tel. 045/8672.222.

Oggetto: bando di asta pubblica pubblicato sulla G.U.C.E. il 18 settembre 1996, per l'affidamento della realizzazione di un impianto sperimentale di telecomunicazioni con tecnologia ATM.

Importo complessivo a base d'asta: L. 660.000.000.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 4 novembre 1996 a sensi degli artt. 26, comma 1, par. b), della Direttiva del Consiglio 14 marzo 1993, n. 93/36/CEE e, 16, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Ditte partecipanti: n. 3 (tre); ammesse: nessuna.

Non si è potuto far luogo all'aggiudicazione per mancanza di offerte valide.

Pubblicità: il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 dicembre 1996 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-25754 (A pagamento).

## SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

### Bando di gara per asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12, 37135 Verona.

Codice fiscale e partita IVA 00212330237, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199.

Criterio di aggiudicazione: artt. 26, comma 1, par. b), della Direttiva del Consiglio 14 marzo 1993, n. 93/36/CEE e, 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: a) valutazione tecnica degli apparati; b) valutazione funzionale della rete e del centro di gestione; c) tempo di consegna e messa in esercizio; d) assistenza tecnica e manutenzione aggiuntiva; e) valutazione economica.

La valutazione del punteggio complessivo da attribuire a ciascuna offerta, sarà data dalla somma dei cinque punteggi parziali riferiti agli elementi di valutazione sopraindicati a), b), c), d) ed e), con massimo punteggio rispettivamente di 270, 260, 25, 25 e 420, per un totale di 1000 punti.

L'attribuzione dello specifico punteggio ad ogni singolo elemento di valutazione dell'offerta verrà effettuata secondo le modalità ed i criteri riportati all'art. 4 del C.S.A. di riferimento e nell'Allegato 2, denominato «Valutazione Tecnica/Economica».

Oggetto: realizzazione, in lotto unico, di un impianto sperimentale di telecomunicazioni con tecnologia ATM nel tratto Verona-Padova dell'autostrada A/4.

Importo complessivo a base d'asta: L. 800.000.000.

Termine di realizzazione: il tempo massimo per dare ultimate le forniture ed installazioni è di 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna, così come stabilito dall'art. 13 del C.S.A.

In considerazione del criterio di aggiudicazione prescelto, il termine contrattuale di esecuzione delle forniture e relative installazioni sarà quello offerto dalla ditta aggiudicataria.

La ritardata realizzazione degli impianti nonché l'inosservanza di una qualsiasi delle disposizioni stabilite nel C.S.A. comporteranno l'applicazione delle penali previste dallo stesso art. 13.

Richiesta capitolato e documenti: il capitolato speciale d'appalto di riferimento ed i relativi allegati 1) e 2), potranno essere ritirati presso la Direzione amministrativa/settore approvvigionamenti di questa società dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato

(tel. 045/8672289). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 100.000 comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione generale/ricerche e studi tecnologici di questa società (tel. 045/8672101).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale, alla S.p.A. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 24 gennaio 1997 oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 27 gennaio 1997 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 27 gennaio 1997, in seduta pubblica, presso la sede della società.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, a pena di esclusione, risulterà:

a) dalla compilazione dell'allegato 2) al C.S.A., nominato «Valutazione Tecnica/Economica», così come indicato all'art. 4 dello stesso C.S.A.. Tale elaborato dovrà essere restituito alla società appaltante sottoscritto in ogni pagina dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta.

b) dalla documentazione tecnica da cui si evinca la rispondenza degli apparati offerti alle prescrizioni tecniche riportate nell'allegato 1) al C.S.A., denominato «Descrizione Tecnica»;

c) dalla presentazione di documentazione tecnica dalla quale si evinca la rispondenza a quanto dichiarato nell'allegato 2) al C.S.A. denominato «Valutazione Tecnica/Economica».

Nel caso di ditte riunite o in consorzio ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE e, 10 del D.Lgs. 358/92, i documenti d'offerta dovranno essere sottoscritti da tutte le ditte raggruppate. Nella stessa offerta dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista sempre dalla normativa surrichiamata.

I documenti componenti l'offerta di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere contenuti ciascuno in una singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della ditta mittente, il relativo oggetto e la seguente dicitura: «Documenti d'offerta per la realizzazione di un impianto sperimentale di telecomunicazioni con tecnologia ATM».

Il plico contenente le buste di cui alle lettere a), b) e c) dovrà essere corredato, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nelle buste di cui sopra:

1) cauzione provvisoria, mediante fidejussione bancaria o assicurativa a firma autenticata del funzionario dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa, pari al 2% dell'importo dei lavori. Tale cauzione verrà svincolata per l'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle imprese non aggiudicatriche verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta (art. 5 del C.S.A.).

2) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi le lavorazioni, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione degli impianti e di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento al criterio di aggiudicazione;

3) dichiarazione, con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto, a norma dell'art. 24, comma 2, del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale, a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'apposito elaborato che potrà essere visionato presso il settore sicurezza della scrivente società (tel. 045/8294501);

4) dichiarazione, con la quale l'impresa attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza e dalla quale risulti, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della società appal-

tante e/o di altre imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le ditte mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della committente o per terzi;

5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la quale la ditta attesti che i beni utilizzati per la realizzazione dell'impianto oggetto dell'appalto, saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, in conformità a quanto prescritto nell'allegato al C.S.A. denominato «Descrizione Tecnica» e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94 impegnandosi a produrre la relativa dichiarazione di conformità ai sensi della norma EN 45014;

6) dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio con la quale la ditta attesti che i produttori dei beni utilizzati per la realizzazione dell'impianto oggetto dell'appalto, dell'Unione Europea o di Paesi terzi, operano con il sistema di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000;

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6, dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara di appalto;

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs. 358/92;

8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a norma dell'art. 22, par. 1, lettera c) della Direttiva 93/36/CEE di aver avuto negli ultimi tre esercizi finanziari (1993-1994-1995), un fatturato riferito a sistemi di telecomunicazioni, pari ad almeno L. 3.000.000.000 (tremiliardi) annui.

Pena l'esclusione, le buste di cui alle lettere a), b) e c), e la documentazione richiesta a corredo degli stessi, dovranno essere inseriti in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica per la realizzazione di un impianto sperimentale di telecomunicazioni con tecnologia ATM».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: come previsto agli artt. 5 e 6 del C.S.A., all'appaltatore, saranno richieste:

cauzione definitiva, mediante la costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

la stipula della polizza assicurativa, così come previsto all'art. 6 del C.S.A.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.A. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del C.S.A. e a 60 giorni dal ricevimento delle relative fatture, la cui emissione sia stata debitamente autorizzata dalla Direzione amministrativa.

Associazione temporanea di imprese: saranno ammesse imprese riunite o in consorzio ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE e, 10 del D.Lgs. 358/92.

In tal caso, pena l'esclusione, tutti i documenti d'offerta dovranno essere sottoscritti da tutte le ditte riunite e dovranno specificare le parti della fornitura ed installazione che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista sempre dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 5, 6, 7 e 8 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle ditte riunite o in consorzio mentre quelli di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere prodotti almeno dalla capogruppo. Per le ditte riunite o in consorzio i documenti di cui al già citato punto 8 dovranno tener conto del disposto dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: in caso di ricorso al subappalto l'impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dagli artt. 34 del D.Lgs. 406/91 e della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte uguali/unica offerta: nel caso di parità tra il punteggio delle offerte più vantaggiose determinate con il metodo sopra esposto, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che tra le stesse avrà presentato il prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Offerte anomale: non saranno prese in considerazione offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'Appalto.

Pubblicità: estratto del presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 4 dicembre 1996 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-25757 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia Ufficio contratti

Milano, piazzale Morandi n. 1  
Tel. 02/77241, telefax 02/7724403

### Bando di gara

Affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di adeguamento e trasformazione degli edifici del complesso immobiliare, di Milano, via Marco Bruto n. 14 attuale sede del «Laboratorio Chimico Speciale per i denaturati dello Stato del Dipartimento delle Dogane e delle Imposte indirette» onde consentire l'insediamento anche del Laboratorio Chimico Compartimentale e del Laboratorio speciale per le materie tessili, lavori a corpo.

Importo dei lavori a base di gara L. 4.857.537.191.

1. Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1, 20122 Milano, tel. 02/7724/443-431-432-433, telefax 02/7724-403.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e dagli artt. 73, lettera c), e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 in conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, primo comma, lett. b) alle ore 10,30 del quattordicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Le opere oggetto del presente bando riguardano l'esecuzione dei lavori di adeguamento e trasformazione degli edifici del complesso immobiliare di Milano, via Marco Bruto n. 14 attuale sede del «Laboratorio Chimico Speciale per i denaturati dello Stato del Dipartimento delle Dogane e delle Imposte indirette» onde consentire l'insediamento anche del Laboratorio Chimico Compartimentale e del Laboratorio speciale per le materie tessili.

Importo dei lavori a base di gara L. 4.857.537.191.

I lavori rivestono carattere d'urgenza considerato che l'attuale sistemazione dei laboratori chimici è soggetta a pesanti limitazioni nella funzionalità e nella sicurezza che rende quindi necessario realizzare una nuova sede nel più breve tempo possibile per limitare al massimo i rischi per la salute dei lavoratori.

4. La particolarità costruttiva delle opere previste esclude la scorponabilità di parte delle stesse.

5. Rispetto alla classificazione di cui all'Albo Nazionale Costruttori le opere sono riconducibili alle seguenti categorie prevalenti:

Cat. II, classe 3.000.000.000 prevalente;

Cat. V/a, classe 750.000.000 prevalente;

Cat. V/c, classe 1.500.000.000 prevalente;

Vengono indicate tre categorie prevalenti in quanto la stretta interconnessione tra i diversi aspetti impiantistici ed edili riveste importanza fondamentale nella riuscita dell'opera.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406 del 19 febbraio 1991.

7. Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con i fondi del Ministero delle Finanze.

8. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento mensili.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

9. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

10. Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 365 naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

11. In conformità alla circolare del Ministro dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

produrre l'offerta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre come in lettere ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal Legale Rappresentante della Società.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il Legale Rappresentante della Società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura:

offerta per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e trasformazione degli edifici del complesso immobiliare di Milano, via Marco Bruto n. 14 attuale sede del «Laboratorio Chimico Speciale per i denaturati dello Stato del Dipartimento delle Dogane e delle Imposte indirette» onde consentire l'insediamento anche del Laboratorio Chimico Compartimentale e del Laboratorio speciale per le materie tessili.

Importo dei lavori a base di gara L. 4.857.537.191;

2. produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori con poteri di rappresentanza;

b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3. produrre dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si attesti di:

a) aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno ..... alle ore ..... di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta.

b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

Produrre dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo specificando anche il nominativo da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere.

Nel caso di un solo nominativo è necessario produrre anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 del sopra citato articolo.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

5. produrre certificato d'iscrizione al Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la Società, Impresa o Ente Cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la Legislazione Italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale, Sezione Fallimentare, che certifichi quanto sopra.

In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale, Sezione Fallimentare, dai quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

6. produrre certificato Generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quello fissato per la gara.

Tale certificato dovrà essere prodotto:

Per le imprese individuali: dal Titolare dell'Impresa e dal Direttore Tecnico se persona diversa dal Titolare di essa;

per le Società Commerciali e per le Cooperative:

se trattasi di Società in nome Collettivo (S.N.C.), dai direttori Tecnici e da tutti i Soci;

se trattasi di Società in Accomandita semplice (S.A.S.), dai Direttori Tecnici e da tutti i Soci Accomandatari;

per tutti gli altri tipi: dai Direttori Tecnici e dagli Amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In tutti i casi: dai Procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

7. Produrre estratto dell'atto di nascita per ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 6, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

Tali certificati vengono richiesti al fine di verificare la capacità a contrarre dei Legali Rappresentanti e Direttori Tecnici dell'impresa.

È pertanto indispensabile, a pena d'esclusione dalla gara, che su tali estratti risultino le annotazioni marginali.

N.B. Le suddette dichiarazioni e/o certificati di cui ai precedenti numeri 6 e 7 devono essere resi anche dai Titolari, Soci, Accomandatari, Amministratori con poteri di rappresentanza e Direttori Tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del Comitato competente per l'Albo Nazionale Costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/62.

8. Produrre certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato oltre all'indicazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle tasse annuali di Concessioni Governative relative all'ultimo triennio.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi incompletezza o irregolarità degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

9. Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa non incorre, relativamente all'affidatario dell'incarico di progettazione, nei divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.;

b) che l'impresa ha o non ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori;

c) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

10. Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Rappresentante Legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del Decreto Ministeriale n. 172/89 non inferiore a L. 4.857.537.191;

b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 485.753.719;

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

11. Cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 97.150.743 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del Legale Rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

12. Elenco riepilogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

La mancata presentazione di tale elenco, così come qualsiasi irregolarità o incompletezza dello stesso invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

Nel caso di Associazioni Temporanee d'Imprese e di Consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12 da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui al precedente numero 10 dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e il requisito previsto dal precedente punto 5) e dal precedente numero 8 dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del D.Legs. n. 406/91.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio Contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «restituita al mittente» entro le ore 10 dello stesso giorno fissato per l'esperimento della gara.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo devesi intendere un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del Legale Rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 10 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il Capitolato Speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione esclusivamente presso questo Istituto, Ufficio Contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso Ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che gli elaborati progettuali potranno essere acquistati presso la copisteria Eliorapid sita in Milano, via dell'Orso n. 14 tel. 02/86463767 previo ordine inviato via fax alla stessa;

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento con il dott. Celeste o il dott. Tudino tel. 02/6688257 oppure 02/70102401 oppure 02/744631.

A riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. 3, lett. a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, che l'impresa indichi il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo Istituto adire, in via esclusiva, il Giudice Ordinario.

La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31/bis della legge n. 109/94 e succ. modificaz. ed integraz., è disciplinata dagli artt. 31/bis e 32 della legge n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori;

che l'atto costitutivo delle Associazioni d'Imprese o Consorzi d'Imprese, dovrà essere stipulato in data anteriore a quella della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e NON quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazione circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta Impresa dovrà chiedere formale conferma all'Ufficio Mittente;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che l'Amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale Generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 5, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza

stenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei Rappresentanti Legali e/o soci e/o Direttori Tecnici e/o Procuratori Speciali dell'Impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli Organi Competenti anche in sede di controllo;

che l'Amministrazione escluderà le offerte basse in modo anormale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e della circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996;

che ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 109/94 al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il Coordinatore Unico è il dott. Ivo Blasco;

che il responsabile del procedimento tecnico è il dott. ing. Francesco Errichiello;

che il responsabile del procedimento d'esperimento della gara è il presidente di gara;

che il responsabile della altre fasi del procedimento di affidamento dei lavori nonché del procedimento di stipula del contratto è la dott.ssa Francesca Calabrese De Feo;

che il provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento e tale pubblicazione sarà rilevante ai fini della decorrenza del termine per l'eventuale impugnazione dell'esito della gara, anche per tutte le imprese partecipanti alla gara stessa;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Il provveditore: dott. Ivo Blasco.

C-33365 (A pagamento).

## AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

### Acquedotto - Depurazione acque - Igiene urbana

Chioggia (VE)

#### Bando di gara per asta pubblica (Rif. AP 27/96)

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici (via M. Marina n. 400, 30019 Chioggia (VE) tel. 041.5540748 - telecopiatrice 041.5540763).

2. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 1 lettera e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, offerta a prezzi unitari.

Le offerte non potranno oltrepassare il prezzo massimo complessivo di L. 1.410.000.000 a pena di esclusione.

Si intendono qui richiamate e ritrascritte tutte le norme dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque sarà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 escludendo le offerte che presentino una percentuale di ribasso sul prezzo a corpo a base d'asta che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed entità dei lavori:

a) via P.E. Venturini in zona Brondolo, Comune di Chioggia;

b) esecuzione delle opere e forniture per l'allestimento nuova sede A.S.P. così come specificato nel relativo progetto esecutivo e suoi allegati.

Importo complessivo a base d'asta L. 1.410.000.000 esclusa I.V.A. comprensivo di lavori a misura e a corpo:

opere edili 735.405.800;

impianto elettrico 336.694.250;

impianto termotecnico 337.899.950;

c) l'appalto non è diviso in lotti;

d) iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2 prevalente per importo minimo di L. 750.000.000.

Opere scorparabili:

impianti termotecnici categoria 5a classifica ANC per un importo di L. 300.000.000;

impianti elettrici e speciali categoria 5c classifica ANC per un importo di L. 300.000.000.

4. Termine esecuzione appalto: 180 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

5.a) Le imprese interessate possono prendere visione del progetto all'indirizzo di cui al punto 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11 c/o il Responsabile Servizio Progettazione Impianti.

Si può acquistarne copia c/o Centro Copy, via S. Marco n. 47, Sottomarina (VE), tel. 0347-2455735 (in servizio 24 ore), fax 041-405948. Presso lo stesso centro è acquistabile il «Computo metrico per offerta».

b) è fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo dell'area e dei manufatti oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo deve essere effettuato dal titolare o legale rappresentante della ditta o il suo direttore tecnico o persona munita di procura notarile, o delega con firma autenticata, rilasciata dai medesimi.

Il rappresentante dovrà essere munito di documento di riconoscimento e di certificato (Anc, Registro delle Imprese, autocertificazione) da cui si rilevi la sua qualifica di titolare, legale rappresentante o di direttore tecnico o quella del delegante.

Il Responsabile Servizio Progettazione Impianti, a cui ci si deve rivolgere per effettuare il sopralluogo, rilascerà apposita attestazione, che dovrà far parte integrante della documentazione.

6. Cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta pari a L. 28.200.000 da costituirsi in numerario oppure in forma di fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da azienda autorizzata di durata non inferiore a 90 giorni dalla data della gara. Dalla fidejussione assicurativa deve risultare che il premio è stato incassato (data, firma dell'esattore).

L'esecutore dei lavori deve costituire la garanzia fidejussoria come specificato all'art. 30 c.2 della legge 109/94 e s.m.i. La sua mancata costituzione comporterà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'A.S.P.

L'esecutore dei lavori deve stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i.

7. Finanziamenti: l'opera è finanziata dalla CC.DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento: come indicato in capitolato.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

8. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 109/94.

In particolare è ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e s.m.i. e degli artt. 18 e 19 della legge 55/90 e s.m.i.

Sono inoltre ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

9. Gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni solari dalla data della gara, purché il ritardo non sia a loro parzialmente o totalmente imputabile e sempre che entro tale termine l'A.S.P. non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva.

10. Data, ora e luogo apertura: il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 9, sala riunioni, presso la sede indicata al precedente punto 1.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti e/o coloro che abbiano ricevuto dagli stessi apposita delega per iscritto. I presenti possono richiedere, ad aggiudicazione proclamata, al presidente della gara stessa di allegare al verbale di gara eventuali riserve scritte della cui presentazione sarà data notizia nel verbale stesso. Non sono ammesse da parte dei suddetti rappresentanti richieste di iscrizione nel verbale di gara di dichiarazioni orali di alcun genere.

11. Modalità di redazione dell'offerta economica: l'offerta economica deve essere formulata utilizzando i 3 «Computi metrici per l'offerta», sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente.

I «Computi metrici per l'offerta» devono essere acquistati come previsto al precedente punto 5.a).

Nell'offerta devono essere espressi i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce.

Devono inoltre essere calcolati e trascritti i prodotti dei quantitativi indicati per i prezzi unitari.

Il prezzo complessivo offerto non deve superare la somma di L. 1.410.000.000. La somma dei prodotti suindicati deve essere indicata in calce alle 3 liste il cui totale costituirà il prezzo complessivo.

Le liste devono essere sottoscritte in ogni foglio e non potranno presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta economica deve essere chiusa in apposita busta interna controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta economica deve essere corredata con giustificazioni per le voci di prezzo più significative (per almeno il 75% dell'importo a base di gara) redatte su carta intestata del concorrente e sottoscritte come appena specificato. Tale busta dovrà indicare all'esterno il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. In essa non devono essere inseriti altri documenti.

Offerte economiche incomplete oppure recanti limitazioni, condizioni, aggiunte, specificazioni, correzioni, riserve od altro saranno escluse dalla gara.

#### 12. Presentazione offerte:

A) per partecipare all'asta le ditte dovranno far pervenire entro le ore 12 del 9 gennaio 1997 un plico d'offerta sigillato al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P., Via M. Marina n. 400 - 30019 Sottomarina (VE); restando escluse le offerte presentate oltre detto termine o a diverso indirizzo.

Il plico dovrà essere firmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente.

Sul plico devono essere trascritti l'oggetto della gara, il numero di riferimento (AP27/96), il giorno e ora di espletamento della stessa, il nominativo e l'indirizzo del mittente, per le imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa capogruppo.

Il plico deve pervenire in forma di raccomandata *rr/espresso* a mezzo del servizio postale dell'amministrazione pp.tt. o a mezzo di agenzia autorizzata dall'amministrazione pp.tt. In alternativa può essere consegnato a mano c/o l'ufficio protocollo A.S.P.

Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio della ditta mittente, con ciò restando stabilito che l'A.S.P. non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito, qualunque possa essere la motivazione.

B) il plico d'offerta di cui sopra deve contenere:

- a) plico sigillato contenente la scheda di offerta economica;
- b) plico sigillato contenente la documentazione amministrativa.

C) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

13. Modalità di gara: i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

L'appalto sarà aggiudicato, secondo la procedura stabilita all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'A.S.P. e quanto indicato al punto 2 del presente bando. Si avvisa che si terranno per validi ed immutabili i prezzi unitari e che si provvederà a riscontrare i calcoli e, se ve ne fossero a correggere gli errori nei prodotti o nella somma complessiva.

I prezzi unitari indicati dall'aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali.

Non si procederà ad aggiudicazione se non perverranno almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione è definitiva salve le superiori determinazioni del Consiglio di amministrazione dell'A.S.P.

Detto Consiglio si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non potrà pretendere nulla per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per il concorrente aggiudicatario ma non per l'A.S.P. sino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Documenti amministrativi per l'ammissibilità alla gara:

14.1 istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Direttore dell'Azienda Servizi Pubblici, a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) di essersi recato sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influenza sull'esecuzione dell'appalto, di rinunciare espressamente ad ogni riserva in merito, e che il prezzo a corpo meno il ribasso offerto è pienamente remunerativo e tale da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

2) di accettare l'appalto alle condizioni tutte previste nel progetto esecutivo e suoi allegati per l'esecuzione delle opere e fornitura per l'allestimento della nuova sede dell'A.S.P.

3) che si è tenuto conto nella compilazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Venezia e degli oneri assicurativi e fidejussori previsti dalle disposizioni amministrative;

4) l'inesistenza delle circostanze previste dall'articolo 18 del Dd.Lgs. 406/95;

5) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, del D.Lgs. 490/94 non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti (disposizioni antimafia);

6) l'insussistenza di situazioni di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese offerenti in questa gara riconducibili al medesimo centro di interessi e/o decisionale.

7) i lavori o parte delle opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, e i nominativi (da 1 a 6), distinti per ciascuna tipologia di attività che si intende subappaltare, dei soggetti subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori (vedi anche punto 15) del bando).

14.2 Attestazione di presa visione rilasciata e sottoscritta dal tecnico A.S.P. (vedi punto 5b).

14.3 Certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in bollo, attestante l'iscrizione alla categoria ed importo richiesti di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

In alternativa al certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed a firma autenticata (artt. 2 e 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15).

Detta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione, il nominativo del/i direttore/i tecnico/i nonché la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale (D.P.R. 27 ottobre 1972 n. 64); in tal caso il certificato di iscrizione dovrà essere presentato dall'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto.

14.4 Per le ditte individuali: certificato, in carta legale, d'iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara dal quale risulti che la ditta non si trova in stato liquidazione di fallimento o di concordato e che simili procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente.

Per le società, cooperative e consorzi, certificato storico di iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalle C.C.I.A.A., attestante:

a) gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

b) il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare la società stessa;

c) il nominativo degli eventuali direttori tecnici;

d) che la società non si trovi in istato di fallimento di liquidazione coatta amm.va, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, od in altra analoga situazione e che nessuna delle procedure predette è in corso né si è verificata nel quinquennio anteriore alla data della gara. Qualora la Camera di commercio non rilasciasse tale ultima attestazione l'impresa dovrà produrre certificato del Tribunale - Sezione fallimentare.

Possono essere presentate dichiarazioni sostitutive, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, attestanti quanto sopra.

L'aggiudicatario dovrà comunque provvedere alla presentazione del certificato.

14.5 Certificato in carta legale, del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella stabilita per la gara, per il titolare della ditta se trattasi di ditta individuale, per tutti i soci componenti se trattasi di società in nome collettivo, per i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, e amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società nonché in tutti i casi per il/i direttore/i tecnico/i.

14.6 In caso di partecipazione di imprese riunite: mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata e procura all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante ad esprimere, in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio e delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ad incassare le somme dovute sia in conto che a saldo, esonerata in ogni caso la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo.

14.7 La cauzione provvisoria come previsto al punto 6).

14.8 Per le cooperative e i loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio per le società cooperative oppure certificato di iscrizione allo schedario della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale per i consorzi di cooperative di validità non anteriore ai tre mesi precedenti alla gara.

Al fine di rendere più scorrevole la verifica dei documenti amministrativi richiesti, si richiede cortesemente di voler numerare la documentazione che verrà inviata da codesta ditta secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando.

Le copie fotostatiche debbono essere autenticate da un notaio o nei modi previsti dall'art. 14 della legge 15/68.

15. Subappalto: si precisa che, nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, deve essere inclusa nel plico d'offerta certificazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. del soggetto stesso per categoria e classifica adeguate ai lavori da subappaltare. Si applicherà il 30% come limite percentuale della categoria «prevalente».

Si precisa altresì che l'A.S.P. non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguito e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste dall'art. 18 della legge 55/90 e s.m.i.

16. Oneri dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine che gli sarà fissato, la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto. In difetto, o nel caso di non veridicità delle dichiarazioni presentate o di altre inadempienze l'A.S.P. procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria ad insindacabile giudizio dell'A.S.P., fatti salvi l'incameramento della cauzione provvisoria e ulteriori sanzioni.

La stipula del contratto è subordinata al rilascio da parte della Prefettura della comunicazione di conferma di cui all'art. 2 del D.Lgs 490/94; a tal fine la ditta aggiudicataria dovrà produrre la necessaria documentazione relativamente alle persone indicate nell'allegato 5 al D.Lgs 490/1994, per la richiesta alla Prefettura, o in caso di urgenza, la dichiarazione di cui all'art. 3 del D.Lvo 490/94.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 del 11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se intervengono variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata da legge 216/95.

Prima della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge 109/94 e 216/95 formerà parte integrante del contratto d'appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

17. Norme varie: l'aggiudicatario dovrà inserire nel cartello da esporre in cantiere la seguente dicitura: «Opera finanziata dalla CC.DD.PP. con fondi del risparmio postale». Per eventuali ulteriori informazioni amministrative vedi punto 1) Ufficio Approvvigionamenti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 1° agosto 1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento è l'ing. Massimo Sembrante.

Il direttore: dott. ing. Luciano Del Santo.

C-33366 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Esito di gare*

Codice di gara: 151960343 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 110 parte seconda 13 maggio 1996.

Imprese partecipanti: SAE S.r.l., Industrial Marketing, Stamegna, Co.EL.Mo., Teknel.

Impresa vincitrice: Teknel S.r.l. con offerta complessiva di L. 239.760.000 esclusa I.V.A.

Codice della gara: 151950002 pubblicata sulla: *Gazzetta Ufficiale* n. 124 parte II del 29 maggio 1996.

Imprese Partecipanti: Plasteco, Zodiac.

Impresa Vincitrice: Zodiac Italia S.r.l. con offerta complessiva di L. 5.750.000 per ogni unità.

Il vice direttore generale: ten. gen. G.A. Parise ing. Dario.

C-33367 (A pagamento).

**AMPS**  
**Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi**

Parma, Str. S. Margherita n. 6/A

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della l. 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che al pubblico incanto del 7 ottobre 1996 per l'appalto relativo a «lavori di scavi, reinterri e ripristini ...», per un importo a base d'asta di L. 8.211.200.000 hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Baldassini, Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. di Calenzano (FI);
- 2) Lungarini Alfredo E Figli S.p.a. di Fano (PS) con Sadori Walter S.p.a. di Senigallia (AN);
- 3) De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l. di S. Sebastiano al Vesuvio (NA) con Impredis Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli;
- 4) Sticea S.p.a. Costruzioni Generali di Pisa con Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. di Scandicci (FI);
- 5) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna con Grimaldi e C. S.r.l. di Parma;
- 6) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna;
- 7) Bonatti S.p.a. di Parma;
- 8) Il Progresso SCRL di Parma;
- 9) Del Debbio S.p.a. di Lucca;
- 10) Graziani cav. Fortunato S.p.a. di Firenze;
- 11) Orion SCRL di Cavriago (RE);
- 12) CFC SCRL di Reggio Emilia con ACEA Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO);
- 13) CER di Bologna;
- 14) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD) con Tagliabue S.p.a. di Paderno Dugnano (MI);
- 15) C.M.E. di Modena;
- 16) Toscani Dino di Fontanellato (PR) con Sigeco di Parma;

- 17) Mazzanti S.p.a. di Argenta (FÈ);
- 18) Reggiani S.r.l. di S. Possidonio (MO);
- 19) Santi Costruzioni di Santi Carlo e C. S.n.c. di Parma con Bassanini Giovanni e Iolanda S.n.c. di Cremona;
- 20) Conscoop di Forlì;
- 21) Furrero Attilio Costruzioni S.p.a. di Ceve (CN);
- 22) C.A.P. di Cagliari con Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. di Cagliari.

Il Pubblico incanto è stato esperito con il metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere e corpo ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e succ. mod. e int. e l'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna (Capogruppo) e impresa Grimaldi e C. S.r.l. di Parma (Mandante) che ha presentato la miglior offerta.

Il direttore: dott. ing. Gian Franco Saetti.

C-33370 (A pagamento).

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Liguria

*Bando di gara ambito CEE e accordo wto procedura aperta*  
(art. 9 Comma 1 D.Lvo 358, 24 luglio 1992)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria Liguria, via Borgo Pila n. 39 Torre «B» piano 10° - 16121 Genova, tel. 010/5702448, fax 010/5704148;

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Artt. 69, 73 lett. C, 75, 76, 77 e 81, I - II - III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e DLvo 24 luglio 1992, n.358;

3.a) Case circondariali e mandamentali provincia/e Genova e Savona lotto 39;

3.b) Fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità capitolato oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo provveditorato;

Periodo contrattuale 1 aprile 1997, 31 dicembre 1998 così distinta:  
lotto 39; presenze presunte 436.480; importo presunto L. 2.095.104.000;

3.c) non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) non prevista deroga all'art. 8 Dd.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

4. Giornaliero;

5.a) vedi punto 1);

5.b) entro e non oltre le ore 14 del 15 novembre 1997;

5.c) marche da bollo da L. 500 ogni due copie;

6.a) le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L. 20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate a mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;

6.b) Vedi punto 1);

6.c) Italiana;

7.a) Pubblica seduta;

7.b) 20 febbraio 1997, ore 9.30 inizio procedimento apertura, presso provveditorato indicato al punto 1);

8. deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto I.V.A.) del lotto cui si partecipa;

9. Pagamento secondo capitolato oneri, citato al punto 3, lett. b);

10. Ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui art. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96, b) triennio 93, 94, 95, c) triennio 94,95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D.L.vo 358/92. Le domande, devono essere in carta legale.

Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte unitamente alla documentazione richiesta, in lingua Italiana o con annessa

traduzione in lingua Italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.

12. Giorni 180;

13. prezzo più basso purchè inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diaria (netto I.V.A.);

14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997;

15. 3 dicembre 1996;

16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore: dott. Giuseppe Rizzo.

C-33371 (A pagamento).

### PREFETTURA DI VERCELLI

Via San Cristoforo n. 3

Telefono 0161-225411

#### Avviso di gara a licitazione privata

La Prefettura di Vercelli deve procedere, con l'osservanza del procedimento previsto dagli articoli 69, 73 lett. c), 77 e 89, 3 comma del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, alla, gara di licitazione privata a unico e definitivo incanto, senza esperimento di migliorata, con, aggiudicazione anche in caso di una sola offerta e con i criteri di cui all'art. 25 del D.Lgs 157/95, per l'appalto del servizio di pulizia dei seguenti Organismi P.S.: Questura di Vercelli: superficie, interna mq. 2921, superficie esterna mq. 4349; Polstrada di Vercelli: superficie interna mq. 581 superficie esterna mq. 200; Polstrada Varallo: superficie interna mq. 186, superficie esterna, mq. 362.

Il contratto avrà durata dalla data di approvazione del medesimo al 31 dicembre 1997. L'importo dell'appalto è di L. 65.500.000 annue I.V.A. esclusa.

Gli interessati a partecipare all'appalto unitamente alla propria candidatura redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dovranno fornire la seguente documentazione:

1. certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

2. dichiarazione ai sensi della L. 15/68 da cui risulta che la ditta negli ultimi due anni precedenti a quello in corso e per servizi aventi analoga natura di quello del presente appalto, ha fatturato un ammontare non inferiore all'importo posto a base della presente gara.

3. Le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi art.12 del decreto legislativo n.157/95, comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

Gli interessati suddetti faranno pervenire a questa Amministrazione, a mezzo di raccomandata postale entro e non oltre le ore 13 del 31 dicembre 1996, istanza di partecipazione in bollo corredata dei documenti previsti nel medesimo avviso di gara. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 10 gennaio 1997. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Vercelli, 3° Settore, Ufficio Contratti.

Vercelli, 4 dicembre 1996

p. Il prefetto  
Il vice prefetto ispettore: Marotta

C-33372 (A pagamento).

**COMUNE DI BARLASSINA****(Provincia di Milano)**Piazza Cavour n. 6  
Tel. 0362/560591, Fax 0362/561570*Avviso di gara*

È indetta asta pubblica per il servizio di raccolta trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia strade, raccolta differenziata ai sensi della legge 157/95 per il periodo 1 febbraio 1997, 31 gennaio 2000.

Luogo di esecuzione: Barlassina.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato e/o richiesto c/o la Sede Comunale.

Data invio Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE 25 novembre 1996.

Scadenza presentazione offerte 20 gennaio 1997 ore 12.

Il sindaco: dott. G. Alberto Galli

Il segretario comunale: dott. Antonio Princiotta

C-33373 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE**Trento, via Gazzoletti n. 2  
Partita I.V.A. n. 80003690221*Avviso di aggiudicazione della gara per il servizio alternativo di mensa (previsto dall'art 43 L.R. 11 giugno 1987, n. 5)*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Regione autonoma Trentino Alto Adige, Ripartizione I, Affari del personale, Ufficio Organizzazione e formazione del personale, via Gazzoletti, n. 2, I, 38100 Trento, tel. 0039/461/201277, telefax 0039/461/201051

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta

3. Categoria del servizio: Servizio alternativo di mensa per i dipendenti della Regione Trentino Alto Adige, categoria n. 17. Servizi alberghieri e di ristorazione. CPC 64

4. data dell'aggiudicazione: 22 novembre 1996

5. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa

6. Numero di offerte ricevute: due

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Società Ristomat S.r.l., servizi sostitutivi di mensa, via Stromboli, n.1, 20144 Milano

8. Prezzi di aggiudicazione: pasto ridotto 11.400, pasto intero 16.900 9-10.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gucee: n. S 155 di data 13 agosto 1996

12. Data di invio dell'avviso: 4 dicembre 1996 mediante fax e raccomandata

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 4 dicembre 1996

14. Si autorizza la pubblicazione del presente avviso.

Il presidente della giunta regionale: dott. Tarcisio Grandi.

C-33374 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLIPOLI****(Provincia di Lecce)***Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 e 5 del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157, si rende atto che con deliberazione n. 754 del 12 novembre 1996 è stato aggiudicato l'appalto della gara esperita con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a) del predetto

D.Lgs. 157/95 per «servizi di contabilità revisione dei conti e tenuta dei libri contabili» CPC 862 al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 157/95. Offerte ricevute n. 4.

La gara è stata aggiudicata alla ditta CE.R.IN. S.r.l. via Leopardi n. 55 ang. via Carrara n. 38 - Bitonto (BA) all'aggio del 17,4%.

Il bando di gara è stato pubblicato il 14 agosto 1996 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, è stato inviato e ricevuto il 1° agosto 1996 presso l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Gallipoli, 22 novembre 1996

Il dirigente: rag. Antonio Ancora.

C-33375 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

*Fornitura di un forno crematorio presso il cimitero del Laterino*  
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Imprese partecipanti:

1) Ciroidi S.p.a. di Ganaceto (MO); 2) Imef S.r.l. di Castenedolo (BS).

Impresa aggiudicataria: Imef S.r.l. di Castenedolo (BS), con il ribasso dello 0,85%, sull'importo posto a base di gara di L. 500.000.000.

Sistema di aggiudicazione: con il criterio prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 358/1992.

Siena, 28 novembre 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-33376 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

*Lavori di consolidamento statico e restauro dell'edificio Storico-Monumentale «logge del Papa».* Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

1) L'ancora Costruzioni S.r.l. di Roma; 2) Gen.Co. S.r.l. di Caserta; 3) Ingegnere Antonio Pompa S.r.l. di Napoli; 4) Balsamo ing. Luciano di Napoli; 5) Edilgamma S.r.l. Società Generale Costruzioni di Lecce; 6) Silco S.r.l. di Agrigento; 7) S.A.V.A. & C. S.r.l. di Napoli; 8) Menale Carbone Salvatore & C. S.n.c. di Caserta; 9) Ediltecnica S.r.l. di Foligno (PG); 10) Mazziotta Girolamo impresa Costruzioni di Ferrandina (MT); 11) I.A.R. S.r.l. di Rovigo; 12) Sensi Lionello di Assisi; 13) Petri S.r.l. di Siena; 14) associazione temporanea d'impresе: Tondini S.a.s. di Perugia Capogruppo; Ercolanetti Maurizio, Mandante; 15) Pouchain S.r.l. di Roma; 16) Giuliano Martelli S.r.l. di Firenze; 17) associazione temporanea d'impresе: C.P.F. S.p.a. di Firenze, Capogruppo; Centro Diagnosi Conservazione S.r.l. di Firenze, Mandante; 18) Iavarone Rachele di San Paolo Belsito (NA); 19) Figli di Augusto Lorenzini S.p.a. di Fiesole (FI); 20) Consorzio fra Coop. Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 21) M.B.F. Edilizia S.p.a. di Arezzo; 22) C.R.B. S.r.l. di Roma; 23) Geosonda S.p.a. Fondazioni e applicazioni speciali alle costruzioni di Roma; 24) Olimpo S.r.l. di Roma; 25) Langella S.r.l. di Napoli; 26) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze; 27) associazione temporanea d'impresе: GA.SPA.CO. S.n.c. di Portinico (PA), capogruppo; SO.GE.A. S.r.l., mandante; 28) Rodondini Costruzioni S.r.l. di Casoria (NA); 29) Costruzioni San Marco S.r.l. di Milano; 30) Frezza Geom. Walter e C. S.a.s. di l'Aquila; 31) SO.CEM. S.r.l. di Napoli; 32) C.E.S.A. S.n.c. Costruzioni Edili Stradali Acquedotti di Città di Castello (PG); 33) Ires S.p.a. Costruzioni e restauri di Firenze; 34) Impresa Picciolini Febo & C. S.n.c. di Siena; 35) Romagnoli S.p.a. di Milano; 36) Brandolin S.r.l. di San Vendemiano (TV); 37) David Sollazzini e figli Antica Marmifera Fiorentina

S.n.c. di Firenze; 38) Fratelli Ragionieri S.r.l. di Firenze; 39) Lares S.r.l. di Venezia; 40) P.T. Color S.r.l. di Firenze; 41) C.A.R.E.C.A. soc. coop. a r.l. di Viterbo; 42) Capace Minutolo del Sasso ing. Giovanni di Napoli; 43) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 43-Bis) associazione temporanea d'impresе: Edil.In. S.r.l. di Roma, Capogruppo; dell'Aquila Angelo, mandante; 44) A. Flori & C. S.n.c. di Marcello e figli di Pistoia; 45) Erma S.r.l. di Roma; 46) A.C.R.R. S.r.l. di Roma; 47) Procomat S.r.l. di Roma; 48) Baldassini-Tognozzi impresa costruzioni gen. S.p.a. di Firenze; 49) associazione temporanea d'impresе: E.A.CO.S. Soc. Coop. a r.l. di Siena, capogruppo; A.R.C.O. soc. coop. a r.l. mandante; 50) Giomarelli Anterivo S.r.l. di Torrita di Siena (SI).

Impresa aggiudicataria: Ires S.p.a. Costruzioni e Restauri di Firenze, con il ribasso del 14,99%, sull'importo posta a base di gara di L. 1.139.544.370.

Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Siena, 28 novembre 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-33377 (A pagamento).

### COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (Provincia di Piacenza)

Corso Garibaldi n. 53  
Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

#### Pubblico incanto - Estratto bando di gara

È indetta pubblica gara per affidamento in concessione n. 3 linee per gestione servizio di trasporto scolastico alunni, scuola materna, elementare, media, denominate: Linea, urbana via Manfredi, Linea frazionale Baselica, Linea frazionale San Protaso.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto, al prezzo, più basso rispetto al valore a base d'appalto, da offrire per ogni linea per cui si intende concorrere. Non ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta presentasse una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, sarà soggetta a verifica. L'offerta può essere fatta per tutto il servizio o limitatamente a singole linee.

Durata: anni scolastici 1996/97 e 1997/98 con decorrenza 7 gennaio 1997 e termine 30 giugno 1998.

Valore: L. 253.000.000 così specificato: linea via Manfredi L. 67.000.000 Linea Baselica L. 93.000.000 Linea San Protaso L. 93.000.000.

Le offerte redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire al Comune, Ufficio Protocollo, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 31 dicembre 1996 corredate a pena di esclusione, dei documenti indicati nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul F.A.L. della Provincia di Piacenza del 7 dicembre 1996.

Fiorenzuola d'Arda, 4 dicembre 1996

Il segretario generale: dott. Gullace Domenico.

C-33378 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 9 - Ivrea

Partita I.V.A. n. 06822970015

*Bando di gara: lavori di recupero funzionale, ristrutturazione e messa a norma dell'ex infermeria «ospedale degli infermi e poveri» di Pont Canavese (TO) da destinare a RSA per anziani.*

Soggetto appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 9, via Aldisio n. 2, 10015 Ivrea, Tel. 0125/4141, Fax 0125/641248.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, 1° comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e misura posto

a base di gara. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Pont C.se, via Ospedale.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per trasformare il fabbricato ex infermeria «Ospedale degli Infermi e poveri» di Pont Canavese in una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) da 40 P.L.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.427.763.613 più I.V.A. così articolato:

- a) opere edili ed affini L. 1.683.171.485;
- b) impianti termici L. 161.500.000;
- c) impianti igienici idros. e affini L. 239.953.488;
- d) impianti elettrici e affini L. 212.138.640;
- e) impianti ascensori L. 131.000.000;

di cui L. 542.012.000 per opere a corpo e L. 1.885.751.613 per opere a misura.

Categoria prevalente: opere edili ed affini; richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categ. 2ª per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: sono ritenute scorporabili le categorie di cui ai punti b), c), d), e), del prospetto soprariportato e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni A.N.C.:

- impianti termici: categ. 5a/ L. 150 milioni;
- impianti igienici, idro-sanitari e affini categ. 5b/ L. 300 milioni;
- impianti elettrici e affini: categ. 5c L. 300 milioni;
- impianti ascensori: categ. 5d L. 150 milioni.

Termine per l'esecuzione lavori: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

Modalità di finanziamento: l'intero progetto risulta finanziato dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale nel programma di investimenti di cui all'art. 20, legge 67/88.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento lavori ed in subordine alle erogazioni da parte dell'Ente finanziatore.

Partecipazione alla gara: la partecipazione è aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo n. 406/91 e delle altre norme vigenti in materia. La gara è inoltre aperta ad imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del D.L.vo n. 406/1991.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data della licitazione.

Subappalto: le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa indicando all'atto dell'offerta i lavori o le parti delle opere che intendono subappaltare.

Criteri di selezione:

A) Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo (art. 5, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55): gli interessati, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, successivamente verificabile e resa in forma autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modifiche e integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A.1) iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti oppure attestazione equipollenti ai sensi degli artt. 18 e segg. del D.L.vo n. 406/91 per le imprese aventi sede in altri stati membri della C.E.E.;

A.2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A.2.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

A.2.b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto A.2.a).

Nel caso di associazione di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti A.2.a) e A.2.b) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra (art. 8, 1° comma, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

B) Cause di esclusione: gli interessati, pena l'esclusione, dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, resa in forma autenticata e successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 18, 1° comma, D.L.vo 406/91. Si sottolinea che nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra debbono essere rese anche dalle imprese mandanti.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e dovranno contenere, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni in forma autenticata sopra richieste. Le domande dovranno essere inserite in busta sigillata recante sul fronte esterno la ragione sociale della ditta e la scritta «Domanda di partecipazione gara d'appalto lavori di ristrutturazione fabbricato ex infermeria di Pont Canavese da adibire a R.S.A.». Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 9 Ufficio Protocollo, via Aldisio 2, 10015 Ivrea (TO). Le lettere di invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando.

Il commissario dott. Gianpaolo Costamagna.

C-33379 (A pagamento).

### COMUNE DI NOVARA

*Avviso ai sensi dell'art. 8 del D.Lgo 17 marzo 1995, n. 157*

1 Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Novara, via Rosselli n. 1.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta, licitazione privata.

3. Categoria del Servizio, descrizione e numero di riferimento CPC: cat. n. 1; Servizio di conduzione e manutenzione impianti termici funzionanti a gas matano; periodo 1996-2001; CPC: 886.

4. Data di aggiudicazione: 7 ottobre 1996.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore del prezzo più basso offerto ai sensi dell'art. 23 lett. A) D.Lgo n. 157/95.

6. Numero offerte ricevute: 11.

7. Aggiudicatario: società Ass. I. Term. S.r.l., via Montieri I/E, Roma.

8. Prezzo: presunte L. 1.328.902.000 per l'intera durata contrattuale pari a presunte L. 265.780.400 stagionali.

9. L'aggiudicatario non ha presentato richiesta di subappalto.

10. -.

11. 14 giugno 1996.

12) Data invio presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 22 novembre 1996.

13. Data ricevimento: 22 novembre 1996.

14. -.

Il dirigente capo area lavori pubblici:  
arch. Roberto Guasco.

C-33380 (A pagamento).

### COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il Sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale 75 del 26 settembre 1996, esecutiva a norma di legge, è stata indetta licitazione privata, ai sensi degli articoli 1, lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto del servizio di refezione scolastica per le Scuole materne e medie per anni due. L'importo complessivo presunto dell'appalto è previsto in L. 872.487.000 oltre I.V.A. nella misura del 4%. Le ditte eventualmente interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda in competente bollo, entro e non oltre il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Gaeta, 4 dicembre 1996

Il sindaco: dott. Silvio D'Amante.

C-33381 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

*Esito gara*

Codice della gara: 186296 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 237 parte II del 9 ottobre 1996.

Imprese partecipanti:

Stabellini & C.; Di Capua; Edil Costruzioni Mediterranea; Di Monte; Esposito; Almeida S.A.C.E.D.; Olympic; Etrusca; Cinquegrana; Velardo; Pal-Impianti; Gesualdi; Palmerini S; La Comput Media; C.C.C.; Edilfamar; C.E.A.P.; Colgem; Pizzarotti; Pomi Edil Appalti; Edilizia Sicar 3000; CO.VE.CO.; Consorzio Ravennate; Oiter Baldassini-Tognozzi; Tecos; Civita; Zinzi; Rap; Consorzio Ciro Menotti; Sincos; Conscoop.

Ditta Vincitrice: La Comput Media -14,202%.

Il vice direttore generale:  
Ten. Gen. G. A. Parise ing. Dario

C-33382 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL n. 9 - Ivrea Partita I.V.A. 06822970015

*Bando di gara: lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale (R.S.A) da 40 P.L. sull'area del poliambulatorio di Caluso.*

Soggetto appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 9, via Aldisio n. 2, 10015 Ivrea, tel. 0125/4141, fax 0125/641248.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, 1 comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Caluso, via c. Battisti.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere edili e impiantistiche e le provviste occorrenti per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 40 P.L.

Importo complessivo a base di gara: L. 2.500.000.000 in parte a corpo e in parte a misura e così ripartito:

a) opere edili ed affini L. 1.716.800.000;

b) impianti termici L. 387.500.000;

c) imp. igien. idros. san. ed aff. L. 112.500.000;

d) impianti elettrici e affini L. 132.000.000;

e) impianti ascensori L. 151.200.000.

Categoria prevalente: opere edili ed affini; richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categ. per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: sono ritenute scorporabili le categorie di cui ai punti b), c), d), e), del prospetto soprariportato e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni ANC:

impianti termici: categ. 5a/ L. 750 milioni;

impianti igienici, idrico-sanitari e affini categ. 5b/ L. 150 milioni;

imp. elet. e affini: categ. 5/c L. 150 milioni;

impianti ascensori: categ. 5d/ L. 150 milioni;

Termine per l'esecuzione lavori: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

Modalità di finanziamento: l'intero progetto risulta finanziato dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale nel contesto di cui all'art. 20, legge 67/88.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento lavori ed in subordine alle erogazioni da parte dell'Ente finanziatore.

Partecipazione alla gara: la partecipazione è aperta ad imprese singole associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lvo n. 406/91 e delle altre norme vigenti in materia.

La gara è inoltre aperta ad imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lvo n. 406/1991.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data della licitazione.

Subappalto: le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa indicando all'atto dell'offerta i lavori o le parti delle opere che intendono subappaltare.

Criteri di selezione:

A) requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo (art. 5, DPCM 10 gennaio 1991 n. 55): gli interessati, pena l'esclusione dovranno allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, successivamente verificabile e resa in forma autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modifiche e integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A.1) iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti oppure attestazione equipollenti ai sensi degli artt. 18 e segg. del D.Lvo n. 406/91 per le imprese aventi sede in altri stati membri della C.E.E.

A.2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A.2.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

A.2.b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto A.2.a).

Nel caso di associazione di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti A.2.a) e A.2.b) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra (art. 8, primo comma, DPCM 10 gennaio 1991 n. 55).

B) Cause di esclusione: gli interessati, pena l'esclusione, dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, resa in forma autenticata e successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 18, primo comma, D.Lvo 406/91. Si sottolinea che nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra debbono essere rese anche dalle imprese mandanti.

Domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e dovranno contenere, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni in forma autenticata sopra richieste. Le domande dovranno essere inserite in busta sigillata recante sul fronte esterno la ragione sociale della ditta e la scritta «Domanda di partecipazione gara d'appalto lavori di costruzione di una R.S.A. in Caluso (TO)». Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 9 Ufficio Protocollo, via Aldisio, 2, 10015 Ivrea (TO). Le lettere di invito saranno spedite entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

Il commissario: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-33383 (A pagamento).

## AUTOVIE VENETE - S.p.a.

### Procedura ristretta

1. S.p.a. Autovie Venete, sede legale 34123 Trieste, via V. Locchi n. 19, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323, telefono: (040) 3189111, telefax: (040) 3189235.

2. Licitazione privata: ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Importo base d'asta: 2.000.000.000, al netto dell'I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. a) Rete autostradale in concessione Trieste - Palmanova con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro, Pordenone - Conegliano.

b) Fornitura di:

n.156 colonnine S.O.S. dislocate lungo le tratte autostradali in concessione;

n.10 colonnine SOS di scorta;

n. 13 apparati di interfaccia e telealimentatori dislocati ai caselli autostradali;

n. 1 apparato di interfaccia e telealimentatore di scorta;

n. 1 unità centrale completa, da installare presso il Centro Servizi di Palmanova;

documentazione tecnica relativa a tutte le apparecchiature;

programmi sorgente di tutte le applicazioni software;

corso di formazione per il personale aziendale da effettuarsi, in almeno tre giornate, presso il centro Servizi di Palmanova.

c) Parti scorporabili: nessuna.

4. Trecentosessanta giorni naturali e consecutivi data conferma ordine. Per ogni giorno di ritardo sulla consegna stabilita verrà applicata una penale di Lire 1.500.000.

5. Come da art. 10, D.Lgs. 358/92.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa Società in plico sigillato esclusivamente a mezzo raccomandata, tramite il Servizio Postale di Stato, entro le ore 12 del 10 gennaio 1997.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura «Fornitura sistema colonnina di soccorso S.O.S.».

b) S.p.a. Autovie Venete, via V. Locchi n. 19, 34123 Trieste, «Forniture e Servizi».

c) In lingua italiana.

7. Gli Inviti a presentare offerta, saranno spediti dalla Società entro il 30 gennaio 1997.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da certificazioni o dichiarazioni in carta bollata, rese secondo artt. 2, 3, 4 della legge n. 15/68, autenticate secondo l'art. 20 della medesima, di data non anteriore a mesi 2 a quella della gara, sottoscritte dal legale rappresentante, indicanti:

generalità e veste rappresentativa del dichiarante, attestante la capacità dello stesso d'impegnare la Ditta concorrente; generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici.

certificazioni o dichiarazioni di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), rese nelle forme previste dai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a), b) e c) relativa all'ultimo triennio; dai documenti di cui alla lettera b) dovrà risultare un fatturato per il triennio inteso nel suo complesso non inferiore all'importo a base d'asta;

documentazioni o dichiarazioni dimostranti le capacità tecniche come previsto dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e); dai documenti di cui alla lettera a) dovrà risultare un fatturato per analoghe forniture nel triennio non inferiore a Lire 1.000.000.000;

certificazione UNI, EN 29000/1/2/3;

certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla gara o dichiarazione sostitutiva come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

ditte individuali, per il titolare ed i direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, cooperative e loro consorzi, per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché per i direttori tecnici;

società in accomandita, per tutti i soci accomandatari, nonché per i direttori tecnici;

società in nome collettivo: per tutti i componenti la società, nonché per i direttori tecnici.

9. Art. 16, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92, all'offerta più vantaggiosa da valutare secondo i seguenti elementi:

60 punti per la valutazione economica;

- 20 punti per la qualità del progetto esecutivo;
- 10 punti per la durata degli interventi;
- 10 punti per i servizi di assistenza offerti.

I criteri di valutazione saranno dettagliatamente esposti nella lettera d'invito.

- 11. Inviato alla G.U.C.E.: 19 novembre 1996.
- 12. Ricevuto dalla G.U.C.E.: 19 novembre 1996.

Il presidente ed amministratore delegato:  
dott. Michele Baldassi

C-33386 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Regionale USL n. 9 - Ivrea**  
Partita I.V.A. 06822970015

*Bando di gara: lavori di riconversione e ampliamento  
della Casa di Riposo Barucco di Valperga Canavese (TO)*

Soggetto appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 9, via Aldisio n. 2, 10015 Ivrea, tel. 0125/4141, fax 0125/641248.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, 1 comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Valperga, via Busano n. 6.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e "provviste edili ed impiantistiche occorrenti per la riconversione e ampliamento della casa di riposo «Barucco», in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) da 40 P.L. per anziani.

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.750.468.775 più I.V.A. così articolato:

- a) opere edili ed affini L. 1.227.921.175;
- b) impianti termici L. 138.700.000;
- c) imp. igienici idros. e affini L. 110.343.800;
- d) impianti elettrici e affini L. 203.603.800;
- e) impianti ascensori L. 69.900.000;

di cui L. 402.900.000 per lavori a corpo e L. 1.347.560.775 per lavori a misura.

Categoria prevalente: opere edili ed affini; richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categ. per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: sono ritenute scorporabili le categorie di cui ai punti b), c), d), e), del prospetto soprariportato e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni ANC:

- impianti termici: categ. 5a/ L. 150 milioni;
- impianti igienici, idrico-sanitari e affini categ. 5b/ L. 150 milioni;
- imp. elet. e affini: categ. 5/c L. 300 milioni;
- impianti ascensori: categ. 5d/ L. 75 milioni;

Termine per l'esecuzione lavori: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

Modalità di finanziamento: l'intero progetto risulta finanziato dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale nel contesto di cui all'art. 20, legge 67/88.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento lavori ed in subordine alle erogazioni da parte dell'Ente finanziatore.

Partecipazione alla gara: la partecipazione è aperta ad imprese singole associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lvo n. 406/91 e delle altre norme vigenti in materia.

La gara è inoltre aperta ad imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del D.Lvo n. 406/1991.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data della licitazione.

Subappalto: le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa indicando all'atto dell'offerta i lavori o le parti delle opere che intendono subappaltare.

Criteri di selezione:

A) requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo (art. 5, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55): gli interessati, pena l'esclusione dovranno allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, successivamente verificabile e resa in forma autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modifiche e integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A.1) iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti oppure attestazione equipollenti ai sensi degli artt. 18 e segg. del D.Lvo n. 406/91 per le imprese aventi sede in altri stati membri della C.E.E.

A.2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A.2.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

A.2.b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto A.2.a).

Nel caso di associazione di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti A.2.a) e A.2.b) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra (art. 8, primo comma, DPCM 10 gennaio 1991 n. 55).

B) Cause di esclusione: gli interessati, pena l'esclusione, dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, resa in forma autenticata e successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 18, primo comma, D.Lvo 406/91. Si sottolinea che nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra debbono essere rese anche dalle imprese mandanti.

Domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e dovranno contenere, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni in forma autenticata sopra richieste. Le domande dovranno essere inserite in busta sigillata recante sul fronte esterno la ragione sociale della ditta e la scritta «Domanda di partecipazione gara d'appalto lavori di riconversione e ampliamento Casa di Riposo Barucco di Valperga Canavese (TO) in R.S.A. per anziani». Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 9 Ufficio Protocollo, via Aldisio, 2, 10015 Ivrea (TO). Le lettere di invito saranno spedite entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

Il commissario: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-33387 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3**  
**«CENTRO MOLISE»**

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1 - tel. 0874/4091

*Avviso di gara*

L'azienda Unità Sanitaria Locale n.3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata per scadenza contratto ai sensi del D. Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di elettrostimolatori neurovascolari per un periodo di anni tre. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al servizio finanza e patrimonio ufficio provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione deve pervenire pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 21 gennaio 1997 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale;

c) il volume d'affari risultante da documenti ufficiali realizzato nell'ultimo triennio; detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 5.000.000.000.

La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92 per l'intera fornitura. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 dicembre 1996. La richiesta non vincola l'Azienda Unità Sanitaria Locale.

Campobasso, 5 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-33388 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL n. 13

#### *Bando per appalto pubblico fornitura*

A) Ente appaltante: Azienda Regionale USL n. 13, via dei Mille, 2 - Novara, tel. 0322/848326, fax 0322/844584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b.1) fornitura: Emoderivati suddivisi in n. 6 lotti;

b.2) luogo di consegna: magazzino farmaceutico presidio ospedaliero di Borgomanero;

b.3) importo globale e presunto annuo L. 420.000.000, IVA esclusa;

b.4) durata del contratto: mesi 24 dalla data di aggiudicazione;

b.5) normativa: D.Lgs. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE.

C) Aggiudicazione:

c.1) procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale);

c.2) criterio: art. 16, lett. a), D.Lgs. 358/92, art. 26, comma 1, lettera a) direttiva citata.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1) domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G);

Tali dichiarazioni devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità; il che, per i candidati nazionali, avverrà ai sensi degli art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15, mentre per quelli stranieri, con la «dichiarazione giurata», di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

e.2) domande, presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro l'8 gennaio 1997 (termine perentorio), fa, in ogni caso, fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo dell'USL;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale USL 13 - Servizio Provveditorato Economato, v.le Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto fornitura emoderivati»;

e.3) inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro il centoventesimo giorno dal termine di cui al punto e.2);

e.4) offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte; nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad una associazione d'impresa non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno (esclusivamente nella forma prevista dall'ultimo alinea del precedente punto e.1) le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione; il che non avverrà qualora la dichiarazione omessa possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione;

g.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;

g.2) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

g.3) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1993/1994/1995;

g.4) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1993/1994/1995, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

g.5) dichiarazione delle principali forniture di cui al punto g.4) indicando relativi periodi, importi e destinatari. Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

H) Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;

cauzione provvisoria: non prevista;

subappalto: non consentito.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità: si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 2 dicembre 1996 all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 2 dicembre 1996.

Novara, 2 dicembre 1996

Il commissario: dott. Pierbaldi Airoldi.

C-33389 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL n. 13

#### *Bando per appalto pubblico fornitura*

Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 13, via Dei Mille, 2 - Novara, tel. 0322/848326, fax 0322/844584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b.1) fornitura: ausili per incontinenza con sistema ad assorbimento, consegna a domicilio nonché assistenza post vendita; numero indicativo utenti: 3.800;

b.2) luogo di consegna: territorio dell'Azienda Regionale USL n. 13, presso il domicilio dell'utente;

b.3) importo globale e presunto annuo L. 3.000.000.000, IVA esclusa (calcolato sul numero indicativo aventi diritto);

b.4) durata del contratto: mesi 24 dalla data di aggiudicazione;

b.5) normativa: D.Lgs. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE.

C) Aggiudicazione:

c.1) procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale);

c.2) criterio: art. 16, lett. b), D.Lgs. 358/92, art. 26, comma 1, lettera a) direttiva citata.

c.3) l'aggiudicazione della fornitura non potrà essere frazionata.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1) domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G);

Tali dichiarazioni devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità; il che, per i candidati nazionali, avverrà ai sensi degli art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15, mentre per quelli stranieri, con la «dichiarazione giurata», di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

e.2) domande, presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro l'8 gennaio 1997 (termine perentorio), fa, in ogni caso, fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo dell'USL;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale USL 13 - Servizio Provveditorato Economato, v.le Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto fornitura ausili monouso per incontinenza»;

e.3) inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro il centoventesimo giorno dal termine di cui al punto e.2);

e.4) offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte; nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad una associazione d'imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno (esclusivamente nella forma prevista dall'ultimo alinea del precedente punto e.1) le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione; il che non avverrà qualora la dichiarazione omessa possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione;

g.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92, nonché in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

g.2) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

g.3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1993-1994-1995);

g.4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14 paragrafo 1 lett. a) legge citata).

La capacità tecnica si intende provata qualora, negli esercizi finanziari di cui sopra, la ditta abbia effettuato almeno tre servizi identici per un bacino di utenza di almeno 150.000 utenti.

Gli importi di cui ai punti g.3) e g.4), del presente bando sono da intendersi I.V.A. esclusa.

H) Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;

cauzione provvisoria: non prevista.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità: si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 2 dicembre 1996 all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 2 dicembre 1996.

Novara, 2 dicembre 1996

Il commissario: dott. Pierbaldi Airoldi.

C-33390 (A pagamento).

**ENEL**

**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori  
ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara n. P12VD025*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo, corso Francia, 36 - 12100 Cuneo, tel. 0171-455111, telefax 0171-455105.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia di Cuneo.

Oggetto: rifacimento canale in pressione e manutenzione vasca di carico della centrale idroelettrica di Frabosa.

Importo: circa settecentomilioni di lire esclusa IVA. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 153 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL SpA -DPT-TO/UPI/RID Cuneo - C.so Francia, 36 - 12100 Cuneo.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P12VD025 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara n. P12VD025», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 0171-455105, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipato via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente 10B dell'ANC.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL - S.p.a.

Direzione produzione e trasmissione

Raggruppamento impianti idroelettrici di Cuneo:

A. Morètti - C. Malvano

C-33391 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/0002, Cameri, costruzione riserverta missili e fabbricato spada a servizio della zona operativa, cap. 4005.
2. Importo a base di gara: L. 1.008.403.361 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: 400 giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 1ª Regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 16 gennaio 1997 ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 15 gennaio 1997 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 101° D.O.L.D., c/o comando 53° stormo, SS. Bellinzago, 28062 Cameri (NO) (tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Verì.

C-33392 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/0011, Potenza Picena, opere infrastrutturali per installazione radar 3D nazionale, cap. 4005.
2. Importo a base di gara: L. 1.600.000.000 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: 180 giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 pot. 4, cat. 16F pot. 4. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 1ª regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 17 gennaio 1997 ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 16 gennaio 1997 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 107° D.O.L.D., c/o Comando aeroporto, via Flaminia, 407, 47037 Rimini (tel. 0541/371565) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Verì.

C-33393 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/0014, Rivolto, costruzione fabbricato autotoreparto adibito ad uffici ed officina, cap. 4005.
2. Importo a base di gara: L. 1.100.840.336 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: 270 giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 23 gennaio 1997 ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 22 gennaio 1997 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 105° D.O.L.D., via Campoformido, 138, 30030 Pasian di Prato (UD) (tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Verì.

C-33394 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/0015, Vicenza, costruzione fognatura aeroportuale per allacciamento al collettore comunale, cap. 4005.
2. Importo a base di gara: L. 750.000.000 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: 240 giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 10A potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 24 gennaio 1997 ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 23 gennaio 1997 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 103° D.O.L.D., via Quadrato 58, 37069 Villafranca (VR) (tel. 045/6300884) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Verì.

C-33395 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: N.I.P.S., lavori di ricostruzione attraversamento lato monte fiume Pò con oleodotto N.I.P.S., Slice 43 3PL 4437-0.
2. Importo a base di gara: L. 2.184.000.000 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: 170 giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 10C potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 23 gennaio 1997 ore 14,30.
8. Data limite accettazione offerte: 22 gennaio 1997 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 106° D.O.L.D., c/o Comando dep. rete P.O.L., via Cremonese, 35, 43100 Parma (PR) (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Verì.

C-33396 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: Cervia, realizzazione piazzale parcheggio n. 6 velivoli tattici, Slice 3AF 5057.
2. Importo a base di gara: L. 670.000.000 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: 150 giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 8 potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 21 gennaio 1997 ore 14,30.
8. Data limite accettazione offerte: 20 gennaio 1997 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 109° D.O.L.D., c/o Comando 5° stormo, via Confine, 48015 Cervia (RA) (tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Verì.

C-33397 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: N.I.P.S., Aviano, lavori di costruzione oleodotto da 6" di collegamento dal D.C. di Roveredo in Piano ai DD.CC. di base dell'aeroporto di Aviano, Slice 3PL 4244-0.
2. Importo a base di gara: L. 1.623.000.000 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: 210 giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 10C potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 gennaio 1997 ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 21 gennaio 1997 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 106° D.O.L.D., c/o Comando dep. rete P.O.L., via Cremonese, 35, 43100 Parma (PR) (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Verì.

C-33398 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: Aviano, ristrutturazione deposito munizioni, Slice 3AF 4986.
2. Importo a base di gara: L. 487.000.000 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: 270 giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 gennaio 1997 ore 14,30.
8. Data limite accettazione offerte: 21 gennaio 1997 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 110° D.O.L.D., c/o Comando aeroporto, via Pionieri dell'Aria, 1, 33081 Aviano (PN) (tel. 0434/660341) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Verì.

C-33399 (A pagamento).

**COMANDO PRIMA REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1  
Tel. 02/73902327, fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 18/0054, Cameri, riappalto opere di completamento dei lavori di costruzione di 2 fabbricati per 15 alloggi per famiglia, cap. 8001.

2. Importo a base di gara: L. 1.853.672.364 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 270 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 21 gennaio 1997 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 20 gennaio 1997 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª regione aerea, direzione Demanio, ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso 101° D.O.L.D., c/o Comando 53° stormo, SS. Bellinzago, 28062 Cameri (NO) (tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-33400 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****USL 19 Asti***Bando gara realizzazione Ospedale Asti*

1. USL 19 Asti, via Orfanotrofio n. 15 14100 Asti, tel. 0141/392201, fax 0141/392751.

2. a) Aperta: massimo ribasso su importo base gara (art. 21 legge 109/94).

Escluse offerte aumento.

b) Forfait.

3. a) Asti;

b) Opera descritta Capitolati Speciali, progetti esecutivi lotto 1° e malattie infettive: Opere edili -A- L. 78.721.299.000; Impianti climatizzazione -B1- L. 14.237.519.500; Impianti idrico/sanitario, Gas medicali, antincendio -B2- L. 4.607.432.800; Impianti elettrici -C- L. 13.077.000.000; Ascensori e scale mobili -D- L. 3.768.590.000.

Complessivamente base gara L. 114.411.841.300 I.V.A. esclusa. B1 B2, C, D, scorporabili.

Categoria prevalente 2 importo illimitato opere A. Categorie lavori scorporati: 5a importo 15 miliardi impianti climatizzazione; 5b importo 6 miliardi impianti idrico/sanitario, gas medicali, antincendio; 5c importo 15 miliardi impianti elettrici; 5d importo 6 miliardi impianti ascensori e scale mobili.

4. 1.460 giorni verbale consegna opere.

5. Capitolati Speciali e progetti visionabili ed acquistabili dal 16 dicembre 1996 presso ente 1.

6.a) Offerte pervenire entro ore 13 del 6 febbraio 1997.

b) A indirizzo sub. 1 per posta o a mano «corso particolare».

c) Italiana.

7.a) Apertura pubblica offerte Asti, via Orfanotrofio n. 15.

b) Data apertura: ore 9, del 7 febbraio 1997.

8. Cauzione 10% importo aggiudicazione.

9. Fondi art. 20 leggi 67/88, 135/90 e propri. Pagamento art. 18 capitolato.

10. Ammessi gara imprese singole, riunioni art. 22 D.Lg. 406/91, consorzi art. 6 legge 80/87.

11.a) Esclusione: art. 18 D.lg. 406/91 e mancata attestazione ente sub. 1 presa visione documenti sub. 5. Documentazione: iscrizione ANC, quella articolo citato e dichiarazione ente sub. 1 aver visionato documenti sub. 5. Concorrenti Stati CEE quella artt. 18, 19 D.lg. 406/91 e dichiarazione precitata ente sub. 1. Documentazione riferita, concorrenti consorziati o riuniti, a ciascun membro.

b) Condizioni artt. 20, 21 D.lg. 406/91, 6, 7 D.P.C.M. 55/91; b1) Referenze bancarie documentate in busta sigillata da Istituti Credito; b2) Dichiarazioni, firma autenticata artt. 3, 20 legge 15/68 e D.P.R. 130/94 o concorrenti stati CEE, dichiarazioni giurate o solenni art. 24 direttiva 90/37/CEE circa: (a) cifra affari e lavori art. 6 b) D.P.C.M. 55/91, triennio 1993-1995, tre volte importo base asta cifra affari globale, pari 2,40 cifra lavori; (b) importo lavori cat. prevalente quinquennio 1991-1995, pari 1,44 volte importo base gara; (c) esecuzione quinquennio lavoro cat. prevalente pari 0,60 volte importo base gara; (d) titoli studio; (e) attrezzature art. 6 D.P.C.M. 55/91; (f) costo personale triennio, non inferiore 0,12 art. 6 D.P.C.M. 55/91.

c) Concorrenti consorziati o riuniti, richieste dichiarazioni b1) e b2) (d), (e) per ciascun membro. Riunioni orizzontali, fermo art. 23 D.lg. 406/91, requisiti b2) (a), (b), (c), (f) posseduti 60% da capogruppo, 40% da mandanti (art. 8 D.P.C.M. 55/91). Riunioni verticali (art. 8, 2° comma, D.P.C.M. 55/91), requisiti b2) (a), (b), (c), (f) posseduti da capogruppo assumendo importo base asta L. 78.721.299.000 e da mandanti con riferimento importi scorporati n. 3b. Aggiudicatario prova possesso requisiti art. 30 D.lg. 406/91.

d) Non ammessi firmatari contratto del 16 febbraio 1995 repertorio n. 2.

12. Offerta irrevocabile 180 giorni.

13. Massimo ribasso, art. 21 L. sub. 2a).

14. -.

15. a) Subappalto art. 18 legge 55/90, e comma 3 bis medesima. Singoli e riunioni orizzontali partecipano gara con sola categoria prevalente indicando subappaltatori art. 34 D.Lg. 406/91.

b) Offerta in busta sigillata indirizzata ente sub. 1 con indicazione «Offerta». Dichiarazioni, documenti in altra busta sigillata con indicazione «Documenti». Inserire le due buste in unico plico sigillato intestato a ente sub. 1 con indicazione «Gara Ospedale Asti».

c) Ente applicherà art. 9, 2° comma, lett. e) D.lg. 406/91.

d) Divieto partecipare a più riunioni o consorzi.

e) Aggiudicazione anche con una offerta.

f) Concorrenti specificano offerta tiene conto oneri piani sicurezza.

16. Spedizione a GUCE: 2 dicembre 1996.

17. Ricezione bando ufficio pubblicazioni CEE: 2 dicembre 1996.

Il commissario: dott. E. Robotti.

C-33404 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Sanitaria Regionale USL n. 19 Asti***Bando di gara*

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale USL n. 19 di Asti, via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti. Tel. n. 0141 / 392204 / 392205, fax n. 0141/592373.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale con 60 posti letto per non autosufficienti nel Comune di Nizza Monf.to (AT).

Importo globale dei lavori a base d'asta: L. 2.309.641.251 + I.V.A. 10% così suddiviso:

opere edili L. 1.764.077.943;

impianto elettrico L. 147.656.704;

impianto termico L. 137.684.937;  
 impianto idrico sanitario, gas, antincendio L. 194.648.441;  
 impianto ascensori L. 65.573.226.

Categorie di iscrizione A.N.C.: Cat. 2 (prevalente) in importo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianto elettrico: Cat. 5c in importo di L. 150.000.000;  
 impianto termico: Cat. 5a in importo di L. 150.000.000;  
 impianto idrico sanitario, gas, antincendio Cat. 5b in importo di L. 300.000.000.

Nel caso di partecipazione di impresa singola è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 in importo di iscrizione non inferiore a L. 3.000.000.000.

Resta ferma la facoltà dell'impresa singola di aggregare «imprese così dette minori» ai sensi dell'art. 23 c. 6 del D.Leg.vo n. 406/91.

Sono ammesse le associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Leg.vo 406/91.

Nel caso di raggruppamento c.d. «orizzontale» ciascuna delle imprese raggruppate dovrà avere l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 (prevalente) in importo non inferiore a L. 750.000.000. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte all'A.N.C. deve essere pari all'importo dei lavori da appaltare.

Nel caso di raggruppamento c.d. «verticale» l'impresa capogruppo dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat 2 (prevalente) in importo di iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000. Le imprese mandanti, per l'esecuzione dei lavori relativi alle parti di opere scorporabili, dovranno avere l'iscrizione nelle categorie e per gli importi come sopra specificati. Resta ferma la facoltà di aggregare imprese c.d. «minori» come previsto per l'impresa singola. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Sono, altresì, vietate le associazioni concomitanti o successive alla aggiudicazione della gara. È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo n. 406/91.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21 legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 e, cioè appalto a corpo ed a misura con il massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi, per i lavori appaltati a misura, e sull'importo dei lavori appaltati a corpo.

I lavori verranno aggiudicati all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso unico con esclusione di offerte in aumento.

Termine di esecuzione dell'appalto: 24 mesi naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Modalità di finanziamento dei lavori: finanziamento autorizzato dal C.I.P.E. e dal Ministero del tesoro ai sensi dell'art. 20 legge n. 67/88 deliberazione C.I.P.E. del 12 luglio 1996 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 20 agosto 1996.

Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori.

Garanzie: all'atto della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto.

Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21 c. 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95, verranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di gg. 120 dalla data di esperimento della gara. Decorso tale termine gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Subappalto: il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 36 del D.Leg.vo n. 406/91. L'USL si avvarrà della facoltà di cui al c. 3-bis dell'art.18 della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34 del D.Leg.vo n. 406/91.

Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione:

In caso di impresa singola:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo dovrà contenere una dichiarazione resa dal legale rappresentante e

successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, attestante:

1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 406/91;

2) l'iscrizione all'A.N.C. precisando la categoria di iscrizione e il relativo importo;

3) l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. nella categoria dei lavori di cui alla presente gara;

4) il possesso, in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

5) l'aver sostenuto, in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto che precede;

6) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso di riunione temporanea di imprese:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa del costituendo raggruppamento. Nella domanda si dovrà indicare il ruolo di ciascuna impresa e, cioè, l'impresa capogruppo e le imprese mandanti. A predetta domanda dovranno essere allegati le dichiarazioni, redatte in lingua italiana in carta da bollo, rese dal legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, attestanti quanto richiesto nei punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 del presente bando. I requisiti di cui ai punti 4 e 5 che precedono, nell'ambito del raggruppamento di imprese, dovranno essere posseduti nei limiti minimi di cui all'art.8 del D.P.C.M. n. 55/91. Nelle riunioni «verticali» predetti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo assumendo importo a base d'asta L. 1.764.077.943.

Le richieste di invito dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata lavori di realizzazione di una RSA nel Comune di Nizza Monf.to» e dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'USL n. 19, via Orfanotrofio n. 15/17 a pena di esclusione entro e non oltre le ore 13 del 3 gennaio 1997.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è l'arch. F. Bianco - responsabile Direzione Tecnica.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva in qualsiasi momento di revocare il presente bando di gara.

Il commissario: dott. E Robotti.

C-33405 (A pagamento).

## OPERA PIA CASA DI INDUSTRIA

Brescia, via Veronica Gambara n. 6/15

### Bando di gara

L'Opera Pia Casa di Industria, via Veronica Gambara n. 6/15 - 25121 Brescia - Tel. 030/3772713, Telefax 030/3770177, Codice fiscale n. 80052670173, intende appaltare le opere Murarie ed affini relative alla ristrutturazione e riorganizzazione del fabbricato sito in Brescia, via Veronica Gambara n. 6 di proprietà dell'opera Pia, da destinare a Residenza Sanitaria Assistenziale ex art. 20 legge 67/88 e D.M. 321/89.

Importo a base d'appalto L. 5.178.981.768 + I.V.A. di cui: L. 400.400.000 per opere a corpo L. 4.778.581.768 per opere a misura riferite alla categoria prevalente 2. Il predetto importo a base d'asta di

L. 5.178.981.768 (+ I.V.A.) risulta così suddiviso: L. 3.790.622.443 (+ I.V.A.) Categoria prevalente 2 A.N.C. Classifica L. 6.000.000.000 Opere scorporabili e ulteriori categorie: L. 1.094.356.479 (+ I.V.A.) Categoria 5/F A.N.C. Classifica L. 1.500.000.000 L. 294.002.846 (+ I.V.A.) Categoria 5/G A.N.C. Classifica L. 300.000.00.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura a' sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, a' sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Si procederà, a' sensi del predetto articolo, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che dovesse superare di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi su territorio comunale di Brescia, consistono in demolizione e scavi, calcestruzzi e consolidamenti, murature e tavolati, solai e controsoffitti, coperture, intonaci, sottofondi-vespai-pavimenti, tubi-canne-opere esterne, isolanti-coibenti-impermeabilizzanti, assistenza e posa, opere esterne, assistenze impianti, lattonerie, marmista, pavimenti e rivestimenti, falegname-vetraio, fabbro, pittore.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni 900 calendari.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, così come modificata dal D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216. Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana all'O.P. Casa di Industria, via Veronica Gambarà n. 15 - 25121 Brescia. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 1997 e dovranno essere corredate, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) certificato in originale o copia conforme in bollo, competente, di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o documento equivalente per le imprese aventi sede in uno degli stati della CEE. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente 2 e classifica minima di L. 6.000.000.000. In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. suddetto, l'impresa può presentare a' sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, una dichiarazione sostitutiva, in bollo competente autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge. Tale documento sostitutivo deve riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione e cioè la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., il nominativo del direttore o direttori tecnici. Nel solo caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detto documento dovrà contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione all'A.N.C. Per le imprese stabilite negli altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C. italiano, detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.lgs. 406/91;

2) certificato in originale o copia conforme in bollo competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione della richiesta, o dichiarazione sostitutiva autenticata a' sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Ufficio registro imprese, ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa;

3) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, inerente i contenuti di cui all'art. 20 lettera a) ed all'art. 21 lettera b) del D.Lgs. n. 406/91.

Ai fini della selezione delle domande le imprese dovranno far pervenire, oltre alle dichiarazioni generiche di cui agli art. 20 lettera a) e 21 lettera b) del D.Lgs. n. 406/91, anche la seguente documentazione aggiuntiva:

idonea dichiarazione/i bancaria/e attestante/i capacità economica e finanziaria dell'imprenditore rilasciata/e, in busta sigillata, da istituti di credito;

l'elenco dei lavori similari a quelli oggetto del presente bando, eseguiti negli ultimi 5 anni, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi effettuati a regola d'arte e con buon esito.

4) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

5) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, da cui risulti:

a) cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a L. 5.200.000.000;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 520.000.000;

6) gli offerenti dovranno indicare con apposita dichiarazione i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 potranno essere effettuate anche cumulativamente purché la firma del dichiarante risulti autenticata.

È data facoltà al Presidente della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare o a chiarire la documentazione presentata di cui al punto 3, fissando a tal proposito un termine non superiore a giorni 10 a decorrere dalla data di ricezione della richiesta dell'Opera Pia da effettuarsi con lettera raccomandata A.R. Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che perverranno all'O.P. Casa di Industria, via Veronica Gambarà n. 15 - 25121 Brescia entro il termine fissato nel presente bando gara. La prova è data dalla data che risulta dal timbro del protocollo generale dell'ente in entrata. Fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 del D.Lgs. 406/91. L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dalla Commissione istituita dall'Opera Pia con delibera n. 222 in data 15 ottobre 1996, dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Brescia, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché per estratto su 2 quotidiani regionali e 1 quotidiano nazionale del presente bando. Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti. Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio con le modalità previste dall'art. 13 della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95. Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando. Alle ditte risultate idonee, ad insindacabile giudizio di questa amministrazione, saranno indirizzate le lettere d'invito entro 120 giorni a decorrere dal 6 dicembre 1996.

I lavori sono finanziati in parte con contributi dello Stato (ex art. 20 legge 67/88 e D.M. 321/89) e parte con mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati in acconti per rate ritenute congrue come previsto dal Capitolato speciale. Conformemente al disposto dell'art. 13 della legge n. 131 di conversione del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, per questo appalto il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del contributo e la ricezione del relativo finanziamento ex art. 20 legge 67/88 e D.M. 321/89. Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabiliti dall'art. IV del Capitolato speciale d'appalto, a' sensi dell'art. 30 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della formale aggiudicazione dell'appalto. Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 15 ottobre 1996

Il presidente: dott.ssa Marcella Bonafini

Il segretario dell'ente: rag. Agostino Buffoli

C-33414 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE AUTONOMA  
DEI MONOPOLI DI STATO  
Manifattura Tabacchi di Napoli**

*Bando di gara ad appalto-concorso*

1. Ente appaltante: amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Manifattura Tabacchi di Napoli, via Galileo Ferraris n. 273, tel. 081/7349537, fax 081/7349288.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

b) - ;

c) Forma dell'appalto: Appalto concorso.

3. a) Luogo della consegna: Manifattura Tabacchi di Napoli.

b) Oggetto Dell'appalto: Fornitura e posa in opera di n. 1 impianto di trasferimento automatico delle sigarette da installare presso la Manifattura Tabacchi di Napoli. Importo complessivo presunto L. 362.000.000 I.V.A. esclusa.

c) Lotto unico.

4. Termine di consegna: 120 giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data della lettera raccomandata comunicante l'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

Possono presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale od in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 febbraio 1997.

b) Indirizzo al quale le domande devono pervenire: vedere punto 1.

c) Lingua: Italiano.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare Offerta: 14 marzo 1997.

8. Cauzione: Pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili. in bollo:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto dalle leggi nn. 575/65, 646/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione, in corso di validità alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere non residenti in Italia, ad analogo registro professionale dello Stato di residenza; nei casi in cui non esista un registro professionale sarà presentato un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economica-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle principali forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, della data e del destinatario pubblico o privato, da trasmettere con apposita certificazione originale o dichiarazione autenticata, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1, lett. a) D.L.vo n. 358/92 e dall'art. 23, comma 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) campioni descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso di imprese riunite la sopraelencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni precedentemente indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa nei modi prescritti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dalla legge vigente nello Stato di residenza dei concorrenti.

10. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lett. b) D.Lvo n. 358/92 ed art. 26 comma 1, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo parametri indicati nel seguente ordine decrescente di importanza:

prezzo e costi di esercizio;

valore tecnico e carattere funzionale della fornitura;

qualità dell'impianto offerto;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza tecnica.

11. Saranno invitate a presentare offerta le imprese riconosciute idonee.

12.

13. Altre indicazioni: La domanda di partecipazione presentata non vincola questa Amministrazione.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto concorso per la fornitura di n. 1 impianto di trasferimento automatico delle sigarette»

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 4 dicembre 1996.

Il direttore: dott. ing. Carmine Avertua.

C-33429 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA  
Settore Programmazione Territoriale e Urbanistica  
Gestione dati territoriali e cartografici**

*Bando di gara - Licitazione privata per l'allestimento di cartografia aerofotogrammetrica numerica a scala 1:2000 relativo all'ambito territoriale della Versilia.*

1. Amministrazione Provinciale di Lucca, piazza Napoleone, tel. 0583/4171 fax 471284;

2. Licitazione privata esperita col procedimento e le modalità di cui all'art. 23 1° comma lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n.157 in attuazione delle direttive CEE in materia di pubblici servizi.

3. Realizzazione delle fasi operative di allestimento di cartografia aereofotogrammetrica numerica a scala 1:2000 relative alla restituzione cartografica, ricognizione, editing, disegno, etc., interessante l'ambito territoriale comprendente i Comuni di Viareggio, Massarosa e Camaione per complessivi ha 9984. Importo a base d'appalto pari a L. 590.784.000 (cinquecentonovantamilionisettecentottantaquattromila). La consegna dei suddetti lavori dovrà essere effettuata presso il Settore Programmazione Territoriale e Urbanistica dell'Ente appaltante.

4. Finanziamento con fondi ordinari di bilancio di questo Ente in compartecipazione finanziaria con la Regione Toscana ed i comuni di Camaione, Massarosa e Viareggio. Il pagamento avverrà secondo le procedure del C.S.A. e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente.

5. Le ditte che intendono partecipare alla gara, sia singolarmente che temporaneamente raggruppate (in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95) dovranno far pervenire entro 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione del Bando di Gara, apposita domanda redatta in lingua italiana, in carta legale da L. 20.000 e in conformità alle prescrizioni del bando, a mezzo di raccomandata postale R.R. indirizzata a: Amministrazione Provinciale Di Lucca, Settore Programmazione Territoriale e Urbanistica, Servizio Cartografico, piazza Napoleone, 55100 Lucca.

6. Alla predetta istanza dovrà essere allegata la sottoelencata documentazione:

Dichiarazione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95, concernente il possesso della capacità economica e finanziaria relative all'importo lavori cartografici oggetto dell'appalto;

Dichiarazione autenticata con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

Elenco ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95:

a) delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in dotazione, necessari a garantire la qualità e rispondenza alle tolleranze prescritte nel C.S.A. (livello 3 redatto dalla Regione Toscana);

b) dei principali lavori eseguiti negli ultimi tre anni (completo dei dati relativi all'importo dell'opera e tempi di realizzazione) ed inoltre copia dei verbali di collaudo di almeno tre lavori cartografici aventi caratteristiche tecniche analoghe all'allestimento cartografico in oggetto;

c) organico medio annuale dell'impresa, con indicazione della posizione assicurativa e il numero matricola dei lavoratori dipendenti.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro 20 (venti) giorni successivi al termine di cui al precedente punto 5).

8. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, con l'ammissione di sole offerte in ribasso sui prezzi di base d'asta.

9. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 5 dicembre 1996.

10. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti della Provincia. tel. 0583/417219

Il dirigente: dott. G. Moruzzi.

S-25815 (A pagamento).

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria delle Marche

*Bando di gara, Ambito CEE e accordo WTO, Procedura aperta*  
(Art. 9, comma 1 D.L.vo 358, 24 luglio 1992)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Marche, via Calatafimi n. 1 - 60121 Ancona tel. 071/2073335 Fax 071/2073126;

2.a) Pubblico Incanto;

2.b) Artt. 69, 72, 73 lett. C, 75, 76, 77 e 81, I - II - III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D.L.vo 24 luglio 1992, n.358;

3.a) Case Circondariali e Mandamentali provincia/e Ancona e C.C. Camerino lotto 50, Ascoli Piceno lotto 51, Pesaro lotto 53.

3.b) Fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità Capitolato Oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo Provveditorato; periodo contrattuale 1 aprile 1997, 31 dicembre 1998 così distinta:

Lotto 50; presenze presunte 152.960; importo presunto L. 734.208.000 + I.V.A.;

Lotto 51; presenze presunte 57.600; importo presunto L. 276.480.000 + I.V.A.;

Lotto 53; presenze presunte 96.000; importo presunto L. 460.800.000 + I.V.A.;

3.c) Non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) Non prevista deroga all'art. 8 D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358;

4. Giornaliero;

5.a) Vedi punto 1);

5.b) Entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 1997;

5.c) Marche da bollo da L. 500 ogni due copie;

6.a) Le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L. 20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;

6.b) Vedi punto 1;

6.c) Italiana

7.a) Pubblica seduta;

7.b) 20 febbraio 1997, ore 9.30 inizio procedimento apertura, presso Provveditorato indicato al punto 1;

8. Deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto I.V.A.) del lotto cui si partecipa;

9. Pagamento secondo Capitolato Oneri, citato al punto 3, lett. b);

10. Ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96, b) triennio 93, 94, 95, c) triennio 94, 95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D.Lvo 358/92. Le domande devono essere in carta legale.

Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte -unitamente alla documentazione richiesta - in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.

12. Giorni 180;

13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diaria (netto I.V.A.);

14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'Amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997;

15. 3 dicembre 1996;

16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore: dott. Felice Bocchino.

C-33477 (A pagamento).

### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria dell'Abruzzo e Molise

*Bando di gara ambito CEE e accordo WTO procedura aperta*  
(art. 9 comma 1 D.L.vo 358, 24 luglio 1992)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Abruzzo e Molise, via San Donato n. 2 - 65100 Pescara tel. 085/4313603 Fax 085/4310479;

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Artt. 69, 72, 73 lett. C, 75, 76, 77 e 81, I, II, III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358;

3.a) Case circondariali e Mandamentali provincia di Teramo lotto 4.

3.b) Fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità Capitolato Oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo Provveditorato; periodo contrattuale 1° aprile 1997, 31 dicembre 1998 così distinta:

Lotto 4: presenze presunte 108.800; importo presunto L. 522.240.000 + I.V.A.;

3.c) Non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) Non prevista deroga all'art. 8 D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358;

4. Giornaliero;

- 5.a) Vedi punto 1);  
 5.b) Entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 1997;  
 5.c) Marche da bollo da L. 500 ogni due copie;  
 6.a) Le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L. 20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;  
 6.b) Vedi punto 1);  
 6.c) Italiana;  
 7.a) Pubblica seduta;  
 7.b) 20 febbraio 1997, ore 9,30 inizio procedimento apertura, presso Provveditorato indicato al punto 1);  
 8. Deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante a 5% dell'importo presunto (netto I.V.A.) del lotto cui si partecipa;  
 9. Pagamento secondo Capitolato Oneri, citato al punto 3, lett. b);  
 10. Ai sensi dell'art. 10 D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358;  
 11. Le Ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a), b), d), e), e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96, b) triennio 93, 94, 95, c) triennio 94, 95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c), del D.Lvo e 358/92. Le domande, devono essere in carta legale. Le Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte, unitamente alla documentazione richiesta, in lingua italiana, o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle Ditte.  
 12. Giorni 180;  
 13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diana (netto I.V.A.);  
 14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle Ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'Amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997;  
 15. 3 dicembre 1996;  
 16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore: dott. Napoleone Gasparo.

C-33478 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN REMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 I San Remo, tel. 0184/534011 - fax 0184/502371.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizi bancari e finanziari per l'acquisizione del finanziamento di L. 910.761.363 necessaria per l'appalto di ristrutturazione esterna e installazione di ascensore presso l'immobile comunale sede dei Servizi Sociali, CPC 812-814.

4. a) Requisiti particolari: potranno partecipare gli Istituti di Credito abilitati a concedere il medio e lungo credito, singolarmente o raggruppati;

b) Disposizioni legislative: gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Durata del contratto: la durata dell'ammortamento è prevista in anni quindici.

9. Raggruppamenti: Sono ammessi a presentare offerte Istituti di Credito raggruppati con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. a) Procedura accelerata e art. 10 del D.Lg. 157/95 stante l'urgenza di pubblicare l'avviso di gara riferito ai lavori entro il 31 gennaio 1997 (art. 6 D.L. 467/96 convertito in legge 569/96).

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 dicembre 1996.

c) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale.

d) lingua: domanda di partecipazione redatta in lingua italiana (ed in bollo da L. 20.000 se formate in Italia).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 10/b.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Gruppo Creditizio o analogo registro professionale europeo;

b) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera), attestante:

b1) che l'Istituto non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358;

b2) di aver effettuato nell'ultimo triennio finanziamenti pari a 1000 miliardi.

14. Criteri di aggiudicazione: Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del D.Lg. 157/95 al concorrente che avrà presentato la migliore offerta economica, eccetto quanto previsto al punto successivo.

15. Altre informazioni: Ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 1173 del 21 agosto 1996, l'amministrazione si riserva di procedere eventualmente, a gara esperita, alla contrazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti se il tasso offerto dagli Istituti di Credito partecipanti sarà pari o superiore a quello praticato dalla Cassa stessa.

Non potranno essere qualificati gli Istituti le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

16. Data invio: 6 dicembre 1996

Il dirigente del settore legale contratti: avv. Antonio Borea

C-33479 (A pagamento).

## COMUNE DI PADOVA

### Comunicato di avvenuta aggiudicazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

In data 30 maggio 1996 la S.n.c. Eredi Bernardo con sede in Gallicchio (PZ) via Noce Tordigno n. 34 è rimasta aggiudicataria dei lavori relativi alla sistemazione fognaria a Sud della Linea Bacchiglione, canale scaricatore, IV Lotto, fognatura nera e bianca in via Algarotti e manufatti deviatori nel comprensorio Guizza Nord per un importo complessivo di L. 1.527.755.763.

Importo a base d'asta L. 1.644.000.000.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. con ammissione di sole offerte in ribasso in applicazione dell'art. 21. I comma, legge 109/94 e successive modificazioni. Alla licitazione privata sono state invitate n. 171 ditte e partecipato n. 48. L'elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente il 5 dicembre 1996 e vi rimarrà per quindici giorni. Copia dello stesso può essere richiesto all'Ente.

Padova, 5 dicembre 1996 - Prot. Gen. n. 90261 - Prot. Sett. n. 513

Capo settore incaricato: avv. Carlo De Simoni

C-33480 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO**  
(Provincia di Lodi)

Si avvisa che sono in pubblicazione sul F.A.L. della Provincia di Milano e sul B.U.R.L., Regione Lombardia, nonché all'Abo Pretorio del Comune, i bandi di gara per asta pubblica relativi alle forniture di generi alimentari L. 34.000.000 a base d'asta), di generi di pulizia personale e per ambienti (L. 5.262.000 a base d'asta) e di lavaggio e noleggio biancheria (L. 29.520.000 a base d'asta) per l'Asilo Nido Comunale e inoltre relativo al servizio di trasporto disabili presso il centro socio, educativo di S. Colombano al Lambro (L. 47.520.000 a base d'asta). Tutte le gare si svolgeranno il giorno 30 dicembre 1996 dalle ore 12 alle ore 14.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1996.

Le copie integrali dei bandi di gara potranno essere richieste all'ufficio Servizi alla Persona del comune di Sant'Angelo Lodigiano, Tel. 0371/250132/33.

Il sindaco: Domenico Crespi.

C-33481 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO**  
(Provincia di Novara)

*Avviso di gara d'appalto*

Viene indetta, mediante licitazione privata, gara d'appalto per la gestione servizi tutelari, economici e mensa sociale presso la casa di riposo comunale «Comunità Valentino Pinoli di Porta Nuova» per la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

Importo annuo a base di appalto L. 360.000.000 oltre I.V.A.

L'importo a base di appalto si intende determinato sui seguenti parametri:

- a) presenze ospiti casa di riposo n. 20 persone;
- b) per il servizio tutelare prestazione di n. 1 assistente tutelare con presenza continuativa dalle ore 8 alle ore 8 e così per 24 ore giornaliere per 7 giorni alla settimana;
- c) per i servizi economici n. 6 ore giornaliere e per sette giorni alla settimana;
- d) per servizio mensa fornitura pasti (prima colazione-pranzo-merenda-cena) per n. 20 presenze per 7 giorni alla settimana;
- e) per mensa sociale: n. 15 pasti giornalieri (pranzo e/o cena) da lunedì a sabato e per gg. 305 (escluso domenica e festivi).

La licitazione privata, alla quale possono partecipare le cooperative di servizi o ditte erogatrici di servizi sarà svolta con la procedura prevista dall'art. 6 lett. B del D.Lgs. n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso.

Documenti e informazioni relativi alla gara possono essere richiesti all'ufficio segreteria (tel. 0331/962270).

La richiesta di partecipazione, non vincolante per l'amministrazione, dovrà pervenire entro il giorno di lunedì 23 dicembre 1996 ore 12 su carta da bollo con l'indicazione della esatta ragione sociale, codice fiscale, partita IVA.

Castelletto Sopra Ticino, 29 novembre 1996

Il sindaco: Roberto Bonan

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Schimizzi

C-33482 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Unità Sanitaria Locale n. 7**  
Siena, via Roma, 75/77

*Bando di gara*

1. Ente Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7, via Roma, 75/77, - I - 53100 Siena, tel. (0577) 586950/52, telefax (0577) 586101.

2. Procedura di aggiudicazione: gara con le modalità della procedura ristretta e nella forma della licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: distretti, presidi e residenze U.S.L. 7.

b) oggetto dell'appalto: ausili con sistema di assorbimento per assistenza integrativa ed uso ospedaliero;

c) durata della fornitura: biennale. Importo complessivo presunto della fornitura L. 3.600.000.000.

4. Termine di consegna: somministrazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.L. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 dicembre 1996 (con i termini abbreviati ai sensi dell'art.7 comma 4 del D.L. 358/92, giustificati dall'urgenza di provvedere alla fornitura).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: alle ditte ammesse saranno inviate le lettere d'invito a presentare offerta presumibilmente entro il mese di gennaio 1997.

8. Condizioni minime: le richieste di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno essere effettuate a pena di esclusione, su apposita scheda predisposta per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria e pervenire entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1996 all'ufficio protocollo di questa U.S.L.

La scheda predisposta per la gara dovrà essere ritirata direttamente presso questa Azienda, all'U.O. Acquisizione beni e servizi. All'esterno del plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Richiesta invito gara fornitura ausili con sistema di assorbimento per assistenza integrativa ed uso ospedaliero».

9. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata per singoli lotti sulla base dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.L. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al giudizio espresso da apposita commissione.

10. Altre informazioni: le modalità ed i requisiti della fornitura sono dettagliatamente descritti nel capitolato speciale di appalto. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per ogni ulteriore informazione, le imprese potranno rivolgersi all'ente di cui al punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 28 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Piccinini.

C-33483 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA**  
**Assessorato affari generali ed istituzionali**

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire licitazione privata per la fornitura del servizio di assistenza meccanica, elettrica e delle altre componenti riguardante il parco macchine operatrici, sotto elencati, in dotazione ai servizi meccanizzati e di viabilità invernale:

n. 2 trattori Fiat Tipo 88-94 DT H2/4 corredati da attrezzature idrauliche;

n. 1 pala gommata cat. M 36 F/DIF con attrezzo sgombraneve CV 140;

- n. 1 pala gommata Fiat/Allis 645 B;
- n. 1 escavatore Benfra 5C;
- n. 1 pala cingolata MF 300;
- n. 1 pala gommata MF 11;
- n. 2 ruspe cingolate Fiat/AD 7.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 25.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 20 dicembre 1996 a mezzo raccomandata per il tramite esclusivo del servizio di Stato, domanda in carta legale corredata dal certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato, attinente l'iscrizione per tale tipo di fornitura.

Le domande presentate in difformità e/o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione. L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, in ossequio alle condizioni stabilite nella lettera d'invito.

Cosenza, 4 dicembre 1996

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore agli aa.gg.: dott. Michele Viceconte

C-33484 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Assessorato affari generali ed istituzionali

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire licitazione privata per la fornitura del servizio di assistenza meccanica, elettrica e delle altre componenti riguardante il parco macchine operatrici, sotto elencati, in dotazione ai servizi meccanizzati e di viabilità invernale:

- n. 17 autoveicoli Alfa Romeo;
- n. 2 autocarri Fiat/682;
- n. 1 autocarro Fiat/639;
- n. 5 autocarri Fresia;
- n. 1 autocarro Sive Brado 35S 4 RT CV 23;
- n. 2 Fiat campagnole;
- n. 2 Fiat Panda 4x4;
- n. 1 Ford Transit;

#### ESTERI

- n. 1 Ford Kombi - Transit;
- n. 1 fresaneve costituite da veicoli Unimog-Dimmler Benz e da Fresia Peter con motore ausiliario tipo A6L 714, Diesel-Deutz;
- n. 1 fresaneve costituita da veicolo Latil TL 37 n. 117 e Fresia Peter azionata da motore Unic V S8 n. 4852 a trasmissione idraulica.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 35.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13,00 del giorno 20 dicembre 1996 a mezzo raccomandata, per il tramite esclusivo del servizio di Stato, domanda in carta legale corredata dal certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato attinente l'iscrizione per tale tipo di fornitura. Le domande presentate in difformità e/o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione. L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, in ossequio alle condizioni stabilite nella lettera d'invito.

Cosenza, 4 dicembre 1996

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore agli aa.gg.: dott. Michele Viceconte

C-33485 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Assessorato affari generali ed istituzionali

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire licitazione privata per la fornitura di pezzi di ricambio e quanto occorre per la manutenzione del parco macchine dei seguenti tipi e marche:

Autocarri: Fiat 682; Fiat 639; Fresia F. 120 e F.90 F. 250 R con motori Fiat/Iveco.

Autoveicoli; Alfa Romeo 35 AR 8 e Ford Transit.

Autovetture: Fiat Panda 4x4 e Fiat Campagnola.

Macchine operatrici: Fiat Allis; Massey Ferguson; Mercedes Benz, Caterpillar.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 18.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 20 dicembre 1996 a mezzo raccomandata, per il tramite esclusivo del servizio di Stato, domanda in carta legale corredata dal certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato, attinente l'iscrizione per tale tipo di fornitura. Le domande presentate in difformità e/o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, in ossequio alle condizioni stabilite nella lettera d'invito.

Cosenza, 4 dicembre 1996

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore agli aa.gg.: dott. Michele Viceconte

C-33486 (A pagamento).

### COMUNE DI SANTENA

*Estratto di bando di gara*  
(in pubblicazione ai sensi dell'art. 64,  
2° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827)

A) Ente Appaltante: comune di Santena, via Cavour, n. 39 (Torino).

B) Licitazione privata per la concessione in appalto dei «Servizi di Igiene e nettezza urbana», ai sensi dell'art. 23 comma 1. lett. a) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

Importo annuo a base d'asta: L. 615.000.000 al netto di I.V.A.

L'appalto sarà finanziato con fondi propri dell'amministrazione comunale.

C) Luogo di esecuzione: comune di Santena.

D) Durata dell'appalto: anni 2, eventualmente prorogabile.

E) La domanda di partecipazione alla gara, in bollo, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 dicembre 1996, (farà fede il timbro postale) munita della documentazione elencata nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune.

F) Il capitolato d'appalto sarà a disposizione dei concorrenti per la fotocopiazione, a loro carico, presso la copisteria Favot, via Cavour, n. 29, Santena, da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19, il Sabato dalle 8,30 alle 12,30; copia del bando integrale di gara potrà essere richiesta, dietro pagamento del costo di riproduzione, presso l'ufficio tecnico comunale, via Sambuy, n. 4. Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'ufficio ecologia del comune al n. tel. 945.65.00.

Santena, 3 dicembre 1996

Il sindaco: Benedetto Nicotra.

T-2610 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino***Bando di gara per la fornitura di alcool*

Con deliberazione n. 2914/605/60/96 del 22 novembre 1996 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura biennale di alcool.

Il quantitativo presunto annuale è il seguente:

- lt. 15.600 alcool etilico denaturato 900 lt. 1;
- lt. 800 alcool etilico puro secondo F.U. lt. 1, lt. 2,5;
- lt. 4.000 alcool etilico 95° puro per analisi lt. 2, lt. 2,5;
- lt. 4.000 alcool etilico 99° puro per analisi lt. 2, lt. 2,5;
- lt. 100 alcool isopropilico puro per analisi lt. 2, lt. 2,5;
- lt. 500 alcool metilico puro per analisi lt. 2, lt. 2,5.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 360.000.000 oneri fiscali esclusi. La durata del contratto è di ventiquattro mesi.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo conto quanto segue:

1) la licitazione sarà esperita ai sensi del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, con riferimento all'art. 16 comma primo lett. a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, 4° comma D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;

3) alla domanda l'impresa dovrà allegare quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs 24 aprile 1992 n. 358;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti:

la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dal presente bando, con l'elenco di recenti forniture dei prodotti in oggetto;

la capacità produttiva annua in riferimento esclusivamente ai prodotti in oggetto;

che, in caso di aggiudicazione, la fornitura avverrà nel rispetto delle norme attualmente in vigore od in seguito emanate in materia di produzione e distribuzione di alcool.

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 D.Lgs 24 aprile 1992 n. 358;

4) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate sia capogruppo che mandanti;

5) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di alcool» occorrente all'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 dicembre 1996, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino A.A.G.G., segreteria protocollo e archivio, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, tel. 011/6625778;

6) entro 90 giorni, successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 5 dicembre 1996;

8) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2613 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino***Bando di gara per la fornitura di siringhe di plastica monouso volumi diversi*

Con deliberazione n. 2783/570/60/96 del 4 novembre 1996 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di siringhe di plastica monouso volumi diversi.

Il quantitativo presunto per dodici mesi, da suddividersi in otto lotti, è il seguente:

- 1° lotto: n. 360.000 siringhe insulina senza spazio morto 40 U/1 ml con ago microfine;
- 2° lotto: n. 624.000 siringhe ml 2,5 con ago G 22 · 1.1/4 oppure 1.1/2;
- 3° lotto: n. 696.000 siringhe ml 5 con ago G 22 · 1.1/4 oppure 1.1/2;
- 4° lotto: n. 672.000 siringhe ml 10 con ago G 22 · 1.1/4 oppure 1.1/2;
- 5° lotto: n. 384.000 siringhe ml 20 cono eccentrico con ago C 21 · 1.1/2;
- 6° lotto: n. 12.000 siringhe ml 30 cono eccentrico senza ago;
- 7° lotto: n. 102.000 siringhe ml 50/60 cono eccentrico senza ago;
- 8° lotto: n. 67.200 siringhe ml 50/60 cono catetere senza ago.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 464.000.000 + I.V.A. Durata del contratto: dodici mesi.

È possibile concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti della presente gara.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione sarà esperita ai sensi del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 e l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, ai sensi dell'art. 16 comma 1° lett. b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

prezzo max punti 80/100;

caratteristiche tecniche max punti 20/100.

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto all'impresa che, sommati i punti attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;

2) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma, D.Lgs 24 luglio 1992, n.358;

3) alla domanda l'impresa dovrà allegare quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 24 aprile 1992, n. 358;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dal presente bando per ogni lotto per cui si intende presentare offerta, con l'elencazione di recenti forniture dei prodotti in oggetto, indicando espressamente i quantitativi forniti ed i destinatari;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 aprile 1992, n. 358;

4) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate sia capogruppo che mandanti;

5) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di siringhe di plastica volumi diversi» occorrente all'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 dicembre 1996, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino A.A.G.G., segreteria protocollo e archivio, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, tel. 011/6625778;

6) entro 90 giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 5 dicembre 1996;

8) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2614 (A pagamento).

### A.C.E.A.

#### Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/39.6.57993910, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653

Telegrafo A.C.E.A. Roma

#### Rinvio data scadenza bando di gara P.A. 1181/RS

In riferimento al bando di gara P.A. 1181/RS trasmesso alla G.U.C.E. il 24 ottobre 1996 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 254 parte II del 29 ottobre 1996 si fa presente che la gara stessa verrà esperita il 21 gennaio 1997 alle ore 9,05 presso l'A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2, IX piano e che la presentazione delle offerte dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13 del 20 gennaio 1997.

Fermo il resto.

Data di spedizione del rinvio del bando di gara alla G.U.C.E. 5 dicembre 1996.

p. Il direttore generale: Giuseppe Galgani.

A-1283 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 480.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 aprile 1994).*

Nome della specialità medicinale e confezioni:

CEFOSPORIN 1000 i.m. - 1 flac. 1g + 1 fiala solv. 2,5 ml, codice A.I.C. n. 031899014. Prezzo: L. 20.900 (ventimilanovecentolire);

CEFOSPORIN 500 i.m. - 1 flac. 500 mg + 1 fiala solv. 2,5 ml, codice A.I.C. n. 031899038. Prezzo: L. 10.700 (diecimilasettecentolire), classe A (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537);

CEFOSPORIN 1000 i.m. - 1 flac. 1g + 1 fiala solv. 2,5 ml, codice A.I.C. n. 031898926. Prezzo: L. 24.500 (ventiquattromilacinquecentolire), classe A uso ospedaliero H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Olivieri

S-25721 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

### REGIONE LAZIO Amministrazione Regionale Decentrata Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

*Domanda per concessione di acqua in Comune di Roma  
Ditta Casa Generalizia O.M.I.*

Con domanda pervenuta in data 31 luglio 1996, la Casa Generalizia O.M.I. ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea, in località via Aurelia n. 290 del Comune di Roma, nella misura di 1/s 3,00 per uso innaffiamento di aree e verde.

Roma, 6 novembre 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-25707 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-9370 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 20 novembre 1996 alla pagina n. 14 dove è scritto nell'intestazione: «Johnson Control - S.p.a.» leggesi:

«JOHNSON CONTROLS - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-33424.

Nell'avviso S-22917 riguardante NUOVA MECFOND S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 25 ottobre 1996 alla pagina n. 14-15.

Dove è scritto:

«Italimpianti Sud S.p.a. (in liquidazione) sede Taranto piazzale Bestat 2;

Sebi S.p.a. ....».

Leggasi:

«Italimpianti Sud S.p.a. (in liquidazione), sede Taranto piazzale Estat 2;

Manutenzione Generale Sud S.p.a. (in liquidazione) sede Taranto piazzale Bestat 2;

Sebi S.p.a....».

Invariato il resto.

C-33425.

Nell'avviso C-31613 riguardante COMUNE DI COLOGNO AL SERIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1996 alla pagina n. 70 dove è scritto, al punto «8. chiunque può presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte» leggasi: «8. chiunque può presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte. La gara si terrà il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 11 presso la Sala consigliare di via Rocca 1».

Invariato il resto.

C-33487.

Nell'avviso S-24184 riguardante POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 16 novembre 1996 alla pagina n. 60:

dove è scritto: al punto b) «carta stampante laser cm. 45,7 · 12 in bobine...» leggasi: «carta stampante laser cm. 45,7 · H12 in bobine...»

dove è scritto al punto B1): «insussistenza motivi esclusione di cui art. 11 comma 1 decreto elenco principali forniture effettuate...» leggasi:

«1) insussistenza motivi esclusione di cui art. 11 comma 1 decreto L.G.S. 358/92»

«2) elenco principali forniture effettuate...»

dove è scritto: «2) elenco impianti e attrezzature...» leggasi: «3) elenco impianti e attrezzature»

dove è scritto: «3) idonee dichiarazioni bancarie...» leggasi: «C) idonee dichiarazioni bancarie»

Invariato il resto.

C-33488.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

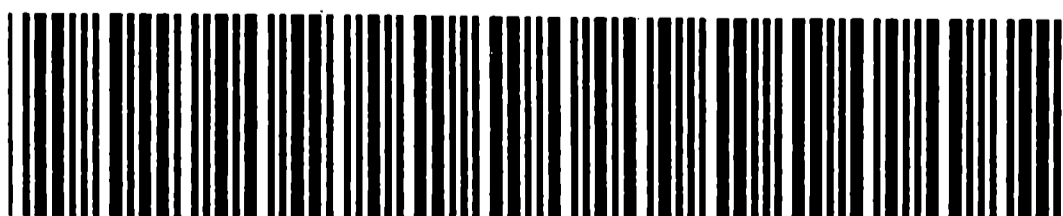
	PAG.
ADRIATICA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. ....	3
AGERGEST-AGRIFINS - S.p.a. ....	15
AGRICOLA IL CORALLO S.r.l. ....	13
AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a. ....	12
ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a. ....	16
AZIENDA AGRICOLA LA VIOLA - S.r.l. ....	15
AZIENDA VINICOLA TENUTE SELLA & MOSCA Società per azioni ....	13
BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a. ....	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l. ....	11
BANCA DI ROMA Società per azioni ....	12
BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l. ....	11
BARITAL - S.p.a. ....	4
BENACO COSTRUZIONI - S.r.l. ....	20
CAPLATER - S.p.a. ....	15
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. p.a. a resp. lim. ....	11

	PAG.
CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l. ....	12
CASSA RURALE DI SCURELLE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	11
DIVERSEY - S.p.a. ....	19
DRAGO INDUSTRIALE - S.p.a. ....	18
ELSAG BAILEY AUTOMAZIONE PROCESSI - S.p.a. ....	3
ERRECI - CENTRO ATTIVITÀ CULTURALI - Scarl ....	14
ETE ITALIANA - S.p.a. ....	1
EUROPA INVESTIMENTI - S.a.p.a. di Emanuele Cairo, Giuseppe Turri, Stefano Vegni ....	4
F.A.I. - Finanziaria Agricola Industriale - S.p.a. ....	4
F.A.I.T. - S.p.a. ....	1
F.IN. AL. - FINANZIARIA INVESTIMENTI ALBERGHIERI - S.p.a. ....	2
F.LLI PISELLI - S.p.a. ....	18
FABRIKA - S.r.l. ....	19
FORNAX - S.r.l. ....	13
GARDENA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	16
GIMA - S.p.a. ....	13
GRUPPO RADICI - S.r.l. ....	15
GUCCIO GUCCI Società per Azioni ....	17
HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a. ....	11
I.M.A.M. - S.p.a. ....	7
INDI - S.p.a. ....	3
INTERITALIA S.I.M. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. ....	6
INTERNATIONAL SOUND - S.p.a. ....	6
INTERPORTO DI CREMONA - S.p.a. ....	6
ISA SACCHETTIFICIO - S.p.a. ....	13
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ....	8
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ....	8
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ....	9
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ....	9
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ....	9
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ....	10
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE - S.p.a. ....	16
ITALSETTE - S.p.a. ....	8
ITALVEL - ITINERARI ALTA VELOCITÀ - S.c.p.a. ....	7
JANUA GESTIONI IMMOBILIARIE FINANZIARIE - S.r.l. a unico socio ....	16
JOLE - Società per azioni ....	5
KILLER LOOP - S.p.a. ....	14
LE PIANACCE - S.r.l. ....	19
MARELLA - S.r.l. ....	17

	PAG.		PAG.
MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a. ....	3	S.A.U.T.E.C. - SOCIETÀ UDINESE TEATRIE CINEMATOGRAFI - S.p.a.	4
MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a. ....	7	S.E.I.P. - S.p.a.	
MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a. ....	8	Società Editrice Il Popolo	
MILANO MUTUI - S.p.a. ....	7	Edizioni Cinque Lune .....	6
MY MARKET		S.I.C. - S.r.l.	
Società a responsabilità limitata .....	17	Società Immobiliare Castagneto .....	19
N.TC. - S.p.a. ....	3	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a. ....	2
NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a. ....	15	SERAM - S.p.a. ....	2
OMNIA RES II - S.p.a. ....	4	SIDERTAGLIO - S.r.l. ....	16
OR.MA - S.r.l. ....	18	SINIMO - S.r.l. ....	17
PADUSA - S.p.a. ....	15	SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a. ....	20
PISELLI CAVE - S.r.l. ....	18	SVAI - S.r.l. Società Vendita Articoli Idraulici .....	18
PROMETHEUS - S.p.a. ....	16	SVAI DUE - S.r.l. ....	18
RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a. ....	2	SVILUPPO FINANZIARIO M.G. - S.r.l. ....	13
REDI - S.p.a. ....	5	TELMI ITALIA - S.p.a. ....	6
		VALTIBERINA - S.p.a. ....	7
		VITALAIRE LOMBARDIA - S.r.l. ....	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 9 0 0 9 6 \*